

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Doc. XXV
n. 12

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1999
e
situazione di cassa al 31 dicembre 1998

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

**Presentata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
(CIAMPI)**

—————
Comunicata alla Presidenza il 18 marzo 1999
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO I. <i>Il settore pubblico</i>	»	27
1.1. Risultati di sintesi per il 1998	»	27
1.2. I risultati per il 1998 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il biennio 1996-1997	»	27
1.3. La nuova stima per il 1999 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 1998	»	33
CAPITOLO II. <i>I conti del settore pubblico</i>	»	37
2.1. Il settore statale	»	37
A) Risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	37
B) Modalità di copertura del fabbisogno del triennio 1996-1998	»	47
C) I flussi finanziari nel 1998	»	49
2.2. Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999 .	»	54
2.3. Le Regioni: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	66
2.4. La Sanità: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	74
2.5. I Comuni e le Province: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999 .	»	79
2.6. Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	87
APPENDICI	»	99
APPENDICE A: Il bilancio dello Stato	»	101
APPENDICE B: La gestione di tesoreria	»	145
APPENDICE C: Il debito del settore statale	»	157

ALLEGATI	<i>Pag.</i> 187
ALLEGATO A/1: I conti di finanza pubblica in Euro	» 189
ALLEGATO A/2: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	» 195
ALLEGATO A/3: Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale per il 1998 e raffronto con il preceden- te triennio	» 205

INDICE DELLE TABELLE DI TESTO

TABELLA N. 1	Conto delle Amministrazioni pubbliche: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	Pag.	14
TABELLA N. 2	Settore pubblico: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	28
TABELLA N. 3	Settore statale: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	38
TABELLA N. 4	Settore statale: modalità di copertura fabbisogno per il triennio 1996-1998	»	48
TABELLA N. 5	Enti previdenziali: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	55
TABELLA N. 6	Regioni: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	67
TABELLA N. 7	Sanità: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	75
TABELLA N. 8	Comuni e Province: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	80
TABELLA N. 9	Altri Enti pubblici consolidati: conto consolidato per i risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	89
TABELLA N. 9.1	ANAS: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	91
TABELLA N. 9.2	Università: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	92
TABELLA N. 9.3	Enti pubblici non economici: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999 ..	»	93
TABELLA N. 9.4	Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	94

TABELLA N. 9.5	Comunità montane: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	Pag.	95
TABELLA N. 9.6	Enti portuali: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	96
TABELLA N. 9.7	Istituti autonomi case popolari: risultati per il triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	97

APPENDICE A

TABELLA N. 1A	Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa del triennio 1996-1998 ...	»	102
TABELLA N. 2A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1996-1998	»	103
TABELLA N. 3A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette	»	105
TABELLA N. 4A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA	»	107
TABELLA N. 5A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte dirette minori	»	108
TABELLA N. 6A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1996-1998	»	111
TABELLA N. 7A	Bilancio dello Stato: raffronto tra risultati e stime di cassa per il 1998	»	116
TABELLA N. 8A	Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 1999	»	121
TABELLA N. 9A	Bilancio dello Stato: residui passivi presunti al 1° gennaio 1999 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1999	»	123
TABELLA N. 10A	Bilancio dello Stato: quadro sintetico delle previsioni di competenza e delle disponibilità per il 1999	»	125
TABELLA N. 11A	Bilancio dello Stato: effetti della manovra per il 1999 sulle entrate	»	126
TABELLA N. 12A	Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1999	»	129
TABELLA N. 13A	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e delle autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 1999	»	132
TABELLA N. 14A	Bilancio dello Stato: quadro sintetico delle gestioni di cassa 1998 (risultati) e 1999 (stime)	»	134

TABELLA N. 15A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 1998 e stimati per il 1999 .	Pag.	136
TABELLA N. 16A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1998 e stimati per il 1999 .	»	138
TABELLA N. 17A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti per interventi aree depresse effettuati nel periodo 1994-1998 e stimati per il 1999 .	»	143

APPENDICE B

TABELLA N. 1B	Operazioni della gestione di tesoreria: risultati del triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	150
TABELLA N. 2B	Cassa depositi e prestiti: risultati del triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	151
TABELLA N. 3B	Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	153
TABELLA N. 4B	Tesoreria - Regioni e U.S.L.: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	153
TABELLA N. 5B	Tesoreria - interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	154
TABELLA N. 6B	Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	154
TABELLA N. 7B	Fabbisogno delle gestioni di bilancio e di tesoreria nel triennio 1996-1998 e stime per il 1999	»	155

APPENDICE C

TABELLA N. 1C	Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale	»	166
TABELLA N. 2C	Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato	»	167
TABELLA N. 3C	Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato	»	177
TABELLA N. 4C	Debito: consistenza del debito del settore statale in valori assoluti	»	182

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 5C	Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale .	Pag.	183
TABELLA N. 6C	Debito: consistenza del debito del settore statale in valori percentuali	»	184

PREMESSA

Il 1998 è stato per l'Italia un anno nel quale, pur in presenza di una crescita dell'economia in misura significativamente inferiore a quanto ipotizzato in sede di Documento di programmazione economica e finanziaria, si è avuto un sostanziale consolidamento dei risultati estremamente positivi conseguiti, riguardo al risanamento della finanza pubblica, nel 1997 allorché fu raggiunto un livello di indebitamento netto della Pubblica Amministrazione inferiore di 0,3 punti percentuali all'obiettivo vincolo previsto dal Trattato di Maastricht.

Sulla base di quanto comunicato dall'ISTAT il 1° marzo u.s. il valore del P.I.L. ai prezzi di mercato è stato pari a miliardi 2.024.105: la crescita economica è stata dell'1,4 per cento in termini reali, inferiore quindi, di 1,1 punto percentuale a quanto ipotizzato nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1999-2001.

Alla crescita ha contribuito essenzialmente la domanda interna (+ 2,5%) cui si è contrapposto un contributo negativo delle esportazioni nette (-1,1%).

Nell'ambito della domanda interna, i consumi delle famiglie hanno contribuito alla crescita del PIL per l'1,2%, gli investimenti per lo 0,6%, i consumi collettivi per lo 0,2%.

L'espansione dei consumi privati, è stata pari all'1,9 per cento, misura inferiore a quella avutasi nel 1997 (+ 2,6%), anno in cui detta espansione era stata fortemente favorita dagli incentivi alla rottamazione delle autovetture.

I consumi collettivi hanno registrato una significativa ripresa (+ 1,4%) dopo la contrazione di 0,8 punti percentuali del 1997, legata alle politiche di contenimento della spesa e alla dinamica negativa dell'occupazione nella Pubblica Amministrazione.

Decisamente in ripresa gli investimenti (+3,5%) dopo l'andamento molto contenuto del 1997.

Dal lato dei conti con l'estero, da segnalare una minore dinamica in termini reali soprattutto delle esportazioni di merci e servizi (+ 1,3% in luogo del 5%). La crescita delle importazioni di merci e

servizi, pur elevata (+ 6,1%), è stata inferiore a quella realizzatasi nel 1997 (9,9%).

Dal lato dell'offerta il maggiore impulso alla crescita è provenuto dall'industria in senso stretto (+2%), con segni positivi diffusi in tutti i settori salvo che per i servizi non destinabili alla vendita (-0,2%).

L'occupazione, diminuita dello 0,2 nel 1997, è aumentata dello 0,4 per cento nel corso del 1998, con aumenti più sensibili nei servizi destinabili alla vendita e nell'industria in senso stretto.

In presenza di un aumento dell'offerta di lavoro, il tasso di disoccupazione è rimasto, tuttavia, invariato sul valore del 12,3 per cento.

Circa l'inflazione si segnala che la crescita del deflatore del PIL è risultata pari al 2,9 per cento (2,6 per cento nel 1997); l'aumento del deflatore dei consumi delle famiglie al 2,4 per cento (2,5 nel 1997).

Notevole è risultata la discesa dei tassi di interesse: il tasso ufficiale di sconto con interventi successivi è stato ridotto dal 5,50 al 3 per cento e il rendimento dei B.O.T. annuali è disceso dal 4,93

alla fine del 1997 al 3,16 per cento alla fine del 1998.

Malgrado il meno favorevole profilo congiunturale sono da ritenere positivi i risultati conseguiti in materia di finanza pubblica.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al P.I.L è rimasto stabile al 2,7 per cento, avendo registrato solo un lieve incremento in valore assoluto rispetto al D.P.E.F. 1999-2001 (da miliardi 52.266 nel 1997 a miliardi 54.330 nel 1998). Il saldo primario è risultato pari al 4,9 per cento: la riduzione rispetto al 1997 (era stato pari al 6,6 per cento) risente, oltreché di un impatto differenziale di flussi eccezionali in entrata e in uscita, di minori introiti per ritenute sugli interessi di titoli pubblici conseguenti alla riduzione dei tassi (- miliardi 6.600 circa pari a 0,33 punti percentuali di PIL).

Va, altresì, sottolineato, che per la prima volta dopo molti anni (l'ultima volta era stato nel 1970 con un avanzo di 327 miliardi), il complesso delle attività di parte corrente ha generato, nel 1998, un risparmio positivo di 10.490 miliardi (0,5

per cento del P.I.L.), a fronte di un disavanzo di 2.815 miliardi nel 1997.

Il risultato in termini di disavanzo complessivo, va precisato, risente della esclusione decisa da EUROSTAT, ai fini del calcolo dell'indebitamento, dell'introito di miliardi 2.700 versati dall'I.R.I. quale utile conseguito a seguito della cessione dell'Azienda TELECOM oggetto negli anni passati del processo di risanamento e riorganizzazione del settore delle telecomunicazioni.

Al riguardo si ribadisce l'avviso, fatto presente a Eurostat, che siffatta partita introitata dal bilancio dello Stato non possa essere qualificata quale provento da plusvalenza da privatizzazioni e come tale da non considerare nel calcolo dell'indebitamento, ma quale provento del valore aggiunto determinato dall'attività di ristrutturazione e riorganizzazione del settore operata dall'IRI. Considerando tale introito, l'indebitamento netto sarebbe risultato inferiore all'obiettivo programmatico sia in valore assoluto sia per incidenza sul PIL.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 1 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: Conto economico
(in miliardi di lire)

	Risultati			Stime 1999	Variazioni %			Incidenza % al Pil			
	1996	1997	1998		97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999
USCITE											
USCITE CORRENTI	916.013	925.200	928.519	952.600	1,00	0,36	2,59	49,1	47,7	45,9	45,4
Consumi collettivi	305.218	317.133	329.729	335.000	3,90	3,97	1,60	16,4	16,3	16,3	16,0
- Redditi da lav. Dipendente	218.405	229.487	226.005	228.900	5,07	-1,52	1,28	11,7	11,8	11,2	10,9
- Consumi intermedi	92.673	93.962	99.375	101.100	1,39	5,76	1,74	5,0	4,8	4,9	4,8
- Altre poste	-5.860	-6.316	4.349	5.000	7,78	-168,86	14,97	-0,3	-0,3	0,2	0,2
Interessi passivi	198.233	179.358	152.609	146.300	-9,52	-14,91	-4,13	10,6	9,2	7,5	7,0
Contributi alla produzione	28.709	20.367	26.303	28.100	-29,06	29,15	6,83	1,5	1,0	1,3	1,3
Prestazioni sociali	361.878	385.746	395.849	416.900	6,60	2,62	5,32	19,4	19,9	19,6	19,9
Altre uscite correnti	21.975	22.596	24.029	26.300	2,83	6,34	9,45	1,2	1,2	1,2	1,3
USCITE C / CAPITALE	73.103	68.025	77.685	88.000	-6,95	14,20	13,28	3,9	3,5	3,8	4,2
Investimenti fissi lordi	40.486	44.209	48.843	53.714	9,20	10,48	9,97	2,2	2,3	2,4	2,6
Contributi agli investim.	22.970	20.010	20.947	24.000	-12,89	4,68	14,57	1,2	1,0	1,0	1,1
Altre uscite in c/capitale	9.647	3.806	7.895	10.286	-60,55	-	30,28	0,5	0,2	0,4	0,5
di cui: Rimb. imposte in titoli	5.363	71	3.367	4.700	-98,68	-	39,59	0,3	0,0	0,2	0,2
USCITE COMPLESSIVE	989.116	993.225	1.006.204	1.040.600	0,42	1,31	3,42	53,1	51,2	49,7	49,6
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	856.255	922.385	939.009	981.200	7,72	1,80	4,49	45,9	47,5	46,4	46,7
Entrate tributarie	511.904	554.230	604.398	638.400	8,27	9,05	5,63	27,5	28,6	29,9	30,4
- Imposte dirette	285.043	310.257	292.611	316.800	8,85	-5,69	8,27	15,3	16,0	14,5	15,1
- Imposte indirette	226.861	243.973	311.787	321.600	7,54	27,80	3,15	12,2	12,6	15,4	15,3
Contributi sociali	282.778	300.905	270.922	272.800	6,41	-9,96	0,69	15,2	15,5	13,4	13,0
Altre entrate correnti	61.573	67.250	63.689	70.000	9,22	-5,30	9,91	3,3	3,5	3,1	3,3
ENTRATE C / CAPITALE	9.771	18.574	12.865	8.300	90,09	-30,74	-35,48	0,5	1,0	0,6	0,4
di cui: imposte c/capitale	5.574	13.988	7.737	2.600	-	-44,69	-66,40	0,3	0,7	0,4	0,1
ENTRATE COMPLESSIVE	866.026	940.959	951.874	989.500	8,65	1,16	3,95	46,5	48,5	47,0	47,1
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	-59.758	-2.815	10.490	28.600	-	-	-	-3,2	-0,1	0,5	1,4
Indebitamento netto	-123.090	-52.266	-54.330	-51.100	-	-	-	-6,6	-2,7	-2,7	-2,4
Avanzo primario	75.143	127.092	98.279	95.200	-	-	-	4,0	6,6	4,9	4,5
Pil (valore nominale)	1.863.974	1.939.875	2.024.105	2.098.921	4,07	4,34	3,70				

E' da sottolineare, ad ogni modo, come il risultato conseguito nel 1998 sia da valutare in termini positivi, non solo perché si è determinato in presenza di una crescita reale dell'economia inferiore di oltre un punto, come già detto, ma anche perché si è accompagnato a un gettito dell'I.R.A.P. rivelatosi significativamente inferiore a quanto ipotizzato in sede di D.P.E.F. 1999-2001. La circostanza dimostra significative capacità di controllo nella gestione degli aggregati fondamentali di finanza pubblica.

Va sottolineato, altresì, che l'indicato risultato risente, inoltre, della diversa incidenza tra 1997 e 1998 di alcune partite classificate tra le altre uscite correnti, tra le entrate in conto capitale e tra i trasferimenti in conto capitale.

In particolare, tra le uscite correnti si sono avuti più elevati trasferimenti all'estero, soprattutto per l'Unione europea, per miliardi 2.236.

Tra le entrate in conto capitale si sono avuti minori introiti di miliardi 6.251 per eurotassa, prelievo sui fondi per il trattamento di fine rapporto, condoni di imposte e altre entrate.

Tra gli altri trasferimenti in conto capitale si è avuto, nel complesso, un maggior onere di

miliardi 4.771 dovuto al rimborso con titoli di crediti di imposta, alla restituzione parziale dell'eurotassa e agli oneri conseguenti alle sentenze della Corte Costituzionale in materia di trattamenti pensionistici.

Tali fattori che si riflettono negativamente sul raffronto tra 1998 e 1997 sono solo in parte compensati dal risparmio di circa 6.000 miliardi nel 1998 conseguente alla mensilizzazione del pagamento delle pensioni corrisposte dall'I.N.P.S..

E' proseguita, in misura superiore al programmato (3,7 in luogo di 3,4 punti percentuali) la discesa del rapporto debito-PIL passato dal 122,4 del 1997 al 118,7 del 1998.

Rafforza la positività del risultato conseguito nel 1998 l'analisi delle variazioni delle diverse componenti del conto delle Amministrazioni Pubbliche.

La pressione fiscale (imposte dirette, indirette e in conto capitale, contributi sociali effettivi e figurativi) si è ridotta nel 1998 di 1,2 punti percentuali, passando dal 44,8 per cento nel 1997 al 43,6 per cento: la riduzione risulta ancora maggiore (1,4 punti percentuali) considerando anche i rimborsi di crediti di imposta con rilascio di titoli,

contabilizzati tra le altre uscite in conto capitale. Da segnalare altresì che, a seguito dell'introduzione dell'IRAP, classificata nelle imposte indirette, e della contestuale soppressione di alcuni tributi e dei contributi sanitari, la struttura del prelievo fiscale si è notevolmente modificata: le imposte indirette sono cresciute in modo significativo, anche per l'aumento dell'IVA conseguente alla variazione delle aliquote e degli imponibili decisa alla fine del 1997, giungendo a rappresentare nel 1998 il 35,3 per cento del totale delle entrate fiscali e parafiscali e il 15,4 per cento del P.I.L. (nel 1997 le due incidenze erano state pari, rispettivamente, al 28,1 e al 12,6 per cento). Le imposte dirette sono invece scese dal 16 per cento del P.I.L. nel 1997 al 14,5 per cento; scesi anche i contributi sociali dal 15,5 nel 1997 al 13,4 per cento nel 1998. Le imposte in conto capitale, infine, che nel 1997 avevano contribuito significativamente al processo di rientro dal deficit entro il parametro previsto dal Trattato di Maastricht, sono scese dallo 0,7 per cento del P.I.L. nel 1997 allo 0,4 per cento nel 1998.

Le uscite correnti sono risultate in ulteriore flessione rispetto al P.I.L. passando dal 47,7 per

cento nel 1997 al 45,9 nel 1998: tale andamento è il risultato di una crescita del 4 per cento delle spese diverse dagli interessi passivi (+ 2,6 per cento per le prestazioni sociali) e di una diminuzione della spesa per interessi del 14,9 per cento, conseguente alla forte riduzione dei rendimenti nel corso di tutto il 1998, la quale, a fine anno, ha portato la struttura dei tassi a convergere con quella vigente sul mercato europeo.

Il costo del lavoro dei dipendenti pubblici è diminuito dell'1,5 per cento, per effetto della soppressione dei contributi sanitari; la spesa per consumi intermedi è invece aumentata del 5,8 per cento, rispetto a un valore 1997 conseguito a seguito di un contenimento assai rilevante.

L'aggregato dei consumi collettivi, all'interno dei quali è classificata anche l'IRAP come elemento di costo sostenuto dalle Amministrazioni pubbliche per la produzione dei servizi collettivi, ha presentato un aumento sostanzialmente analogo all'anno precedente (4 per cento nel 1998 rispetto a 3,9 per cento nel 1997).

Le uscite in conto capitale sono cresciute di oltre il 14 per cento: al loro interno, le spese per investimenti diretti sono aumentate del 10,5 per

cento. Tali valori hanno consentito un recupero significativo della quota della spesa in conto capitale sulle uscite totali, passata dal 6,8 per cento nel 1997 al 7,7 per cento nel 1998. Se si considerano le sole spese direttamente finalizzate allo sviluppo degli investimenti (investimenti diretti e contributi agli investimenti) al netto, cioè, delle altre uscite in conto capitale, comprensive dell'estinzione con rilascio di titoli dei crediti di imposta, tale quota passa dal 6,5 per cento nel 1997 al 6,9 per cento nel 1998; non va dimenticato che dal 1997 la spesa riflette l'effettiva realizzazione degli investimenti atteso che dal predetto anno non vengono più corrisposte anticipazioni alle imprese.

Per quanto riguarda gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica si segnala:

a) per il settore statale un fabbisogno di miliardi 58.453 superiore di miliardi 5.851 (+ 11,1%) a quello del 1997 e un avanzo primario ridotto da miliardi 124.216 a miliardi 91.800 (- 26,1%);

b) in termini di settore pubblico un aumento del fabbisogno da miliardi 61.773 a miliardi 68.923 (+11,6%) e una riduzione dell'avanzo primario da

miliardi 119.074 a miliardi 84.980 (- 28,6%). Va ricordato che il fabbisogno complessivo del settore pubblico è comprensivo dell'onere per regolazione in contanti di debiti pregressi per sanità, pensioni e Agenzia spaziale italiana (miliardi 6.401 nel 1998 in luogo di miliardi 5.720 nel 1997) e per rimborso di crediti di imposta con rilascio di titoli (miliardi 3.367 nel 1998 in luogo miliardi 71 nel 1997) già presi in conto, salvo quest'ultimo, nelle statistiche di contabilità nazionale rilevanti ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

Tali risultati sono stati influenzati, oltreché dalle circostanze già delineate con riferimento all'indebitamento netto del conto delle Pubbliche Amministrazioni (ridotta crescita e minore gettito rispetto alle previsioni dell'I.R.A.P.), da un più elevato disavanzo delle partite finanziarie e, per il settore pubblico, dal rilevato maggiore importo di regolazioni di debiti pregressi.

Il conseguimento di risultanze in ogni caso positive, considerate le non favorevoli circostanze venutesi a determinare nel 1998, è stato reso possibile anche da una preventiva programmazione

concertata di fabbisogni compatibili e dal monitoraggio mensile dei prelievi dalla Tesoreria dei principali enti.

A partire dal corrente anno tale azione, finora svolta sulla base di iniziative assunte largamente su base amministrativa, pur se supportate da indicazioni legislative, sarà svolta, per gli Enti territoriali, in linea con quanto prescritto dall'articolo 28 della legge 23 dicembre 1998, n.448 sul patto di stabilità interno che individua quale parametro del monitoraggio il saldo tra entrate finali al netto dei trasferimenti statali e dei proventi per alienazione di partecipazioni mobiliari e le spese correnti al netto degli interessi.

Per il 1999, l'andamento dell'economia continua a prospettare andamenti meno favorevoli rispetto a quanto indicato nel D.P.E.F. 1999-2001 e nella Relazione previsionale e programmatica del settembre scorso.

Sulla base delle più aggiornate indicazioni congiunturali, valutazioni, che potrebbero rivelarsi prudenziali fanno al momento prefigurare una crescita su base annua dell'1,5 per cento, in termini reali, in luogo del 2,5 per cento ipotizzato nell'aprile dello

scorso anno e confermato a settembre, con il deflatore del PIL del 2,1 per cento e un tasso di inflazione al consumo dell'1,3 per cento.

Sulla scorta del nuovo quadro macroeconomico assunto per l'aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica per il 1999 e dei risultati conseguiti nel 1998, la nuova stima porta a prevedere un indebitamento netto inevitabilmente superiore all'obiettivo assunto nei documenti programmatori dello scorso anno, pur se in misura inferiore a quanto sarebbe stato conseguente alla minore crescita cumulata dell'economia di oltre due punti percentuali in due anni.

Tale indebitamento viene, infatti, stimato in miliardi 51.100, pari al 2,4 per cento del prodotto interno lordo: l'analisi di sensitività dei conti di finanza pubblica alle variazioni del ciclo consente di valutare in oltre 10.000 miliardi (circa 0,5% del PIL) il maggiore indebitamento originato dalla minore crescita. L'indebitamento netto previsto per l'anno in corso è comunque inferiore di 0,3 punti percentuali a quello realizzatosi nel 1998.

Il saldo primario è previsto pari al 4,5 per cento del PIL; il complesso delle entrate e uscite di

parte corrente dovrebbe generare, nel 1999, un avanzo (ovvero, un risparmio della PA) di 28.600 miliardi, superiore di circa 18.100 miliardi al dato 1998, con una incidenza sul PIL in crescita dallo 0,5 per cento all'1,4 per cento.

E' da porre in evidenza come l'indicato miglioramento dell'indebitamento sarà conseguito in presenza di un'ulteriore seppure marginale riduzione della pressione fiscale.

Per le uscite correnti è prevista una crescita del 2,6 per cento.

I consumi collettivi dovrebbero incrementarsi dell'1,6 per cento rispetto a un 1998, gravato di versamenti a conguaglio di contributi previdenziali e assistenziali.

In particolare per i redditi di lavoro dipendente, resi omogenei per tenere conto dei ricordati conguagli, è prevista una crescita del 2,7 per cento, in presenza di una riduzione della consistenza numerica del personale pubblico che e' stata stimata nello 0,2 per cento.

Va altresì precisato che la relativamente modesta crescita della spesa per consumi collettivi, specie per quelli intermedi (+ 1,7 per cento),

ipotizza un puntuale rispetto degli obiettivi programmatici di disavanzo correlati al patto di stabilità interno previsto dall'articolo 28 della legge n.449/1998.

L'onere per interessi passivi dovrebbe ridursi di circa 6.300 miliardi in valore assoluto e dal 7,5 al 7 per cento in termini di incidenza su PIL.

Per il complesso delle prestazioni sociali è previsto un incremento del 5,3 per cento. Per la componente di spesa pensionistica, tenuto conto del risparmio nel 1998 di circa 6.000 miliardi conseguente alla mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'INPS, l'incremento è pari al 3,8 per cento in linea, quindi, con l'atteso tasso di crescita del PIL nominale.

Significativo l'incremento dei contributi alla produzione (+ 6,8 per cento), degli investimenti fissi lordi (+ 10 per cento) e dei contributi agli investimenti (+ 14,6 per cento).

Per quanto riguarda gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica si segnala:

a) per il settore statale un fabbisogno di miliardi 53.800 inferiore di miliardi 4.650 circa

(- 8%) a quello del 1998 e un avanzo primario ridotto da miliardi 91.800 a miliardi 89.600 (- 2,4%);

b) in termini di settore pubblico una riduzione del fabbisogno da miliardi 68.923 a miliardi 66.254 (- 3,9%) e dell'avanzo primario da miliardi 84.980 a miliardi 81.287 (- 4,3%). Va ricordato che il fabbisogno complessivo del settore pubblico è comprensivo dell'onere per regolazione in contanti e in titoli di debiti pregressi per complessivi 11.875 miliardi (miliardi 9.768 nel 1998).

Da ultimo si segnala che il fabbisogno di cassa del settore statale del primo bimestre 1999 è stato complessivamente pari a circa 6.000 miliardi, inferiore quindi di circa 1.500 miliardi a quello del corrispondente periodo dello scorso anno.

In considerazione dell'avvio dal 1° gennaio 1999 dell'Unione monetaria europea, nella presente Relazione sono esposti in apposito allegato i conti delle Amministrazioni pubbliche, del settore pubblico e del settore statale convertiti in EURO.

CAPITOLO I°

IL SETTORE PUBBLICO

1.1. Nel 1998 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a miliardi 68.923 (3,41% del prodotto interno lordo): tale ammontare è, come detto, comprensivo dei ricordati oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli.

Nel determinare l'indicato risultato, al fabbisogno del settore statale, risultato pari a miliardi 68.221 al lordo dei ricordati disavanzi pregressi, si sono aggiunti ulteriori fabbisogni per le Regioni (miliardi 1.664 e per gli Enti di previdenza (miliardi 877) parzialmente corretti dalla situazione di disponibilità dei Comuni e Province (miliardi 1.148), delle Aziende sanitarie (miliardi 92) e degli altri Enti pubblici consolidati (miliardi 599).

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 84.980.

1.2. Le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono, rispettivamente, superiori di miliardi 1.718 e inferiori di miliardi 11.120 degli analoghi valori ipotizzati nel Documento di programmazione economica e finanziaria 1999-2001.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %				
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	
INCASSI CORRENTI															
Tributari	864.346	966.742	973.928	1.014.308	9,32	0,74	4,15	942.560	959.519	963.944	990.859	1,80	0,46	2,79	
- Imposte dirette	534.515	589.873	624.665	653.770	10,36	5,90	4,65	206.663	218.235	220.728	225.819	5,60	1,14	2,31	
- Imposte indirette	294.970	333.150	311.641	333.473	12,94	-6,46	7,01	120.029	122.945	134.929	139.353	2,43	9,75	3,28	
Cee risorse proprie	12.060	9.896	11.448	11.400	-17,94	15,68	-0,42	392.409	410.844	422.381	443.480	4,70	2,81	5,00	
Contributi sociali	276.259	293.122	261.822	263.599	6,10	-10,68	0,68	332.604	355.717	362.626	385.107	6,95	1,94	6,20	
Vendita beni e servizi	27.884	29.800	29.940	31.609	6,87	0,47	5,57	44.050	41.449	40.713	38.738	-5,90	-1,78	-4,85	
Redditi da capitale	12.462	16.176	17.728	22.421	29,80	9,59	26,47	12.767	9.687	15.532	16.100	-24,12	60,34	3,66	
Trasferimenti	6.842	13.592	14.474	16.210	98,66	6,49	11,99	2.988	3.991	3.510	3.535				
-da Famiglie	1.405	1.346	1.445	1.766	-4,20	7,36	22,21	199.205	180.847	153.903	147.541	-9,22	-14,90	-4,13	
-da Imprese	2.743	3.850	4.636	5.624	40,36	20,42	21,31	1.355	1.191	1.247	1.300	-12,10	4,70	4,25	
-da Estero	2.694	8.396	8.393	8.820	-	-0,04	5,09	22.899	25.457	30.756	33.366	11,17	20,82	8,49	
Altri incassi correnti	14.324	14.283	13.851	15.299	-0,29	-3,02	10,45	73.698	75.819	79.328	88.149	2,88	4,63	11,12	
INCASSI DI CAPITALI	11.299	10.147	11.249	11.386	-10,20	10,86	1,22	38.522	41.289	46.309	50.657	7,18	12,16	9,39	
Trasf. da Fam, imprese, est.	4.074	4.268	4.301	4.489	4,76	0,77	4,37	33.373	32.735	31.085	35.501	-1,91	-5,04	14,21	
Ammortamenti	1.355	1.191	1.246	1.304	-12,10	4,62	4,65	2.380	2.660	3.463	3.607	11,76	30,19	4,16	
Altri incassi di capitale	5.870	4.688	5.702	5.593	-20,14	21,63	-1,91	23.335	22.215	21.434	25.313	-4,80	-3,52	18,10	
PARTITE FINANZIARIE	12.559	16.161	16.298	14.711	28,68	0,85	-9,74	7.380	7.612	5.883	6.281	3,14	-22,71	6,77	
Riscoss. cred. da Fam, Imp.	5.326	7.934	6.447	5.986	48,97	-18,74	-7,15	1.803	1.795	1.934	1.991	-0,44	7,74	2,95	
Riduzione depositi bancari	0	2.592	0	1.881	-	74,82	-30,52	28.856	19.485	27.126	27.851	-32,00	39,21	1,94	
Altre partite fin da Fam., Imp.	7.233	5.635	9.851	6.844	-22,09	0,85	3,89	8.704	8.957	10.320	11.390	2,91	15,22	10,37	
TOTALE INCASSI	908.204	993.050	1.001.475	1.040.405	9,34	0,85	3,89	2.377	305	11	20	-87,17	-96,39	81,82	
SALDI (Avanzo *)								6.327	8.652	10.309	11.370	36,75	19,15	10,29	
1. Disavanzo corrente	-58.214	7.223	9.984	23.449				9.182	9.071	7.182	6.980	-1,21	-20,82	-2,81	
2. Disavanzo in c/capitale	-62.399	-65.672	-68.079	-76.763				2.722	2.497	1.053	1.270	-8,27	-57,83	20,61	
3. DISAVANZO	-120.613	-58.449	-58.095	-53.314				6.460	6.574	6.129	5.710	1,76	-6,77	-6,84	
4. Saldo partite finanziarie	-16.097	-3.324	-10.828	-12.940				1.589	0	1.606	0				
5. FABBISOGNO COMPL.	-136.710	-61.773	-68.923	-66.254				9.181	1.457	8.018	9.281	-84,13		15,75	
TOTALE PAGAMENTI	1.044.914	1.054.823	1.070.398	1.106.659				1.044.914	1.054.823	1.070.398	1.106.659	0,95	1,48	3,39	

La differenza tra risultati e stime riflette, principalmente, la rilevata minore crescita di oltre un punto percentuale del PIL e un consistente minor gettito dell'I.R.A.P. che ha determinato, peraltro, una significativa riduzione della pressione fiscale sulle imprese: tali circostanze sono state solo parzialmente compensate da un minore onere per interessi, originato da una più rapida discesa dei tassi e da una politica di gestione del debito funzionale a favorire la riduzione di tale onere e dal risparmio conseguente alla mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'I.N.P.S..

Dal raffronto con il 1997 (vedi tabella n.2) emerge un aumento del fabbisogno da miliardi 61.773 a miliardi 68.923 e una riduzione dell'avanzo primario da miliardi 119.074 a miliardi 84.980.

Rispetto al prodotto interno lordo l'incidenza del fabbisogno è salita dal 3,18 al 3,41 per cento; quella dell'avanzo primario è scesa dal 6,14 al 4,20 per cento: tali variazioni riflettono per circa uno 0,16 punti percentuali maggiori regolazioni di debiti pregressi.

Da sottolineare, innanzitutto, che l'aumento del fabbisogno è originato, soprattutto, dalle partite finanziarie il cui saldo negativo è cresciuto nel 1998 di miliardi 7.504 a seguito di più elevati rimborsi di crediti di imposta (+ miliardi 3.296) e di una più elevata anticipata provvista fondi del sistema postale in conseguenza della mensilizzazione del pagamento delle pensioni.

Più elevato, anche, il disavanzo delle operazioni in conto capitale per una significativa ripresa delle spese di

investimento diretto (+ 12,2%); maggiore, per contro l'avanzo delle partite correnti.

Tra le entrate correnti, da sottolineare soprattutto l'aumento rispetto al 1997 degli introiti tributari (+ miliardi 34.792: + 5,9%) originato da una contrazione per miliardi 21.509 (- 6,5%) dei tributi diretti e dall'aumento miliardi 56.301 (+ 21,9%) di quelli indiretti.

Va sottolineato, tuttavia, che tale comparazione non è affatto significativa posto che nel 1998 si è avuta l'introduzione dell'I.R.A.P. che ha assorbito la contribuzione per l'assistenza sanitaria: integrando pertanto i valori del gettito tributario del 1997 e del 1998 con gli introiti per contribuzione sanitaria (miliardi 55.475 nel 1997 e miliardi 14.959 nel 1998, gli introiti complessivamente acquisiti nel 1998 risultano inferiori di miliardi 5.724 in conseguenza, soprattutto, di un gettito I.R.A.P. risultato inferiore alle attese di circa 13.700 miliardi solo in parte compensato da contributi sanitari e tributi soppressi riscossi da imprese con esercizio non in linea con l'anno solare e da residui versamenti allo stesso titolo delle Amministrazioni pubbliche.

La pressione tributaria (comprensiva, per omogeneità di raffronto, dei contributi sanitari) è scesa dal 33,27 al 31,60 per cento senza tenere conto dei rimborsi in titoli (dal 33,26 al 31,43 considerando tali rimborsi).

Maggiori dettagli sull'evoluzione del gettito tributario sono forniti nelle analisi riferite ai diversi comparti.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare le seguenti variazioni :

- contributi sociali (- 10,7%): tale riduzione risente soprattutto dei ricordati minori introiti di contributi per

l'assistenza sanitaria sostituiti dal 1998 dall'I.R.A.P.: al netto dei contributi sanitari la crescita del gettito contributivo è stata pari a miliardi 9.937 (+ 4,2%);

- redditi di capitale (+ 9,6%) a seguito, principalmente, di più elevati utili di partecipazioni;

- trasferimenti da imprese (+ 20,4%): tale incremento è originato, soprattutto, dai maggiori versamenti per il contributo assicurativo per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli la cui aliquota è stata aumentata a partire dal 1998 (art. 38 legge 449/1997).

I pagamenti correnti si sono incrementati dello 0,5 per cento nonostante la riduzione di miliardi 26.944 della spesa per interessi : al netto di tale onere l'incremento della spesa corrente risulta pari al 4,1 per cento.

Da sottolineare, in particolare, l'aumento della spesa per il personale in servizio (+ 1,1%) ; tale incremento risente, per un verso, di più elevati versamenti di contributi e ritenute per il personale statale, mentre, per altro verso è contenuto dalla circostanza che alcuni Enti, per lo più con contabilità economica, hanno computato l'I.R.A.P., sostitutiva dei contributi sanitari, tra le imposte e tasse e, come tale, contabilizzata tra gli altri pagamenti correnti.

Segnano un incremento del 9,7 per cento i pagamenti per acquisto di beni e servizi, soprattutto da parte di Amministrazioni statali e nei comparti della Sanità e di Comuni e Province: alla base di tali incrementi vi è un recupero dei pagamenti del bilancio statale dopo la forte contrazione avutasi nei pagamenti del bilancio statale nel 1997, il pagamento di più elevati aggi di riscossione, la maggiore liquidazione di disavanzi pregressi nel comparto sanitario e,

per i Comuni, la trasformazione dei rapporti tra Comune di Roma e Azienda comunale di trasporti, basati a decorrere dal 1998, su un contratto di servizio (in precedenza erano previste erogazioni a titolo di trasferimento).

Nell'ambito dei trasferimenti correnti da sottolineare quelli a favore di:

- famiglie, comprensivi dei trattamenti di quiescenza, passati da miliardi 355.717 a miliardi 362.626 (+ 1,9%);
- imprese, inferiori di miliardi 736 (- 1,8%) in relazione soprattutto a minori prelievi dell'AIMA (- miliardi 874);
- estero, superiori di miliardi 5.845 (+ 60,3%) a seguito, prevalentemente, di maggiori prelievi da parte dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo originato, soprattutto dalla maggiore spesa per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 5.020: + 12,2%) diffusa in tutti i settori: l'incremento è stato particolarmente elevato per i Comuni e le Province (+ miliardi 2.397: + 10,9%) e le Amministrazioni statali (+ miliardi 1.121: + 25,3).

Di contro, i trasferimenti in conto capitale alle imprese, registrano minori utilizzi del fondo per l'innovazione tecnologica (- miliardi 1.649).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi una acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 10.828, superiore di miliardi 7.504 a quella avutasi nel 1997.

In particolare, per i pagamenti si sono avute maggiori erogazioni per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 1.363), un aumento di depositi bancari per miliardi 1.606 (nel

1997 gli obblighi imposti ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti avevano concorso a una riduzione di miliardi 2.592 degli stessi depositi), maggiori rimborsi di crediti di imposta in titoli (+ miliardi 3.296) e una più elevata anticipata provvista fondi del sistema postale (circa 4.000 miliardi) per l'anticipo del calendario mensile di pagamento delle pensioni; inferiori, per contro, di miliardi 1.444 mutui e anticipazioni a istituti speciali di credito (- miliardi 553 per interventi della SACE).

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 1998 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima del settore pubblico per il 1999 formulata nel D.P.E.F. 1999-2001 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 17 aprile 1998 e rimasta invariata in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1999.

Detta stima cifrava per il 1999 un fabbisogno di miliardi 63.097 con un avanzo primario di miliardi 93.502.

La nuova stima nel prendere atto, di un quadro macroeconomico di riferimento decisamente meno favorevole che dovrebbe far registrare nel biennio 1998-99 la perdita di 2,1 punti percentuali dell'ipotizzata crescita del PIL, porta prudenzialmente a ipotizzare, un fabbisogno del settore pubblico dell'ordine di miliardi 66.254, superiore di circa 3.200 miliardi alla stima formulata nel D.P.E.F. 1999-2001: l'avanzo primario è previsto, invece, in miliardi 81.287.

Nel raffronto tra 1999 e 1998 si evidenzia:

- un incremento delle entrate tributarie del 4,7 per cento, più elevato per le imposte dirette (+ 7,0%) e minore per

le indirette (+ 2,3%) che scontano, tra l'altro, un minore gettito IRAP di circa 4.600 miliardi;

- un aumento contenuto dei contributi sociali limitato allo 0,7 per cento in conseguenza, soprattutto, del venir meno dei contributi sanitari assorbiti dall'IRAP (nel 1998 sono stati ancora riscossi contributi sanitari per miliardi 14.959 contro residui contributi per miliardi 880 attesi nel 1999: prescindendo da tale introito la crescita prevista del gettito contributivo è pari al 7,1 per cento riflettendo l'accelerazione della riscossione dei crediti legata alle misure previste dalla legge n. 449/1998;

- maggiori redditi di capitale (+ 26,5) per attesi più elevati dividendi;

- più elevati trasferimenti correnti dalle imprese (+21,3%) riferiti, prevalentemente alle somme introitate per il contributo assicurativo dovuto sulla responsabilità civile;

- aumenti del 2,3 per cento delle spese di personale e del 3,3 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, del contenimento della spesa corrente al netto degli interessi che dovranno perseguire gli enti territoriali per l'osservanza del patto di stabilità interno;

- l'aumento del 6,2 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti all'estero (+ 3,7%) sia a favore dell'Unione Europea che dei restanti Paesi ;

- una minore spesa per interessi per miliardi 6.362 (-4,1%) conseguente alla rilevante discesa dei tassi intervenuta nel 1998;

- un significativo aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 4.348: + 9,4%) specie da parte di Comuni e Province (+ miliardi 1.471) e dell'ANAS (+ miliardi 1.056) e delle Amministrazioni statali (+ miliardi 658);

- più elevati trasferimenti in conto capitale alle imprese (+ 18,1%) legati, prevalentemente, a maggiori erogazioni per interventi operati nelle aree depresse e per l'innovazione tecnologica;

- una maggiore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di miliardi 12.940 nel 1999 in luogo di miliardi 10.828 nel 1998 originata soprattutto dalla circostanza che nel 1998, a seguito della mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'INPS, sono risultate contabilizzate, tra le entrate per partite di giro, ritenute IRPEF per circa 2.500 miliardi operate sulle pensioni erogate a dicembre e, quindi, da versare nel successivo mese di gennaio.

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

A) Risultati e stime

Nel 1998 il fabbisogno del settore statale è risultato, al netto dei ricordati flussi relativi alla regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli pari a miliardi 58.453 (2,88% del prodotto interno lordo).

Prescindendo dall'onere per interessi si è avuto un avanzo primario pari a miliardi 91.800.

Come già evidenziato nell'analisi riferita al complessivo settore pubblico, le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono meno favorevoli di quelle ipotizzate nel Documento di programmazione economica e finanziaria 1999-2001 (rispettivamente, miliardi 52.700 e miliardi 106.700).

Alla base degli scostamenti tra risultati e previsione programmatica sono, oltrech  una minore crescita del prodotto interno lordo di oltre un punto (1,4 in luogo del 2,5 per cento), un gettito I.R.A.P. significativamente inferiore al previsto. Tali fattori sono stati in parte compensati da un minore onere per interessi conseguente a una discesa dei tassi pi  rapida ed accentuata di quanto ipotizzato e dal risparmio

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati			Variazioni %			Stime			Risultati			Stime			Variazioni %		
	1996	1997	1998	1996	98/97	99/98	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	
INCASSI CORRENTI																		
Tributari	583.723	639.446	591.627	604.009	7,48	2,09	9,55	-7,48	2,09	2,09	658.657	637.401	591.001	595.463	-3,23	-7,28	0,75	
- Imposte dirette	475.755	529.717	519.481	541.249	-1,93	4,19	11,34	-1,93	4,19	4,19	115.990	118.828	124.347	126.445	2,45	4,64	1,69	
- Imposte indirette	270.962	308.068	285.967	301.999	-7,17	5,61	13,69	-7,17	5,61	5,61	23.494	20.087	24.869	25.188	-14,59	23,93	1,28	
Risorse proprie CEE	204.793	221.649	233.514	239.250	8,23	2,46	8,23	5,35	2,46	2,46								
Contributi sociali	12.060	9.896	11.448	11.400	15,68	-0,42	-17,94	15,68	-0,42	-0,42								
Vendita beni e servizi	32.201	23.504	8.142	3.200	-65,36	-60,70	-27,01	-65,36	-60,70	-60,70								
Redditi da capitale	6.268	6.707	6.240	6.720	7,00	7,69	7,00	-6,96	7,69	7,69								
Trasferimenti	9.543	12.617	14.054	17.780	32,21	26,51	32,21	11,39	26,51	26,51								
-da Enti di previdenza	42.634	51.386	27.485	18.260	20,53	-33,56	20,53	-46,51	-33,56	-33,56								
-da Regioni	35.837	37.673	11.741	2.610	5,12	-68,83	5,12	-68,83	-77,77	-77,77								
-da Comuni e Province	15	13	1.370	10	-13,33	-	-13,33	-	-	-								
-da altri Enti pubbl. consolidati	99	87	191	100	-12,12	-47,64	-12,12	-	-47,64	-47,64								
-da Enti pubbl. non consolidati	15	14	72	60	-6,67	-16,67	-6,67	-	-16,67	-16,67								
-da Famiglie	506	623	349	300	23,12	-43,98	23,12	-43,98	-14,04	-14,04								
-da Imprese	815	836	867	900	2,58	3,71	2,58	3,71	3,81	3,81								
-da Estero	2.653	3.744	4.502	5.460	41,12	20,25	41,12	20,25	21,28	21,28								
Altri incassi correnti	2.694	8.396	8.393	8.820	-	5,09	-	-0,04	5,09	5,09								
	5.262	5.619	4.777	5.400	6,78	13,04	6,78	-14,98	13,04	13,04								
Dettaglio Tassf. correnti in uscita																		
(*) di cui transf. corr. a Anas e For.	900	862	900	1.000	-4,22	11,11	-4,22	4,41	11,11	11,11	2.885	3.752	3.782	4.850	30,05	0,80	28,24	
(**) di cui Personale in quiescenza a Università	8.936	10.409	9.876	10.300	16,48	4,29	16,48	-5,12	4,29	4,29	993	0	136	150	-	-	10,29	
(*) di cui Fondo pensioni FS	4.852	3.753	3.905	3.900	-22,65	-0,13	-22,65	4,05	-0,13	-0,13	0	0	0	0	-	-	-	
(**) di cui transf. correnti a Poste	6.661	7.003	7.205	7.460	5,13	2,88	5,13	2,88	3,54	3,54	0	0	0	0	-	-	-	
(*) di cui transf. correnti a Ferrovie (Imprese)	8.949	5.279	5.206	4.500	-41,01	-11,64	-41,01	-1,38	-11,64	-11,64	33	58	0	27	75,76	-	-	
(**) di cui Mutui a Poste (Imprese)	4.858	4.289	4.151	4.500	-11,71	-3,22	-11,71	-3,22	8,41	8,41	2.934	5.099	8.000	7.400	73,79	56,89	-7,50	
(*) di cui transf. correnti a Monopoli	496	275	1.052	25	-44,56	-	-44,56	-	-	-	0	0	500	0	-	-	-	
(**) di cui transf. correnti a Iritel	1	4	3	0	-	-25,00	-	-25,00	-	-	0	0	0	0	-	-	-	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 3 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa

Conto Capitale (in miliardi di lire)

	Risultati		Stime	Variazioni %		Risultati		Stime	Variazioni %			
	1996	1997		1996	1997	1996	1997		1996	1997		
	1998	1999		1998	1999	1998	1999		1998	1999		
INCASSI DI CAPITALI												
Trasferimenti	5.189	3.290	2.821	-36,60	14,77	42.938	43.742	50.347	1,87	-0,28	15,43	
-da Enti di previdenza	1.539	1.153	1.201	-24,46	37,89	4.216	4.432	6.200	5,12	25,29	11,65	
-da Regioni	1.522	1.149	1.201	-24,19	37,89	38.655	38.057	44.147	1,69	-3,19	16,00	
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	6.375	7.464	8.000	17,08	2,09	4,99	
-da Famiglie, imprese, estero	17	4	0	-76,47	-	5.392	5.843	6.451	8,36	10,41	9,75	
Ammortamenti	0	0	0	-	-	4.379	4.991	7.288	13,98	26,15	15,44	
Altri incassi di capitale	0	0	0	-	-	5.798	5.876	4.575	1,35	-22,14	11,52	
PARTITE FINANZIARIE												
Riscossione crediti	1.280	1.126	1.300	-12,03	10,66	16.202	14.711	12.538	300	-23,38	53,67	
-da Enti di previdenza	2.370	1.011	320	-57,34	-66,27	278	248	305	16.097	-9,20	-14,77	
-da Comuni e Province	8.893	6.544	8.800	-26,33	26,82	67	0	8	0	-10,79	22,98	
-da Regioni	4.335	3.957	4.300	-8,74	30,63	25.052	20.739	26.218	23.620	-17,22	26,42	
-da Comuni e Province	95	135	200	42,11	-5,93	6.757	7.031	8.799	9.750	4,06	25,15	
-da altri Enti pubbl. consolidati	2.890	2.227	2.200	-22,94	57,48	0	0	0	1.000	-	0	
-da Famiglie, imprese, estero	105	90	100	-14,29	11,11	2.377	305	20	20	-87,17	81,82	
Riduzione depositi bancari	1.246	1.505	1.800	20,79	70,70	4.380	6.726	8.788	8.730	53,56	-0,66	
Altre partite finanziarie	0	0	0	-	-	14.181	12.768	11.887	12.170	-9,96	2,38	
-da Enti di previdenza	4.547	2.587	4.500	-43,11	20,99	644	915	992	1.100	42,08	8,42	
-da Regioni	0	0	0	-	-	7.072	7.609	7.818	8.200	7,59	2,75	
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	0	0	0	0	-	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	257	268	300	100	4,28	11,94	
-da Famiglie, imprese, estero	4.547	2.587	4.500	-43,11	20,99	2.722	2.497	1.053	1.270	-8,27	-57,83	
TOTALE INCASSI	597.795	649.280	602.384	8,61	7,22	726.647	701.882	669.430	669.430	-3,41	-5,85	
SALDI (Avanzo +)												
1. Disavanzo corrente	-74.934	2.045	8.546	8,61	7,22	0	0	0	0	-	-	
2. Disavanzo in c/capitale	-37.749	-40.452	-47.526	-41,160	-47,526	4.114	940	5.532	1.700	-77,15	-69,27	
3. DISAVANZO	-112.683	-38.407	-38.980	-40,534	-38,980	905	0	1.500	1.700	-	13,33	
4. Saldo partite finanziarie	-16.169	-14.195	-14.820	-17,919	-14,820	0	0	0	0	-	-	
5. FABBISOGNO al netto reg. deb.	-128.852	-52.602	-58.453	-53,800	-53,800	3.209	940	4.032	0	-70,71	-	
6. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-8.471	-4.591	-9.768	-11,875	-11,875	726.647	701.882	669.430	669.430	-3,41	-5,85	
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-137.323	-57.193	-68.221	-65,675	-65,675	0	0	0	0	-	-	
8. meno prestiti esteri	11.725	3.546	-8.418	-8,418	0	0	0	0	0	-	-	
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	-125.598	-53.647	-76.639	-65,675	-65,675	0	0	0	0	-	-	

in termini di erogazione di prestazioni conseguente alla mensilizzazione, a partire dal mese di luglio, del pagamento delle pensioni: quest'ultimo risparmio, di circa 6.000 miliardi, è stato in notevole misura ridimensionato da una più elevata anticipata provvista fondi del sistema postale resa necessaria da un anticipo delle date di calendario per il pagamento delle pensioni medesime.

Nella tabella n. 3 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1998 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1997 da evidenziare:

- un aumento di miliardi 5.851 (+ 11,1%) del fabbisogno al netto della regolazione di debiti pregressi;

- una riduzione di miliardi 32.416 (- 26,1%) dell'avanzo primario originata per miliardi 9.024 da un minore introito per ritenute su interessi di titoli pubblici conseguente alla discesa dei tassi.

Di seguito il raffronto con il 1997 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa.

Da segnalare, preliminarmente, in merito alla metodologia del conto consolidato del settore statale esposto nella tabella n. 3, che detto conto, a differenza di quello già esaminato riferito al settore pubblico, rileva prevalentemente per saldo i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata (anziché con analisi disaggregata dei flussi di entrata e di spesa che ne sono all'origine).

L'indicato aumento del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse, si è riflesso sia sul saldo corrente (positivo da miliardi 2.045 nel 1997 a miliardi 626 nel 1998),

sia sul disavanzo in conto capitale (+ miliardi 708) che su quello per partite finanziarie (+ miliardi 3.724).

Ciò premesso, da segnalare tra le entrate correnti la riduzione di miliardi 10.236 (- 1,9%) del gettito tributario: per le specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi svolta sul settore pubblico e a quella sul bilancio dello Stato riportata nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni :

- contributi sociali (- 65,4%): tale riduzione del gettito riflette, soprattutto, l'introduzione dell'I.R.A.P. che ha assorbito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la contribuzione sanitaria;

- redditi di capitale (+ 11,4%) a seguito di più elevati proventi per utili da partecipazioni;

- trasferimenti da Enti previdenziali (- 68,8%) in relazione, prevalentemente, alla ricordata introduzione dell'I.R.A.P. e al conseguente venire meno della contribuzione sanitaria ;

- trasferimenti da imprese (+ miliardi 758: + 20,2%) per più elevati versamenti per contributo assicurativo di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli.

Per i pagamenti correnti si è avuta una riduzione di miliardi 46.400 (- 7,3%) che risente della minore spesa per interessi per miliardi 26.565 e dell'accredito alle Regioni del gettito dell'I.R.A.P. per miliardi 46.966 al netto di una quota pari a miliardi 5.350 computata tra le entrate tributarie quale quota dell'importo destinato per legge a compensare il

mancato introito per l'imposta patrimoniale sulle società: considerato che le Regioni, a valere sul gettito I.R.A.P. hanno dovuto trasferire ai Comuni miliardi 2.538 a compensazione di tributi soppressi, la spesa corrente, al netto degli interessi e dei flussi relativi all'I.R.A.P., presenta un aumento di miliardi 25.018 (+ 5,4%).

Da sottolineare, in particolare, l'aumento della spesa di personale (+ 4,6%) dovuta, soprattutto, a più elevati accreditamenti di contributi e ritenute previdenziali e assistenziali e l'aumento dei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 23,9%), sia per un recupero dopo la forte contrazione avutasi nel 1997, sia per più elevati pagamenti a titolo di aggi di riscossione.

Per i trasferimenti (-10,2%) si pongono in luce le seguenti variazioni :

- Enti previdenziali (- miliardi 2.792: - 3,4%): le ragioni di tali minori trasferimenti sono diffusamente analizzate nel successivo paragrafo 2.2.;

- Regioni (- 28,5%) : in termini di prelievo complessivo netto dalla Tesoreria, l'esborso del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1998 a miliardi 92.770 e inferiore di miliardi 34.699 (- 27,2%) al 1997. Per la significatività del raffronto, occorre tuttavia, precisare che il prelievo corrente del 1998 è al netto della quota del gettito I.R.A.P. attribuita direttamente alle Regioni e sconta il riversamento di parte di questo gettito ai Comuni a compensazione di tributi locali assorbiti dall'I.R.A.P. e al bilancio dello Stato a titolo di eccedenze di risorse I.R.A.P. acquisite da alcune Regioni rispetto al livello di competenza prima della riforma. In termini omogenei, depurando il valore

riferito al 1998 da tali flussi, si ha per le Regioni un prelievo complessivo netto di miliardi 136.689, superiore di miliardi 9.199 (+ 7,2%) rispetto al 1997; in tale ambito la spesa sanitaria ha assorbito maggiori risorse per miliardi 6.056: + 6,3%) al netto di quelle per liquidazione di debiti pregressi (miliardi 4.160 nel 1998 contro miliardi 3.652 nel 1997);

- Comuni e Province (+ 9,6%): tale aumento è da porre in relazione all'obbligo imposto nel 1997 ai tesoriери dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di utilizzare prioritariamente per i pagamenti le disponibilità detenute dagli Enti presso di essi il che ha comportato nel 1997 un minor prelievo valutabile in 3.500 miliardi;

- famiglie (- 10,3%): tale riduzione riflette la ricordata circostanza che a decorrere dal 1° novembre 1998 le pensioni di invalidità sono erogate dall'I.N.P.S. e, quindi, non vengono più contabilizzate, nel conto del settore statale, tra i trasferimenti alle famiglie;

- estero (+ 60,3%) originati da maggiori prelievi dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo di miliardi 708. Si segnalano i minori trasferimenti alle imprese (- miliardi 2.173, di cui miliardi 1.649 per interventi finanziati dal fondo innovazione tecnologica) e l'aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.121 + : + 25,3%).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 17.919, superiore di miliardi 3.724 a quella del 1997.

Anche sulla base delle indicate risultanze per il 1998 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1999 formulata nel D.P.E.F. 1999-2001 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 17 aprile 1998 e rimasta invariata in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1999.

Detta stima cifrava per il 1999 un fabbisogno di miliardi 59.710 con un avanzo primario di miliardi 92.940.

Il riflesso dei risultati conseguiti nel 1998 e, soprattutto, l'assunzione di un quadro macroeconomico di riferimento meno favorevole per il secondo anno consecutivo portano a rivedere i valori-obiettivo indicati nel D.P.E.F. e a prospettare un fabbisogno di miliardi 53.800 (inferiore di miliardi 5.910) e un avanzo primario di miliardi 89.600 (inferiore di miliardi 3.340).

Rispetto al 1998 si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti:

- un aumento del 4,2 per cento miliardi delle entrate tributarie (+ 5,6 per le imposte dirette e + 2,5 per cento per le indirette);

- minori contributi sociali per miliardi 4.942 conseguenti alla trasformazione in IRAP della contribuzione sanitaria per i dipendenti delle Amministrazioni statali (nel 1998 si erano avuti ancora versamenti riferiti a retribuzioni di anni precedenti);

- maggiori redditi di capitale (+ miliardi 3.726) derivanti, prevalentemente da dividendi;

- minori trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 9.131) anche essi legati all'istituzione dell'I.R.A.P. e ai conseguenti minori riversamenti di contributi sanitari riscossi dall'I.N.P.S. ;

- più elevati trasferimenti correnti dalle imprese (+ miliardi 958) a titolo, soprattutto, di contributo sulle assicurazioni per la responsabilità civile legata alla circolazione dei veicoli.

Per i pagamenti correnti è previsto un aumento dello 0,8 per cento in presenza di una riduzione della spesa per interessi di miliardi 6.853: prescindendo da tale onere l'aumento della spesa corrente è previsto pari al 2,6 per cento.

In particolare per il personale è previsto un aumento dell'1,7 per cento rispetto a un 1998 interessato da versamenti a conguaglio di contributi previdenziali e assistenziali, mentre per l'acquisto di beni e servizi è attesa una stabilizzazione (+ 1,3%) dopo l'alto livello raggiunto nel 1998 per il recupero della notevole contrazione realizzatasi nel 1997.

Più elevati anche i trasferimenti correnti (+ miliardi 7.237: + 2,6%); per essi si pongono in luce le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ miliardi 21.359: + 26,9%): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse per miliardi 18.556 (+ 23,1%). Tale maggiore fabbisogno è peraltro determinato per miliardi 13.700 dall'entrata a regime del pagamento delle pensioni di invalidità civile operato dall'Istituto a partire dal novembre 1998: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ 1,3%): l'aumento del prelievo è contenuto dal maggiore livello complessivo di risorse acquisito a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF (superiore di circa 2.000 miliardi) e dall'ipotesi di puntuale rispetto di obiettivi

programmatici di fabbisogno compatibili con le prescrizioni del patto di stabilità interno: considerando anche i flussi relativi al conto capitale e ai rapporti di finanziamento con la Cassa depositi e prestiti il maggiore esborso del settore statale a favore del comparto regionale è previsto pari al 3,1 per cento;

- Comuni e Province (- 17,7%): tale riduzione è da porre in relazione a maggiori risorse proprie acquisite a seguito, soprattutto, dell'attribuzione alle Province del gettito dell'imposta sulle assicurazioni (circa 2.500 miliardi) e del maggiore gettito dell'ARIET (circa 800 miliardi): considerati anche i riafflussi di fondi provenienti da tali Enti, la riduzione delle risorse attinte da Comuni e Province dal settore statale è prevista pari al 4,1%);

- estero (+ 3,7%): è da sottolineare che tale aumento del prelievo, riferito prevalentemente a utilizzi di fondi comunitari, si aggiunge a quello assai rilevante avutosi nel 1998 rispetto al 1997 (+ 60,3%).

Passando alle operazioni in conto capitale è previsto un aumento sia degli introiti (+ miliardi 363) che dei pagamenti (+ miliardi 6.729): ne è conseguito un incremento del relativo disavanzo di miliardi 6.366 che riflette, soprattutto, oltreché l'aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (miliardi 647: + 11,7%) da parte, prevalentemente, delle Amministrazioni statali, più elevati trasferimenti alle imprese per interventi nelle aree depresse (+ miliardi 2.038) e per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 544).

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di

attività finanziarie, pari a miliardi 14.820 inferiore di miliardi 3.099 a quella del 1998.

B) Modalità di copertura del fabbisogno

Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 68.221 miliardi è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 83.027 miliardi, contro un disinvestimento di prestiti esteri e di BOT. Si è inoltre registrato una riduzione del credito verso la Banca d'Italia per 16.793 miliardi, a fronte di un aumento nel 1997 pari a 3.231 miliardi.

Si fa presente che il suindicato fabbisogno comprende 4.160 miliardi per regolazione disavanzi ASL, 490 miliardi per regolazione debiti pregressi ASI e 1.751 miliardi per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che vi è stato un rimborso netto di BOT per 35.483 miliardi, rispetto ad emissioni nette negative per 82.310 miliardi nel 1997.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 5.772 miliardi, a fronte di una crescita di 11.641 miliardi registrata nel 1997.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato una riduzione del conto disponibilità per 11.520 miliardi a fronte di un decremento dello stesso per 1.212 miliardi nel 1997.

TAB 4 - SETTORE STATALE: Copertura del Fabbisogno
(in miliardi lire)

	Risultati		
	1996	1997	1998
I - A MEDIO LUNGO			
EMISSIONI (1) (2)	333.143	395.494	424.425
RIMBORSI	-210.099	-272.933	-341.398
EMISSIONI NETTE	123.044	122.561	83.027
II - A BREVE			
B.O.T.-EMISS. NETTE	-27.453	-82.310	-35.483
RACCOLTA POSTALE	12.799	11.641	5.772
ALTRO	-1.022	4.986	6.530
TOTALE	-15.676	-65.683	-23.181
III-BI E CIRCOLAZIO- NE STATO			
DISPON.TESORO 483/93	8.401	1.212	11.520
FONDO AMMORT. TITOLI	9.445	-4.407	4.286
ALTRO	384	-36	987
TOTALE	18.230	-3.231	16.793
IV-ESTERO			
	11.725	3.546	-8.418
TOTALE COPERTURA	137.323	57.193	68.221

(1) Di cui md. 5.363 nel 1996, md. 71 nel 1997 e md. 3.367 nel 1998 per crediti di imposta.

(2) Di cui md. 3.100 nel 1996, md. 3.652 nel 1997 e md. 4.180 nel 1998 per regolazioni in contanti disavanzi ASL; md. 490 nel 1997 per regolazione debiti pregressi ASI; md. 864 nel 1997 e md. 1.751 nel 1998 per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda i prestiti esteri, si è registrato un disinvestimento pari a 8.418 miliardi a fronte di una copertura per 3.546 miliardi effettuata nel 1997. Si segnala che nel mese di febbraio sono stati emessi buoni poliennali per 4 miliardi di EURO, in maggio un prestito per 2 miliardi di dollari, in agosto prestiti per 300 milioni di sterline inglesi, 20

miliardi di dracme greche e 250 milioni di dollari, in settembre un prestito per 1 miliardo di franchi svizzeri, in ottobre prestiti per 60 milioni di ECU, 120 milioni di marchi, 950 milioni di EURO e 200 milioni di dollari, in novembre un prestito per un miliardo di dollari.

C) I flussi finanziari nel 1998

La Banca d'Italia ha mirato nel 1998 ad assicurare il completamento del processo di convergenza verso la moneta unica in condizioni ordinate. Il conseguimento di questo obiettivo, in un quadro caratterizzato fino all'estate dalla rapida espansione degli aggregati monetari, ha richiesto gradualità nell'allentamento delle condizioni monetarie. L'attenta scansione temporale della distensione monetaria, che nell'arco dell'anno ha portato ad un calo di oltre tre punti percentuali dei rendimenti a breve termine, ha consolidato negli operatori aspettative e comportamenti coerenti con la stabilità dei prezzi, riconducendo l'inflazione effettiva e attesa verso i livelli prevalenti nell'area dell'euro; ha contribuito a mettere al riparo il cambio della lira e i tassi d'interesse a lungo termine dalle ripercussioni della crisi finanziaria internazionale e dalle tensioni di origine interna. I tassi ufficiali sono stati ridotti quattro volte, in aprile, in ottobre e in due occasioni in dicembre, di due punti percentuali complessivamente: il tasso di sconto è sceso al 3 per cento, in linea con i tassi ufficiali degli altri paesi dell'area dell'euro e con il tasso d'interesse al quale sono state effettuate, nel gennaio del 1999, le prime operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema.

La riduzione dei tassi ufficiali ha favorito l'ulteriore diminuzione dei rendimenti del mercato monetario: quello dell'eurolira a 3 mesi è sceso nel corso dell'anno dal 6 al 3,2 per cento. Il differenziale con il corrispondente tasso dell'euromarco, pari a 2,3 punti percentuali all'inizio dell'anno, si è annullato dalla fine di novembre. La riduzione dei rendimenti ha interessato anche il segmento a lungo termine del mercato: il differenziale tra i rendimenti swap dell'euromercato a dieci anni in lire e in marchi, sceso al di sotto dei dieci centesimi di punto già nella scorsa primavera, si è azzerato nell'ultima parte dell'anno. Il rendimento dei BTP benchmark sulla stessa scadenza è sceso nel corso dell'anno dal 5,6 al 3,9 per cento; il differenziale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi da circa 30 a 10 punti base (per poi risalire lievemente nelle prime settimane del 1999).

Nel corso del 1998 si è realizzata anche la convergenza della riserva obbligatoria dovuta dalle banche italiane verso il livello previsto nell'Eurosistema: l'aliquota massima di riserva, applicata all'aggregato di riferimento in vigore prima dell'introduzione della moneta unica, è stata ridotta al 9 per cento in giugno, al 6 in agosto e infine al 2,5 per cento nell'ultimo periodo di mantenimento dell'anno. Dal gennaio di quest'anno l'aliquota è fissata al 2 per cento per tutti i paesi dell'Eurosistema; la percentuale di mobilitazione al 100 per cento. Nel nuovo regime è riconosciuta un'esenzione dal versamento per i primi 100.000 euro di riserva, per cui non dovranno effettuare alcun versamento le banche con una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro (circa 10 miliardi di lire), mentre fino allo scorso dicembre erano esentate tutte le banche con una raccolta inferiore ai 200 miliardi di lire; ciò

comporta l'ingresso di oltre 600 banche italiane, in precedenza escluse, nell'elenco dei soggetti tenuti al versamento della riserva.

Nel 1998 il tasso di cambio effettivo nominale della lira si è apprezzato lievemente (0,5 per cento). Ciò ha riflesso un apprezzamento nei confronti del dollaro e della sterlina (6 e 5,1 per cento rispettivamente), a fronte di un deprezzamento nei confronti dello yen (5,9 per cento) e, in misura assai inferiore (meno dell'1 per cento), delle altre principali valute europee.

La base monetaria si è ridotta nel 1998 di 56.700 miliardi. Tenendo conto della liberazione determinata dalla riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria, essa è aumentata del 7,9 per cento, un punto percentuale in meno che nel 1997. Tale crescita è il risultato di un incremento del circolante e delle riserve bancarie pari rispettivamente al 7,2 e all'8,7 per cento. Il canale estero ha distrutto liquidità per 37.000 miliardi, per effetto principalmente del pagamento di interessi e di rimborsi relativi a titoli di Stato in valuta e a prestiti della Repubblica (23.200 miliardi) e dell'estinzione delle operazioni di rifinanziamento pronti contro termine in valuta (13.700 miliardi); il Tesoro ha distrutto base monetaria per 27.000 miliardi, a seguito principalmente degli elevati rimborsi di titoli di Stato nel portafoglio dell'Istituto (43.900 miliardi), solo in parte compensati dal decumulo di disponibilità sui conti presso la Banca d'Italia (15.600 miliardi). Con le operazioni di mercato aperto è stata immessa base monetaria per 1.300 miliardi.

Gli aggregati monetari hanno mantenuto una dinamica molto elevata nella prima metà del 1998, ricollegabile all'ulteriore

riduzione del costo opportunità della detenzione di depositi in conto corrente e all'intensificarsi del processo di riallocazione dei portafogli di famiglie e imprese. Hanno poi rallentato nella seconda parte dell'anno, riflettendo la gradualità della discesa dei tassi d'interesse a breve termine e l'attenuarsi della ricomposizione dei portafogli. La crescita di M2, che in base alle medie trimestrali aveva raggiunto il 13,2 per cento in giugno (in ragione d'anno e su dati destagionalizzati), è risultata del 5,8 per cento nell'anno (un incremento più contenuto di quello dell'anno precedente, 9,7) a fronte del valore di riferimento del 5 per cento annunciato alla fine del 1997. Tale andamento ha in larga parte riflesso quello dell'aggregato più ristretto M1, che nell'anno è aumentato, in base ai dati medi trimestrali, del 9,1 per cento, dopo aver toccato valori molto elevati all'inizio dell'estate.

Nel 1998 i finanziamenti complessivi al settore non statale sono aumentati del 6,0 per cento (5,5 nel 1997); quelli dall'estero, sotto forma di prestiti e di acquisti di obbligazioni, del 4,2 per cento (8,2 nel 1997). Il credito totale ha registrato un incremento del 4,1 per cento (3,6 l'anno precedente).

Le attività finanziarie complessive del settore non statale, al netto delle azioni detenute direttamente, sono cresciute nel 1998 del 4,8 per cento (5,5 nel 1997). La componente interna è aumentata del 2,3 per cento (3,1 l'anno precedente); quella estera ha continuato a crescere a ritmi molto elevati (26,9 per cento). Il processo di riallocazione dei portafogli di famiglie e imprese è proseguito a ritmi molto rapidi nel 1998, seppure con un'attenuazione nella seconda parte dell'anno. Gli acquisti netti di quote di fondi comuni si

sono intensificate, raggiungendo i 313.000 miliardi, più del doppio rispetto al 1997. E' continuata la contrazione dei certificati di deposito con scadenza superiore ai 18 mesi e dei titoli di Stato detenuti dal settore non statale (rispettivamente 63.400 e 240.000 miliardi).

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n. 5) evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale per gli anni 1996, 1997 e 1998 pari, rispettivamente, a miliardi 84.701, miliardi 83.122 e miliardi 81.217; l'andamento decrescente dei trasferimenti risente di molteplici fattori che di seguito si illustrano.

La riduzione del 1997 rispetto al 1996 è la risultante, soprattutto, di un minor tiraggio di circa 11.000 miliardi dell'I.N.P.D.A.P. che, avendo riscosso i contributi con regolarità ed in misura superiore al previsto, ha visto normalizzato il suo fabbisogno, compensato in larghissima misura (9.700 miliardi circa) da un più elevato fabbisogno dell'I.N.P.S..

I minori trasferimenti del 1998 rispetto al 1997 sono, invece, da attribuirsi al minor fabbisogno dell'I.N.P.S. di circa 4.500 miliardi compensato in larga parte dal peggioramento delle gestioni dell'I.N.P.D.A.P. e dell'I.POST..

Dall'analisi delle singole componenti del fabbisogno 1998 emerge che il complesso degli Enti ha registrato un calo del 6 per cento circa del gettito contributivo rispetto al 1997, calo soltanto apparente, perché nelle entrate 1998 non sono più compresi i contributi sanitari sostituiti dall'I.R.A.P.. Rendendo omogenei i dati dei due esercizi si rileva, invece, una crescita del 6,3 per cento.

Anche la spesa per prestazioni istituzionali presenta disomogeneità dovute alla mensilizzazione del pagamento delle pensioni introdotta dal luglio 1998, per cui la crescita

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %						
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	
INCASSI CORRENTI																						
Tributari	338.841	361.907	343.474	374.020	6,87	-5,09	8,89	334.985	361.203	346.515	371.464	7,83	-4,07	7,20	334.985	361.203	346.515	371.464	7,83	-4,07	7,20	
- Imposte dirette	1.522	1.149	1.162	1.201	-24,51	1,13	3,36	4.697	4.914	4.840	4.954	4,62	-1,51	2,36	4.697	4.914	4.840	4.954	4,62	-1,51	2,36	
- Imposte indirette	487	368	372	384	-24,51	1,13	3,36	1.890	1.846	2.124	2.684	-2,33	15,06	26,37	1.890	1.846	2.124	2.684	-2,33	15,06	26,37	
	1.035	781	790	817	-24,51	1,13	3,36															
Contributi sociali	243.924	269.466	253.548	260.273	10,47	-5,91	2,65	325.823	351.935	337.178	361.244	8,01	-4,19	7,14	325.823	351.935	337.178	361.244	8,01	-4,19	7,14	
Vendita beni e servizi	50	74	91	91	48,00	22,97	0,00	35.837	37.673	11.741	2.610	5,12	-68,83	-77,77	35.837	37.673	11.741	2.610	5,12	-68,83	-77,77	
Redditi da capitale	5.032	4.786	4.398	4.291	-4,89	-8,11	-2,43	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti	86.078	85.257	82.980	106.835	-0,95	-2,67	28,75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	84.701	83.122	81.217	104.700	-1,86	-2,29	28,91	1.207	1.965	2.117	2.122	62,80	7,74	0,24	1.207	1.965	2.117	2.122	62,80	7,74	0,24	
-da Regioni	13	397	60	0	-	-84,89	-	288.689	312.177	323.183	356.388	8,14	3,53	10,27	288.689	312.177	323.183	356.388	8,14	3,53	10,27	
-da Sanità	11	10	13	18	-9,09	30,00	38,46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Comuni e province	1	17	11	415	-	-35,29	-	90	120	137	124	33,33	14,17	-9,49	90	120	137	124	33,33	14,17	-9,49	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubbl. non consolidati	1.220	1.645	1.642	1.451	34,84	-0,18	-11,63	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie	132	66	37	251	-50,00	-43,94	-	615	502	420	368	-18,37	-16,33	-12,38	615	502	420	368	-18,37	-16,33	-12,38	
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altri incassi correnti	2.035	1.175	1.295	1.329	-42,26	10,21	2,63	1.940	2.006	1.953	2.214	3,40	-2,64	13,36	1.940	2.006	1.953	2.214	3,40	-2,64	13,36	

risulta solo del 3,3 per cento anziché del 5,2 per cento che si sarebbe avuto senza innovazioni.

La crescita del 5,2 per cento, riguardante tutte le prestazioni istituzionali, è influenzata dal forte incremento (+40 per cento circa) della spesa per buonuscite dei dipendenti pubblici.

La sola spesa pensionistica, senza gli effetti della mensilizzazione e senza le prestazioni dei minorati civili, risulta aumentata del 3,7 per cento.

Riguardo alle gestioni dei principali Enti si evidenzia quanto segue.

L'I.N.P.S., nel 1998, ha registrato, al netto dell'onere pregresso per le sentenze della Corte Costituzionale, un fabbisogno di 80.444 miliardi, a fronte degli 85.000 miliardi del 1997, con un calo di circa 4.500 miliardi.

L'ammontare dei trasferimenti del 1998 risente, però, di alcuni elementi negativi che, se non fossero stati presenti, avrebbero determinato un ulteriore calo di 6.400 miliardi circa, e di un elemento positivo conseguente alla mensilizzazione delle pensioni, stimabile, complessivamente, in circa 8.500 miliardi, di cui 6.000 miliardi circa di minori pensioni e 2.500 miliardi circa di minori versamenti I.R.P.E.F..

Gli elementi peggiorativi sono costituiti per circa 2.400 miliardi dalla spesa per i trattamenti ai minorati civili presi in carico dall'I.N.P.S. dal novembre scorso e per circa 4.000 miliardi dall'introduzione dell'I.R.A.P., che ha comportato che l'Ente, a fronte di 4.800 miliardi circa di riscossioni di contributi sanitari acquisiti nell'anno, ne trasferisse alle

Regioni ed al bilancio dello Stato 8.800 circa a valere su somme acquisite in parte a fine 1997.

Eliminando tutti i fattori di disomogeneità il fabbisogno, al netto sempre degli oneri per arretrati per le sentenze della Corte Costituzionale, risulterebbe di 82.540 miliardi circa, inferiore, comunque, a quello del decorso esercizio. Delle singole componenti il fabbisogno, si forniscono le seguenti analisi.

Le entrate contributive, al netto dei contributi sanitari, sono cresciute del 6,3 per cento, in misura superiore al previsto. Il maggior gettito è stimabile in circa 1.900 miliardi.

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, al netto di quella relativa ai minorati civili (miliardi 2.400 circa) e di quella per arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale, è risultata inferiore a quella del 1997 per circa 300 miliardi avendo beneficiato della ricordata economia scaturente dalla mensilizzazione; escludendo questo effetto, la spesa presenterebbe una crescita del 2,9 per cento.

La spesa per i trattamenti ai minorati civili per il periodo novembre - dicembre 1998, è risultata come detto pari a miliardi 2.400.

La spesa per prestazioni temporanee è cresciuta del 2,8 per cento rispetto al 1997, mentre i trasferimenti al settore statale dei residui contributi sanitari sono ammontati ad 8.832 miliardi.

La gestione dell'INAIL ha determinato, nel 1998, un impatto positivo sul settore statale di 1.229 miliardi a fronte di 856 miliardi del 1997.

L'avanzo del 1998, che sarebbe stato ancora più elevato se l'Ente non avesse incrementato i depositi bancari per 230 miliardi circa, è imputabile, essenzialmente, al differenziale tra premi e prestazioni.

Il gettito dei premi, infatti, è cresciuto, rispetto al 1997, del 2,8 per cento, mentre le prestazioni istituzionali sono diminuite di 100 miliardi.

L'I.N.P.D.A.P. nel suo complesso ha registrato un avanzo di 76 miliardi a fronte di un avanzo 1997 di 1.473 miliardi.

Con riferimento alle singole gestioni si pone in rilievo che la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha evidenziato, alla fine del 1998, un gettito contributivo di 29.983 miliardi, superiore del 5,6 per cento a quello del 1997; la spesa per i trattamenti pensionistici è ammontata, nel 1998, a 41.960 miliardi con una crescita del 6 per cento rispetto al 1997.

A seguito delle indicate risultanze, il contributo aggiuntivo a carico delle Amministrazioni statali, necessario a pareggiare la gestione, risulta superiore a quello del 1997 (11.500 miliardi circa a fronte di 10.000 miliardi).

La gestione ex E.N.P.A.S. ha registrato nel 1998 un fabbisogno di 2.291 miliardi.

Rispetto all'avanzo risultato a fine 1997 (413 miliardi) si rileva un peggioramento di 2.700 miliardi dovuto sia al minore smobilizzo di titoli nel 1998, sia al più basso livello delle prestazioni registrato l'anno scorso in conseguenza sia del differimento dei termini per la liquidazione delle buonuscite (legge 149/97), sia del blocco delle riliquidazioni disposto per il 1997 dalla legge 662 del 1996.

Al disavanzo si è fatto fronte per 837 miliardi con trasferimenti dal bilancio, per 1.451 miliardi con prelevamenti dal C/C di Tesoreria e per la parte rimanente (163 miliardi) con prelevamenti dai depositi bancari.

In particolare gli incassi contributivi, pari a 5.200 miliardi circa, sono risultati inferiori di quasi il 5,3 per cento a quelli del 1997 (5.490 miliardi) a causa del mancato introito del contributo obbligatorio per il credito, che, dal 1° gennaio 1998, affluisce alla nuova gestione, istituita in seno all'I.N.P.D.A.P., per l'erogazione delle prestazioni creditizie e di quelle assistenziali (colonie, borse di studio, ecc.).

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 7.400 miliardi a fronte dei circa 5.160 miliardi del 1997. Tale notevole incremento (+43,4 per cento) è imputabile, come già detto, agli effetti riduttivi prodotti sul livello di spesa del 1997 dalle manovre varate negli anni precedenti ed al maggior numero di trattamenti liquidati nel 1998 relativi a pratiche giacenti a fine 1997.

La gestione degli ex-Istituti di previdenza (CPDEL e Casse di Previdenza per gli insegnanti, gli ufficiali giudiziari ed i sanitari) ha evidenziato, alla fine del 1998, un avanzo di 388 miliardi, inferiore di circa 1.360 miliardi a quello del 1997.

La riduzione dell'avanzo è da imputare essenzialmente all'inversione di tendenza del differenziale tra contributi e spesa pensionistica che ha fatto registrare nel 1998 un saldo negativo di 715 miliardi circa rispetto a quello positivo di circa 300 miliardi del 1997.

Sul versante degli incassi, la gestione ha evidenziato, rispetto allo scorso anno, una crescita del gettito contributivo dello 1,8 per cento circa.

Tale crescita sarebbe risultata più elevata (+2,8 per cento circa) qualora la gestione avesse continuato ad incassare il contributo obbligatorio per il credito previsto dall'art.37, comma 2 del DPR 29/11/1973 n. 1032 così come rideterminato dall'art.1, comma 42 della legge n.662 del 1996, contributo che, dovuto dal 1 dicembre 1996 anche dai dipendenti iscritti alle gestioni degli ex-Istituti di Previdenza, dal 1° gennaio 1998, come già rilevato per l'ex-ENPAS, viene incassato dalla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 23.860 miliardi circa, con un incremento, rispetto al 1997 del 6,4 per cento.

La gestione di cassa dell'ex-INADEL ha evidenziato alla fine del 1998 un gettito contributivo pari a 2.625 miliardi (contro i 2.690 miliardi del 1997) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 2.770 miliardi (contro i 2.100 miliardi del 1997).

Complessivamente la gestione ha fatto registrare un avanzo di cassa di 680 miliardi, di cui 665 miliardi sono affluiti sul c/c di Tesoreria e 15 miliardi sui conti correnti postali e bancari.

Il miglior risultato rispetto al corrispondente periodo del 1997 (+180 miliardi circa), è da attribuirsi essenzialmente al rientro, nell'anno in esame, di circa 700 miliardi di titoli, non reinvestiti in ossequio alle norme di Tesoreria Unica. In assenza di tale circostanza la gestione avrebbe presentato un saldo fortemente negativo in quanto, mentre i

contributi sono risultati pressochè invariati rispetto al 1997 la spesa per indennità premio servizio è cresciuta di circa il 30 per cento perché ha risentito dello smaltimento dell'elevato numero di pratiche giacenti al 31 dicembre 1997, anno di entrata in vigore della legge n. 140 del 1997 che, all'art.3, ha dilazionato il termine per la liquidazione delle indennità premio servizio.

L'I.POST. ha registrato, alla fine del 1998, entrate contributive per 2.580 miliardi e prestazioni istituzionali per 3.026 miliardi. Il notevole calo contributivo rispetto al corrispondente periodo del 1997 (circa 550 miliardi) è da attribuirsi sia al mancato accredito da parte delle Poste Italiane S.p.A. dei contributi relativi alla 14^a mensilità, sia alla soppressione, a partire dal 28 febbraio 1998 - data di trasformazione dell'Ente Poste in S.p.A.- del contributo dovuto dai datori di lavoro all'I.POST. per il trattamento della buonuscita (art.53, comma 6, legge n.449 del 1997).

Con riferimento alle prestazioni, l'Istituto ha sostenuto spese per pensioni per 2.330 miliardi (+3,9 per cento rispetto al 1997), per trattamenti per buonuscita per 670 miliardi ed ha erogato 25 miliardi per altre attività. In particolare la spesa per buonuscite è praticamente raddoppiata rispetto al 1997, perché ha risentito dello smaltimento dei trattamenti, relativi agli esodi intervenuti nel 1997, rimasti giacenti alla fine dello stesso anno.

Complessivamente, quindi, l'esercizio in esame, considerati i trasferimenti dal bilancio per un totale di 1.107 miliardi e l'avanzo di tesoreria di 1.084 miliardi, ha evidenziato un fabbisogno di 22 miliardi non confrontabile con

il risultato del 1997 per i fattori peggiorativi sopra illustrati.

Con riferimento al 1998 è importante sottolineare che in tale esercizio (più precisamente a fine anno) il Tesoro ha evaso la richiesta dell'I.POST. di rimborso degli oneri posti a carico del bilancio dello Stato per il trattamento di quiescenza del personale degli Uffici Principali P.T., collocato a riposo dal 1° agosto 1994 ed anticipati dall'Istituto (legge n.71 del 1994, art.6, comma 7).

Il Ministero del Tesoro ha infatti accreditato all'I.POST., come somma a valere fino al 1997, 1.048 miliardi che hanno determinato un avanzo di tesoreria quasi di pari importo (1.084 miliardi) e fatto salire le disponibilità dell'Ente sul proprio conto di tesoreria a circa 2.455 miliardi.

Tali disponibilità consentiranno all'Ente, di saldare nel 1999, il debito pregresso nei confronti delle Poste S.p.A., per anticipazioni ricevute per il pagamento delle pensioni, sanando, così, una situazione rimasta indefinita per molti anni.

Per il 1999 i trasferimenti del settore statale agli Enti previdenziali sono previsti in lire 104.747 a fronte di miliardi 81.217 nel 1999.

Il forte incremento è determinato per la quasi totalità dall'INPS il cui fabbisogno, previsto in miliardi 102.875, è superiore di miliardi 20.680 a quello del 1998: tale aumento, peraltro, è in larga misura conseguenza dell'acquisizione della funzione dal novembre 1998 del pagamento delle prestazioni ai minorati civili che determina più elevate

erogazioni nel 1999 per miliardi 13.700, al venir meno degli effetti della mensilizzazione (ha determinato nel 1998 un risparmio di circa miliardi 6.000) e di un maggior onere (+ miliardi 2.124 per la liquidazione di oneri pregressi legati alle note sentenze della Corte Costituzionale: al netto di tali circostanze il fabbisogno dell'INPS sarebbe nel 1999 leggermente inferiore al 1998.

Per il complesso delle gestioni dell'INPDAP è stimato un fabbisogno di miliardi 1.080 circa, con un peggioramento di miliardi 1.150 rispetto al 1998 imputabile alla gestione dipendenti statali che, nel 1999, si prevede abbia un disavanzo di miliardi 500 a fronte di un avanzo nel 1998 di 885 miliardi determinato da un gettito contributivo superiore al previsto.

Per le altre gestioni si è tenuto conto dei maggiori flussi di pensionamento rispetto al 1998 in larga misura coperti da un più elevato gettito contributivo salvo che per le gestioni degli ex-Istituti di previdenza per le quali è ipotizzato lo smobilizzo del portafoglio.

Per la gestione dell'ex-ENPAS è atteso un miglioramento del fabbisogno determinato dal minor numero di pratiche giacenti a fine 1998 per minori esodi intervenuti lo scorso anno: la minore spesa per prestazioni istituzionali (miliardi 1.400 circa) è compensata per miliardi 700 da minori contributi sull'indennità integrativa speciale dovuti a conguaglio dal 1994 al 1998 ai sensi della legge n. 87/1994.

Per l'INAIL il maggior onere conseguente alla rivalutazione delle rendite dovrebbe risultare compensato dalla crescita dei premi.

La previsione per l'I.POST., nonostante minori spese per le buonuscite, evidenzia un maggior fabbisogno rispetto al 1998

di circa 1.700 miliardi dovuto al rimborso di 2.037 miliardi alle Poste Italiane S.p.A. per anticipazioni usufuite per il pagamento delle pensioni fino al 31 luglio 1994.

2.3. - LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1998 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n.6) al 31 dicembre 1998 emerge un fabbisogno di 1.664 miliardi, rispetto al fabbisogno di 4.506 miliardi registrato nel 1997 ed a quello di 1.582 miliardi rilevato nel 1996.

Il predetto fabbisogno di 1.664 miliardi è la risultante di:

- incassi per assunzioni di prestiti per 6.758 miliardi dal sistema bancario, di cui 5.670 miliardi per esigenze proprie, 532 miliardi per ricavi da prestiti obbligazionari e 556 miliardi per anticipazioni di tesoreria;

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 5.094 miliardi a titolo di restituzione di anticipazioni di tesoreria (532 miliardi), rimborso prestiti obbligazionari (96 miliardi) e di rate di ammortamento di mutui (4.466 miliardi).

Da segnalare che, rispetto agli anni precedenti, l'importo delle operazioni di prestiti risulta particolarmente consistente a seguito di operazioni di rinegoziazione di mutui effettuate dalle regioni Toscana e Piemonte per oltre 2.500 miliardi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati			Stime	Variazioni %		
	1996	1997	1998		97/96	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI							
Tributari	140.287	149.698	162.396	165.267	6,71	8,48	1,77
- imposte dirette	23.999	24.277	70.664	72.944	1,16	-	3,23
- imposte indirette	6.479	6.498	6.382	11.458	0,29	-1,79	79,54
Contributi sociali	17.520	17.779	64.282	61.486	1,48	-	-4,35
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	683	846	698	737	23,87	-17,49	5,59
Trasferimenti	115.344	124.241	90.666	91.070	7,71	-27,02	0,45
-da Settore statale	114.764	123.450	89.815	90.100	7,57	-27,25	0,32
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e province	81	209	174	191	-	-16,75	9,77
-da altri Enti pubbl. consolidati	5	3	2	9	-40,00	-33,33	-
-da Enti pubbl. non consolidati	233	235	273	312	0,86	16,17	14,29
-da Famiglie	237	312	369	395	31,65	15,06	10,03
-da Imprese	24	32	43	63	33,33	34,38	46,51
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	261	334	368	516	27,97	10,18	40,22
PAGAMENTI CORRENTI							
Personale in servizio	126.601	138.296	148.016	149.703	9,24	7,03	1,14
Acquisto beni e servizi	5.935	6.451	7.398	7.578	8,69	14,68	2,43
Trasferimenti	3.807	4.102	4.211	4.314	7,75	2,66	2,45
-a Settore statale	113.449	123.676	132.390	133.604	9,01	7,05	0,92
-a Enti di previdenza	15	13	1.370	10	-13,33	-	-99,27
-a Sanità	13	397	60	0	-	-84,89	-
-a Comuni e Province	93.500	101.531	106.155	108.550	8,59	4,55	2,26
-a altri Enti pubbl. consolidati	4.792	5.328	8.513	8.621	11,19	59,78	1,27
-a Enti pubbl. non consolidati	369	390	575	610	0,26	47,44	6,09
-a Famiglie	1.742	1.918	1.935	1.960	10,10	0,89	1,29
-a Aziende di pubblici servizi	4.786	4.993	4.503	4.572	4,33	-8,81	1,53
-a Imprese	5.587	6.357	6.365	6.400	13,78	0,13	0,55
-a Estero	2.625	2.749	2.914	2.881	4,72	6,00	-1,13
Interessi	1.958	2.552	2.318	2.407	29,32	-8,45	3,64
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti correnti	1.452	1.535	1.699	1.800	5,72	10,68	5,94

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa
Conto Capitale (in miliardi di lire)

	Risultati				Variazioni %				Stime				Variazioni %			
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1999	97/96	98/97	99/98	1999	97/96	98/97	99/98	
INCASSI DI CAPITALI																
Trasferimenti	6.809	8.174	8.453	8.818	18,31	3,41	4,32	21.832	23.978	26.229	27.708	21.387	23.978	26.229	27.708	
-da Settore statale	6.822	7.972	8.379	8.739	16,86	5,11	4,30	4.255	4.567	4.822	4.914	0	4.567	4.822	4.914	
-da Enti di previdenza	6.375	7.464	7.620	8.000	17,08	2,09	4,99	16.113	18.045	20.249	21.387	0	18.045	20.249	21.387	
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Comuni e Province	19	44	120	130	-	-	8,33	1.875	2.232	2.759	3.173	0	2.232	2.759	3.173	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	3.113	4.042	4.615	4.832	0	4.042	4.615	4.832	
-da altri pubbl. non consolidati	236	117	258	180	-50,42	-	-30,23	786	737	894	943	0	737	894	943	
-da Famiglie, imprese, estero	192	347	381	429	80,73	9,80	12,60	2.139	2.239	2.132	2.254	0	2.239	2.132	2.254	
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	1.687	1.745	1.972	2.027	0	1.745	1.972	2.027	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	450	799	863	863	0	799	863	863	
Altri incassi di capitale	87	202	74	79	-	-63,37	6,76	6.063	6.251	6.988	7.195	0	6.251	6.988	7.195	
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	1.464	1.366	1.358	1.407	0	1.366	1.358	1.407	
-Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
PARTITE FINANZIARIE																
Riscossione crediti	2.107	2.262	3.006	2.822	7,36	32,89	-6,12	2.452	2.366	1.274	1.496	0	2.366	1.274	1.496	
-da Settore statale	693	1.188	903	717	71,43	-23,99	-20,60	1.292	587	504	569	0	587	504	569	
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da altri pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Aziende di pubblici servizi	149	90	0	147	-39,60	-	-	1.292	0	504	569	0	0	504	569	
-da Famiglie, imprese, estero	544	1.098	756	717	-	-31,15	-5,16	0	587	0	0	0	587	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	0	215	0	-	-	-	865	751	643	727	0	751	643	727	
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Comuni e Province	1.414	1.074	1.888	2.105	-24,05	75,79	11,49	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	644	915	992	1.100	42,08	8,42	10,89	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	186	9	5	0	0	9	5	0	
-da Famiglie, imprese, estero	770	159	896	1.005	-79,35	-	12,17	0	1	0	0	0	1	0	0	
TOTALE INCASSI	149.303	160.134	173.855	176.907	7,25	8,57	1,76	150.885	164.640	175.519	178.907	0	164.640	175.519	178.907	
SALDI (Avanzo +)																
1. Disavanzo corrente	13.686	11.402	14.380	15.564	-	-	-	95	135	127	200	0	135	127	200	
2. Disavanzo in c/capitale	-14.923	-15.804	-17.776	-18.890	-	-	-	95	135	127	200	0	135	127	200	
3. DISAVANZO	-1.237	-4.402	-3.396	-3.326	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
4. Saldo partite finanziarie	-345	-104	1.732	1.326	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. FABBISOGNO	-1.582	-4.506	-1.664	-2.000	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE PAGAMENTI	150.885	164.640	175.519	178.907	9,12	6,61	1,93	150.885	164.640	175.519	178.907	0	164.640	175.519	178.907	
Aumento depositi bancari	200	893	893	200	-	-	-	200	893	893	200	0	893	893	200	
Altre partite finanziarie	95	135	127	200	-	-	-	95	135	127	200	0	135	127	200	
-da Settore statale	95	135	127	200	-	-	-	95	135	127	200	0	135	127	200	
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE PAGAMENTI	150.885	164.640	175.519	178.907	9,12	6,61	1,93	150.885	164.640	175.519	178.907	0	164.640	175.519	178.907	

Considerando anche i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel conto tra gli incassi ed i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale, l'indebitamento netto complessivo è stato pari a 2.529 miliardi (5.288 miliardi nel 1997). L'intervento finanziario della Cassa Depositi e Prestiti nel 1998, ha dato luogo ad erogazioni per 992 miliardi (915 miliardi nel 1997), utilizzati per finanziare opere di edilizia sanitaria (825 miliardi) ed opere varie (167 miliardi).

Sempre in tema di ricorso all'indebitamento, si segnala che tra le accensioni di prestiti è registrato l'importo di 530 miliardi relativo all'emissione da parte della regione Lazio di Buoni Ordinari Regionali.

Il finanziamento complessivo del Settore Statale (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie), in cui è contabilizzato anche il gettito dei contributi sanitari (51.721 miliardi nel 1997 e 14.065 miliardi nel 1998), si è ridotto nell'anno 1998 rispetto al 1997 da miliardi 131.829 a miliardi 98.427 (-25,3 per cento).

Tale riduzione è da porre in relazione all'acquisizione a partire dal 1998 del gettito dell'I.R.A.P. di competenza regionale risultato, a tutto dicembre, pari a 46.966 miliardi e registrato tra i tributi indiretti.

La flessione dei trasferimenti statali nel 1998 è stata in parte compensata da un forte accrescimento dei movimenti finanziari con l'Unione Europea: il prelievo netto dalla Tesoreria a titolo di risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale è, infatti, cresciuto di quasi 1.900 miliardi rispetto all'analogo periodo del 1997.

Si precisa, infine, che i trasferimenti in questione sono al lordo dei prelievi per liquidazione dei debiti pregressi della Sanità risultati pari a 4.160 miliardi (3.652 miliardi nel 1997).

Le riscossioni non derivanti dal settore statale hanno registrato un cospicuo incremento a seguito, soprattutto, della sopra cennata contabilizzazione nei tributi indiretti del gettito dell'I.R.A.P..

Le altre imposte indirette registrano un lieve decremento, per lo più, da correlare:

- alle minori riscossioni del gettito dell'accisa sulla benzina devoluto alle Regioni (non interamente compensato dalle maggiori riscossioni delle tasse automobilistiche), in linea con quanto previsto dal collegato alla legge finanziaria 1998, in cui la quota dell'accisa devoluta è stata ridotta da 350 a 242 lire al litro: per detta imposta risultano, infatti, accreditati, nel 1998, nei conti delle Regioni 5.009 miliardi contro 7.119 miliardi del medesimo periodo del 1997;

- a minori incassi realizzati dalla Regione Sicilia, a seguito della flessione che si è determinata in quasi tutti i tributi indiretti, ad eccezione delle tasse automobilistiche.

Anche le imposte dirette, di totale spettanza della Regione Sicilia, hanno subito una lieve flessione (-1,8 per cento) per effetto, in particolare, della riduzione sulle ritenute per interessi (-147 miliardi) e sulle riscossioni per I.R.P.E.G. (-122 miliardi), solo parzialmente compensate dalle maggiori riscossioni per I.R.P.E.F..

I pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, registrano una crescita pari a 6.820 miliardi (+11,6 per cento).

Di rilievo l'aumento delle spese per il personale (+14,7 per cento) da correlarsi principalmente al trasferimento di nuove competenze e conseguenti oneri in materia di scuola alle Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno inciso su tali spese per 989 miliardi. Al netto di questi maggiori oneri la spesa si attesterebbe a valori molto prossimi a quelli registrati nel precedente anno.

Nei trasferimenti correnti al settore statale è iscritto l'importo di 1.300 miliardi quale riversamento delle eccedenze di risorse I.R.A.P. da parte delle Regioni.

Influenzati dalla struttura della nuova imposta sono, altresì, i maggiori trasferimenti correnti agli enti locali a compensazione, per circa 2.550 miliardi, della perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'I.C.I.A.P. e delle tasse di concessione comunali.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (passati da 101.531 miliardi nel 1997 a 106.155 miliardi nel 1998) derivano per 103.875 miliardi da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.700 miliardi (4.090 miliardi nel 1997) da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni: va sottolineato che essi riflettono maggiori erogazioni per liquidazione di disavanzi pregressi (4.160 miliardi nel 1998 in luogo di miliardi 4.852 per il 1997); per il finanziamento degli investimenti i pagamenti alle Aziende sanitarie ed ospedaliere sono passati da 2.232 a 2.759 miliardi.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, si registra:

- una riduzione dei depositi bancari (di circa 215 miliardi) dovuta, per lo più, alla variazione delle giacenze

fatta registrare dalla regione Friuli Venezia Giulia (da 843 a 262 miliardi) per la quale negli ultimi giorni del 1997 si era verificato un consistente introito riversato in Tesoreria statale i primi giorni del 1998;

- un aumento di 558 miliardi delle giacenze nei conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale (conto ordinario e risorse U.E.): da 13.752 miliardi del 1° gennaio 1998 a 14.310 miliardi del 31 dicembre 1998.

Si ricorda, infine, sempre in tema di disponibilità liquide, che a partire dal 1° ottobre 1998 ha avuto avvio, in forma sperimentale, per le Regioni Piemonte e Basilicata, la fase di superamento del sistema di Tesoreria Unica in applicazione del decreto legislativo n. 279 del 1997.

Il conto delle Regioni per il 1999 riflette un ulteriore modifica di struttura (oltre a quelle verificatesi nel 1998 che si ritrovano anche nel conto 1999) conseguenti all'istituzione dell'addizionale IRPEF (il cui gettito, valutato in 4.800 miliardi, è registrato tra le imposte dirette) con correlata riduzione dei trasferimenti correnti dal settore statale.

Il finanziamento netto del settore statale passa da 96.930 miliardi del 1998 (compresi i 1.300 miliardi versati a tale settore) a 98.990 miliardi del 1999: la crescita è di 2.060 miliardi (+2,1 per cento).

La spesa sanitaria si incrementa di circa 2.400 miliardi (+2,3 per cento) in relazione anche ad un previsto minor finanziamento, rispetto al 1998, dei disavanzi pregressi delle A.S.L..

La stima per il 1999 del comparto Regioni ipotizza una puntuale attuazione da parte regionale e, di riflesso, da parte

degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, del cosiddetto *Patto di stabilità interno* previsto dal collegato alla legge finanziaria del 1999 (art. 28 della legge n. 449/1998)

Si segnala un previsto aumento delle entrate tributarie del 3,2 per cento quale risultante, di un incremento del 70,5 per cento per le imposte dirette in relazione all'acquisizione a decorrere dal 1999 del gettito dell'addizionale regionale IRPEF previsto in 4.800 miliardi e di una riduzione del 4,3 per cento per le indirette in conseguenza, di un minor gettito IRAP di competenza regionale di circa 4.000 miliardi.

Dal lato della spesa, per la Sanità, gestita prevalentemente attraverso le istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale, è previsto un impegno di risorse pari a miliardi 108.550, superiore del 2,3 per cento al 1998.

2.4. - LA SANITÀ

La rilevazione dei flussi di cassa al 31 dicembre 1998 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome ha risentito nel corso del 1998, oltre che delle ben note problematiche connesse con la progressiva introduzione nelle Aziende della contabilità economica, anche del processo di riordino delle Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Lombardia che, a partire dal 1° gennaio 1998, ha ridotto le Aziende da 60 alle attuali 14. Ciò ha provocato alcuni problemi nella raccolta dei dati per cui in alcuni casi vi è stata la necessità di ricorrere a stime.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 1998, rispetto ad un universo costituito da 198 Aziende sanitarie locali, 96 Aziende ospedaliere e 527 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali, non hanno comunicato i dati sui flussi di cassa 3 Aziende sanitarie, 3 Aziende ospedaliere e 23 gestioni stralcio.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, si deve rilevare che dal conto consolidato del comparto al 31 dicembre 1998, (tabella n. 7) risulta una disponibilità di 92 miliardi, contro i 194 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le entrate, l'incremento (+5.225 miliardi: +4,7 per cento) è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni (parte corrente ed in conto capitale) passati, nel periodo considerato, da 103.763 a 108.914 miliardi (+5 per cento).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 7 - SANITA': Conto consolidato di cassa
Conto Capitale (in miliardi di lire)

	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %			
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	1.875	2.232	2.759	3.173	19,04	23,61	15,01	1.754	2.338	2.949	3.391	33,30	26,13	14,99
-da Settore statale	1.875	2.232	2.759	3.173	19,04	23,61	15,01	1.754	2.338	2.949	3.391	33,30	26,13	14,99
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
PARTE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	0	618	0	0	-	-	-	347	0	580	606	-	-	4,48
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	0	618	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	618	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	101.642	111.365	116.590	119.970	9,57	4,69	2,90	101.677	111.171	116.498	119.870	9,34	4,79	2,89
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	191	-318	862	924	-	-	-	347	0	580	606	-	-	4,48
2. Disavanzo in c/capitale	121	-106	-190	-218	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
3. DISAVANZO	312	-424	672	706	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	-347	618	-560	-606	-	-	-	347	0	580	606	-	-	4,48
5. FABBISOGNO	-35	194	92	100	-	-	-	0	0	0	0	-	-	2,89
TOTALE PAGAMENTI								101.677	111.171	116.498	119.870	9,34	4,79	2,89

Sempre tra le entrate si segnala anche un aumento per le entrate proprie delle Aziende (da 5.737 a 6.323 miliardi, pari al +10,2 per cento): in particolare le riscossioni per prestazioni di servizi, riferite per lo più agli introiti dalle altre Aziende del comparto, registrano un incremento di 335 miliardi che trova il suo riscontro nei pagamenti per acquisto di beni e servizi ad altri enti del settore pubblico.

Nei pagamenti si evidenzia una consistente contrazione delle spese per il personale (-3.458 miliardi, pari al -7,4 per cento). Si ritiene che la flessione sia da attribuire ad una diversa allocazione dei pagamenti a titolo di I.R.A.P. sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; imposta che, com'è noto, ha sostituito i contributi sanitari prima registrati tra le spese di personale.

Infatti, una specifica indagine condotta su alcune Aziende Sanitarie ha rivelato che il pagamento di tale imposta è stato imputato, in quelle Regioni in cui è stata adottata la contabilità economico - patrimoniale, tra gli altri costi di esercizio che, di conseguenza, sono classificati nel conto tra le altre spese correnti. Non è da escludere, tuttavia, che in Regioni in cui nel 1998 è stata ancora seguita la contabilità finanziaria, i pagamenti per l'I.R.A.P. siano stati imputati alle spese di personale.

Relativamente all'aumento delle spese per l'acquisto di beni e servizi (+ 6,7 per cento) si ricorda che nel 1998 sono stati pagati 4.160 a titolo di debiti pregressi a valere sulle contabilità speciali di Tesoreria Unica intestate alla gestione liquidatoria (nel corrispondente periodo del 1997 tali pagamenti erano stati pari a 4.852 miliardi).

Da precisare, infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 744 miliardi (le contabilità speciali, sono, infatti, passate da 10.406 miliardi al 1° gennaio a 9.662 miliardi al 31 dicembre 1998).

Per il 1999 il trasferimento di risorse correnti da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 108.550 miliardi (+2,3 per cento rispetto al 1998), di cui 3.300 miliardi a titolo di disavanzi pregressi (+20,1 per cento).

Per le risorse incassate direttamente dalle A.S.L. è previsto un incremento rispetto al 1998 di circa il 6 per cento.

Dal lato della spesa, la crescita di circa il 3 per cento della spesa di personale è collegata all'ipotesi che nel corso del 1999 venga definito il nuovo contratto e vengano erogati anche gli arretrati relativi al 1998.

Per la spesa per acquisto di beni e servizi è previsto un incremento di 1.327 miliardi (+2,1 per cento) che riflette, sia la predetta riduzione dei pagamenti a carico dei disavanzi pregressi, sia un puntuale rispetto di obiettivi programmatici di contenimento dei disavanzi coerenti con le prescrizioni del Patto di stabilità interno (di cui si è detto al paragrafo 2.3 e sia di una crescita del 5,4 per cento dei rimanenti pagamenti).

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 1998 sono stati forniti da tutte le Amministrazioni provinciali e da 7.988 Comuni (pari al 98,4 per cento della popolazione) su un totale di 8.103 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative agli anni 1996 e 1997 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario, per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati (tabella n.8).

In termini di saldi, si è determinata una disponibilità pari a 1.148 miliardi (nel 1997: 822 miliardi), che ha comportato una diminuzione dell'indebitamento con il sistema bancario con cui si sono avute accensioni di prestiti per 4.071 miliardi e rimborsi per 5.219 miliardi. Ha inciso nell'indebitamento il ricorso a prestiti obbligazionari (B.O.C. e B.O.P.) per circa 1.150 miliardi (circa 400 miliardi nel 1997), da parte, soprattutto, dei Comuni di Torino (363 miliardi), Bergamo (60 miliardi), Bologna (32 miliardi) e dalle Province di Verona (71 miliardi) e Milano (69 miliardi).

Considerando anche i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel prospetto tra gli incassi ed i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale, l'indebitamento netto complessivo nel 1998 è stato pari a 4.297 miliardi (4.164 miliardi nel 1997). L'intervento finanziario creditizio della Cassa Depositi e Prestiti nel 1998, ha dato luogo ad erogazioni per 7.818 miliardi (7.609 miliardi nel 1997).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 8 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa
Conto Capitale (in miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %			Stime			Risultati			Variazioni %		
	1997			98/97			1999			1998			98/97		
	1996	1997	1998	97/96	98/97	99/98	1999	97/96	98/97	1999	1998	97/96	98/97	99/98	
INCASSI DI CAPITALI	15.462	17.025	19.949	10,11	17,17	4,95	20.936	10,11	17,17	20.936	26.448	14,73	14,38	5,88	
Trasferimenti	12.942	14.350	15.589	10,88	8,63	6,52	16.606	10,88	8,63	16.606	24.324	13,97	10,93	6,05	
-da Settore statale	5.392	5.843	6.451	8,36	10,41	9,75	7.080	8,36	10,41	7.080	2.043	30,30	82,74	3,82	
-da Enti di previdenza	3.113	4.042	4.615	29,84	14,18	4,70	4.832	29,84	14,18	4.832	0	0	0	0	
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120	0	0	-8,33	
-da altri Enti pubbl. consolidati	619	633	680	2,26	7,42	6,03	721	2,26	7,42	721	0	0	0	0	
-da Enti pubbl. non consolidati	3.818	3.832	3.843	0,37	0,29	3,38	3.973	0,37	0,29	3.973	166	11,11	18,57	12,05	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	210	113	107	24,18	-5,31	
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	91	113	88,28	4,44	
Altri incassi di capitale	2.520	2.675	4.360	6,15	62,99	-0,69	4.330	6,15	62,99	4.330	480	512	-51,43	6,67	
										308	284	245	-9,09	-6,82	
										56	81	86	5,19	6,17	
										6.332	6.260	5.883	-17,89	-6,02	
PARTE FINANZIARIE	10.396	17.130	11.603	64,77	-32,27	2,88	11.937	64,77	-32,27	11.937	786	20,40	-31,65	0,00	
Riscossione crediti	2.577	4.391	2.430	70,39	-44,66	12,80	2.741	70,39	-44,66	2.741	786	0	0	0	
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubbl. non consolidati	172	164	471	-4,65	15,07	15,07	542	-4,65	15,07	542	433	786	-31,65	0,00	
-da Aziende di pubblici servizi	1.348	555	400	-58,83	16,75	16,75	467	-58,83	16,75	467	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	1.057	3.672	1.559	1,32	-57,54	11,10	1.732	1,32	-57,54	1.732	0	0	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	3.500	0	0	0	0	0	0	0	0	1.489	2.397	-20,38	-12,87	
Altre partite finanziarie	7.819	9.239	9.173	18,16	-0,71	0,25	9.196	18,16	-0,71	9.196	0	0	0	0	
-da Settore statale	7.072	7.609	7.818	7,59	2,75	4,89	8.200	7,59	2,75	8.200	0	0	0	0	
-da Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	747	1.630	1.355	996	-16,87	-26,49	996	996	-16,87	996	1.297	626	-51,73	0,00	
TOTALE INCASSI	104.483	113.954	116.664	119.668	9,06	2,57	119.668	9,06	2,57	119.668	115.516	8,86	1,75	3,16	
SALDI (Avanzo +)															
1. Disavanzo corrente	824	-2.983	2.304	1.512			1.512			1.512	2.373	-8,79	-21,40	-7,29	
2. Disavanzo in c/capitale	-4.691	-6.097	-8.499	-7.056			-7.056			-7.056	2.373	-15,39	-9,53	-7,29	
3. DISAVANZO	-3.867	-9.080	-4.195	-5.554			-5.554			-5.554	0	0	0	0	
4. Saldo partite finanziarie	4.064	9.508	5.343	6.054			6.054			6.054	0	88,57	0	0	
5. FABBISOGNO	197	426	1.148	500			500			500	113.528	8,86	1,75	3,16	

Nel dettaglio, per quanto riguarda le entrate correnti, quelle diverse dai trasferimenti sono diminuite di 272 miliardi: in particolare, gli incassi tributari sono diminuiti di 1.396 miliardi (-4,2 per cento) in relazione, soprattutto, all'introduzione dell'I.R.A.P., che ha comportato la soppressione di alcuni tributi locali (I.C.I.A.P. e tasse di concessione comunali) per circa 2.550 miliardi, con compensazione a carico dei trasferimenti correnti dalle Regioni titolari del nuovo tributo.

In aumento, invece, gli incassi per l'I.C.I. relativa al 1998 (valutabili al momento in circa 16.750 miliardi, con una crescita rispetto al 1997 di circa 480 miliardi, pari a circa il 2,9 per cento) e per le altre entrate dirette (+ 184 miliardi, pari al 9,4 per cento), così come i proventi per vendita di beni e servizi (+1.017 miliardi, pari al 10,9 per cento).

I redditi da capitale registrano, invece, un andamento pressoché stazionario rispetto al 1997 anno nel quale, va ricordato, si erano avute, per il Comune di Milano, rilevanti sistemazioni contabili di interessi sulle anticipazioni concesse alle Aziende di servizi per il periodo 1992-1995 (circa 650 miliardi).

Per quanto riguarda i trasferimenti, correnti ed in conto capitale, quelli dal settore statale sono saliti di 2.898 miliardi (+ 9,8 per cento): va ricordato, in proposito, che nel 1997 si era avuto, rispetto al 1998, un consistente minor prelievo dalla Tesoreria statale (valutabile in circa 3.500 miliardi) in conseguenza del vincolo posto, nell'ambito della manovra finanziaria per il 1997, ai comuni inferiori ai 5.000

abitanti di effettuare i pagamenti con prioritario ricorso alle proprie disponibilità esistenti presso il sistema bancario.

Nel 1998 si è avuto, invece, un aumento delle disponibilità bancarie di circa 350 miliardi, influenzato, tra l'altro, dalle nuove disposizioni in materia di Tesoreria Unica per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Notevolmente superiori, rispetto al 1997, anche i trasferimenti correnti dalle Regioni (+3.185 miliardi) in relazione soprattutto alla succitata compensazione del gettito dei tributi soppressi a seguito dell'introduzione dell'I.R.A.P..

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, diminuite, nel complesso, di 5.527 miliardi (-32,3 per cento), sono da sottolineare una minore riduzione dei depositi bancari, di cui si è già fatto cenno, e minori riscossione di crediti per 1.961 miliardi (nel corso del 1997 il Comune di Roma aveva provveduto a regolarizzare contabilmente, nelle partite finanziarie, i rapporti creditorî con le proprie Aziende di servizi).

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano nel complesso, una sostanziale invarianza rispetto al 1997. Da segnalare, in particolare:

- minori pagamenti per spese di personale (- 2,8 per cento) da attribuire, probabilmente, ad una diversa allocazione nella spesa dei pagamenti a titolo di I.R.A.P. sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; imposta che, com'è noto, ha sostituito i contributi sanitari registrati tra le spese di personale.

Si è in effetti accertato presso alcuni Comuni e Province di maggiori dimensioni che il pagamento dell'IRAP è stato

imputato tra le *imposte e tasse* classificate tra le altre spese correnti. Non è da escludere, tuttavia, data la numerosità degli Enti locali e la diversità dei comportamenti, che alcuni Enti abbiano registrato i pagamenti in questione nelle spese di personale;

- maggiori pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 8,4 per cento). E' da precisare che in tale categoria, a partire dal 1998, il Comune di Roma ha imputato, tra l'altro, i costi della convenzione per il servizio dei trasporti con l'Azienda comunale: tale modifica nei rapporti con l'Azienda è riscontrabile nella rilevante diminuzione dei pagamenti per trasferimenti alle Aziende di servizi (-1.910 miliardi), in cui i minori pagamenti del Comune di Roma hanno inciso per oltre 1.000 miliardi;

- minori spese per interessi passivi (- 9,6 per cento), da correlare alle sempre più frequenti rinegoziazioni dei mutui da parte degli Enti locali;

- un maggior livello di altri pagamenti correnti (+ 18,9 per cento), in cui sono stati classificati, come già detto, gran parte dei pagamenti a titolo di I.R.A.P..

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento di 3.326 miliardi (+14,4 per cento) e riflettono, soprattutto, una espansione sia degli investimenti diretti (+2.397 miliardi), con aumenti consistenti per i Comuni di Napoli (+264 miliardi), Catania (+86 miliardi), Palermo (+68 miliardi), Genova e Roma (+56 miliardi ciascuno) e Milano (+36 miliardi) che di quelli indiretti (+925 miliardi); in particolare i trasferimenti ad Aziende di pubblici servizi aumentano di 395 miliardi: tale aumento ha interessato i Comuni di Venezia (+161 miliardi), Napoli (+105 miliardi) e Genova (+62 miliardi).

Le partite finanziarie registrano una diminuzione complessiva di 1.364 miliardi (-17,9 per cento): si segnalano, in particolare, minori pagamenti per quota capitale a favore della Cassa Depositi e Prestiti (- 250 miliardi) e una minore concessione di crediti ad Aziende di pubblici servizi (-671 miliardi, di cui circa 500 in meno nel Comune di Milano).

Le disponibilità dei Comuni e delle Province presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 5.791 miliardi (le contabilità speciali sono, infatti, passate da 19.860 miliardi al 1° gennaio 1998 a 14.069 miliardi al 31 dicembre 1998).

E' da segnalare, sempre con riferimento alle disponibilità liquide, che dal 1° luglio 1998 ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è stato applicato un nuovo sistema di Tesoreria Unica (D.L.vo n.279 del 1997): infatti, le entrate costituite dai trasferimenti dallo Stato, dalle operazioni di indebitamento (assistite, in tutto o in parte, da contribuzione statale) e dalle riscossioni a titolo di I.C.I. dovuta per l'anno 1998 sono versate nelle contabilità speciali di Tesoreria Unica; mentre le entrate proprie dei comuni sono versate e restano depositate presso i loro Tesorieri, ancorché utilizzate prioritariamente per i pagamenti.

Per il 1999, il conto dei Comuni e delle Province risente degli effetti finanziari di ulteriori innovazioni in materia di autonomia impositiva: infatti, le imposte indirette previste per il 1999 scontano anche il gettito attribuito agli Enti locali della Imposta erariale di trascrizione e dell'imposta sull'assicurazione responsabilità civile auto.

Le maggiori entrate proprie previste si riflettono sul prelievamento netto dal settore statale (comprese le operazioni creditizie con la Cassa Depositi e Prestiti) che passa da 37.792 miliardi del 1998 a 34.430 miliardi previsti per il 1999 (-3.362 miliardi, pari al -8,9 per cento).

Anche per questo comparto, come per i precedenti, si è ipotizzato un puntuale rispetto di obiettivi programmatici di disavanzo coerenti con le prescrizioni del Patto di stabilità interno.

Dal lato della spesa, la crescita di circa il 3 per cento dell'onere per il personale è collegata all'ipotesi che nel corso del 1999 venga definito il nuovo contratto e vengano erogati anche gli arretrati relativi al 1998.

2.6. - GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.9 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Trattasi dell'ANAS (tabella 9.1), delle Università (tabella 9.2), degli Enti pubblici non economici (tabella 9.3), delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato (tabella 9.4), delle Comunità montane (tabella 9.5), degli Enti portuali (tabella 9.6) e degli Istituti autonomi case popolari (tabella 9.7).

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 1998 una disponibilità di 599 miliardi, contro un fabbisogno di 333 miliardi verificatosi nel 1997 (642 miliardi di disponibilità nel 1996). A determinare questo miglioramento dei saldi ha inciso sostanzialmente l'acquisizione di risorse attraverso il ricorso al mercato per circa 500 miliardi effettuata dall'Agenzia spaziale italiana a fine 1997 per la liquidazione di disavanzi pregressi.

Sempre in tema di saldi, si riscontra la conferma da parte degli Istituti autonomi case popolari di una consistente diminuzione dell'esposizione debitoria degli stessi verso il sistema bancario attuata anche con la vendita del proprio patrimonio immobiliare (disponibilità di 664 miliardi nel 1997 e di 612 miliardi nel 1998).

Nel loro insieme gli Enti trovano la loro principale fonte di finanziamento nei trasferimenti dal settore statale risultati nel 1998 pari a 21.770 miliardi, con un incremento di

2.455 miliardi (+12,7 per cento) rispetto al 1997. In particolare, si è avuta una crescita dei trasferimenti correnti di circa 1.000 miliardi (imputabili per oltre 700 miliardi ai maggiori prelevamenti effettuati dall'A.S.I.) e di quelli di parte capitale per circa 1.200 miliardi.

Tra le altre entrate si segnalano minori proventi per vendita di beni e servizi (-762 miliardi), flessione questa fortemente condizionata dalle minori entrate del CONI (-525 miliardi) e dell'UNIRE (-630 miliardi).

Per quanto riguarda i pagamenti si segnala una consistente espansione dei trasferimenti correnti a imprese per 543 miliardi, di cui 271 miliardi relativi a maggiori interventi a favore delle imprese da parte delle Camere di commercio e 206 miliardi di maggiori pagamenti da parte dell'A.S.I. correlato alla liquidazione di disavanzi pregressi a valere sulle risorse acquisite con ricorso al mercato a fine 1997.

Di rilievo anche la crescita degli investimenti diretti (+895 miliardi, pari al 12,4 per cento) che, seppur con tassi diversi, ha interessato tutte le tipologie di Enti appartenenti all'aggregato.

Per il 1999 sono previste erogazioni da parte del settore statale di miliardi 15.902 per la parte corrente (+ 2,8 per cento) e miliardi 8.679 in conto capitale (+ 15,4 per cento).

Il rilevante aumento delle erogazioni in conto capitale finanzia, in particolare, un forte incremento della spesa per investimenti da parte dell'ANAS (+ miliardi 1.056).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9 - ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati			Variazioni %			Stime			Risultati			Variazioni %		
	1996	1997	1998	97/96	98/97	99/98	1999	1998	1999	1996	1997	1998	97/96	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI															
Tributari	28.621	30.174	30.699				31.920	30.699	31.920	5,43	1,74	3,98			
- Imposte dirette	1.597	1.614	1.638	1,06	1,49	1,65	1.665	1.638	1.665	1,06	1,49	1,65			
- Imposte indirette	1.597	1.614	1.638	1,06	1,49	1,65	1.665	1.638	1.665	1,06	1,49	1,65			
Contributi sociali	134	152	132	13,43	-13,16	-4,55	126	132	126	13,43	-13,16	-4,55			
Vendita beni e servizi	9.081	9.686	8.924	6,66	-7,87	4,49	9.325	8.924	9.325	6,66	-7,87	4,49			
Redditi da capitale	1.192	1.291	1.277	8,31	-1,08	11,75	1.427	1.277	1.427	8,31	-1,08	11,75			
Trasferimenti	14.806	15.630	16.968	5,57	8,56	3,30	17.528	16.968	17.528	5,57	8,56	3,30			
-da Settore statale	13.740	14.324	15.474	4,25	8,03	2,77	15.902	15.474	15.902	4,25	8,03	2,77			
-da Enti di previdenza	0	0	0				0	0	0						
-da Regioni	389	390	575	0,26	47,44	6,09	610	575	610	0,26	47,44	6,09			
-da Sanità	0	0	0				0	0	0						
-da Comuni e Province	252	262	314	11,90	11,35	9,55	344	314	344	11,90	11,35	9,55			
-da Enti pubbl. non consolidati	212	517	435	-53,33	53,57	19,38	467	435	467	-53,33	53,57	19,38			
-da Famiglie	180	84	129	0,00	24,24	24,39	154	129	154	0,00	24,24	24,39			
-da Imprese	33	33	41				51	41	51						
-da Estero	0	0	0				0	0	0						
Altri incassi correnti	1.811	1.801	1.760	-0,55	-2,28	5,06	1.849	1.760	1.849	-0,55	-2,28	5,06			
PAGAMENTI CORRENTI															
Personale in servizio	27.178	29.285	29.445				30.398	29.445	30.398	7,75	0,55	7,75			
Acquisto beni e servizi	12.875	13.629	13.974	5,86	2,53	4,41	14.590	13.974	14.590	5,86	2,53	4,41			
Trasferimenti	6.678	6.832	7.062	2,31	3,37	5,65	7.461	7.062	7.461	2,31	3,37	5,65			
-a Settore statale	2.935	3.714	4.043	26,54	8,86	-6,31	3.788	4.043	3.788	26,54	8,86	-6,31			
-a Enti di previdenza	15	14	72	-6,67		-16,67	60	72	60	-6,67		-16,67			
-a Regioni	0	0	0				0	0	0						
-a Sanità	5	3	2	-40,00			9	2	9	-40,00					
-a Comuni e Province	0	0	0				0	0	0						
-a Enti pubbl. non consolidati	1.338	1.407	1.336	5,16	-5,05	2,62	1.371	1.336	1.371	5,16	-5,05	2,62			
-a Famiglie	1.293	1.814	1.625	40,29	-10,42	-1,54	1.600	1.625	1.600	40,29	-10,42	-1,54			
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0				0	0	0						
-a Imprese	284	476	1.008	67,61		-25,79	748	1.008	748	67,61		-25,79			
-a Estero	0	0	0				0	0	0						
Interessi	531	383	337	-27,87	-12,01	-21,07	266	337	266	-27,87	-12,01	-21,07			
Ammortamenti	75	65	1	-13,33	-98,46		0	1	0	-13,33	-98,46				
Altri pagamenti correnti	4.084	4.662	4.028	14,15	-13,60	6,58	4.293	4.028	4.293	14,15	-13,60	6,58			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 9 - ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa
Conto Capitale (in miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %				
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	6.421	6.949	8.449	9.525	8,22	21,59	12,74	8.196	8.084	9.483	10.909	-1,37	17,31	15,04
-da Settore statale	5.487	6.120	7.622	8.679	11,54	24,54	13,87	7.152	7.235	8.130	9.456	1,16	12,37	16,31
-da Enti di previdenza	4.379	4.991	6.296	7.268	13,98	26,15	15,44							
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	828	653	1.133	1.190	-21,14	73,51	5,03
-da Sanità	786	737	894	943	-6,23	21,30	5,48	17	4	0	0	-76,47	-	-
-da Comuni e Province	126	140	166	186	11,11	18,57	12,05	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	132	163	189	195	23,48	15,95	3,17	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	64	89	77	87	39,06	-13,48	12,99	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	75	65	0	4	-13,33	-	-	422	300	539	550	-28,91	79,67	2,04
Altri incassi di capitale	859	764	827	842	-11,06	8,25	1,81	252	260	319	340	3,17	22,69	6,58
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	2.171	1.520	1.892	1.891	-29,99	24,47	-0,05	1.197	1.607	1.513	1.551	34,25	-5,85	2,51
-da Settore statale	1.190	1.168	1.370	1.488	-1,85	17,29	8,61	222	189	231	285	-14,86	22,22	23,38
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	208	154	207	218	-25,96	34,42	5,31	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	222	189	231	285	-14,86	22,22	23,38
-da Famiglie, imprese, estero	982	1.014	1.163	1.270	3,26	14,69	9,20	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	7	0	162	0	-	-	-	927	1.028	1.155	1.196	10,90	12,35	3,55
Altre partite finanziarie	974	352	360	403	-63,86	2,27	11,94	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	57	12	91	60	-78,95	-	-34,07	121	130	139	110	7,44	6,92	-20,86
-da Famiglie, imprese, estero	917	340	269	343	-62,92	-20,88	27,51	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	37.213	38.643	41.040	43.336	3,84	6,20	5,59	36.571	38.976	40.441	42.858	6,58	3,76	5,98
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	1.443	889	1.254	1.522	-	-	-	48	82	127	70	70,83	54,88	-44,88
2. Disavanzo in c/capitale	-1.775	-1.135	-1.034	-1.384	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
3. DISAVANZO	-332	-246	220	138	-	-	-	4	36	88	70	-	-	-20,45
4. Saldo partite finanziarie	974	-87	379	340	-	-	-	44	46	39	0	4,55	-15,22	-
5. FABBISOGNO	642	-333	599	478	-	-	-							
TOTALE PAGAMENTI	36.571	38.976	40.441	42.858	6,58	3,76	5,98	36.571	38.976	40.441	42.858	6,58	3,76	5,98

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.1 - ANAS : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	1.381	1.212	997	1.065	PAGAMENTI CORR.	1.222	1.243	960	999
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	548	724	762	850
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	199	178	115	120
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	83	2	2	0
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	76	91	68	80	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	4	3	3	5	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	930	862	900	950	-a Famiglie	67	2	2	0
-da Settore statale	900	862	900	950	-a Imprese	16	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	Interessi	60	80	60	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	4	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	328	259	21	29
-da Famiglie	30	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	371	256	26	30					
INC. DI CAPITALI	2.844	3.732	3.782	4.784	PAG. DI CAPITALI	3.003	3.433	3.796	4.850
Trasferimenti	2.840	3.732	3.782	4.780	Costituz. capitali fissi	2.954	3.416	3.624	4.680
-da Settore statale	2.840	3.732	3.782	4.780	Trasferimenti	49	17	172	170
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	4	0	0	4	-a Famiglie	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	-a Imprese	49	17	172	170
					Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	0	18	0	0	PART. FINANZIARIE	0	286	23	0
Riscossione crediti	0	0	0	0	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	0	0	0	0
-da altri	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	286	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	0	0	23	0
Altre partite finanziarie	0	18	0	0					
TOTALE INCASSI	4.225	4.962	4.779	5.849	TOTALE PAGAM.	4.225	4.962	4.779	5.849
FABB. (-) DISP. (+)	0	0	0	0					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.2 - UNIVERSITA' : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime	PAGAMENTI	Risultati			Stime
	1996	1997	1998	1999		1996	1997	1998	1999
INCASSI CORRENTI	11.354	12.859	12.812	13.245	PAGAMENTI CORR.	11.235	11.791	12.371	12.878
Tributari	1.597	1.614	1.638	1.665	Personale in servizio	8.661	9.010	9.321	9.730
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.636	1.730	1.978	2.080
- Imposte indirette	1.597	1.614	1.638	1.665	Trasferimenti	625	708	710	687
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	217	237	210	220	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	12	17	14	12	-a Enti pubbl. nc.	592	664	676	680
Trasferimenti	9.208	10.614	10.514	10.838	-a Famiglie	33	41	29	0
-da Settore statale	8.936	10.175	10.035	10.300	-a Imprese	0	3	5	7
-da Regioni	85	75	90	108	Interessi	30	40	37	33
-da Comuni e prov.	11	14	21	30	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	118	284	286	298	Altri pagamenti correnti	283	303	325	348
-da Famiglie	28	34	42	52					
-da Imprese	30	32	40	50					
Altri incassi correnti	320	377	436	510					
INC. DI CAPITALI	1.405	586	1.577	1.566	PAG. DI CAPITALI	1.733	1.569	2.071	2.100
Trasferimenti	1.382	563	1.540	1.519	Costituz. capitali fissi	1.377	1.341	1.639	1.660
-da Settore statale	1.086	246	1.248	1.200	Trasferimenti	356	228	432	440
-da Regioni	138	138	91	100	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	18	21	19	17	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	100	115	125	136	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	40	43	57	66	-a Enti pubbl. nc.	356	228	432	440
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	23	23	37	47	-a Imprese	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	4.137	4.279	4.465	4.608	PART. FINANZIARIE	3.888	4.386	4.469	4.499
Riscossione crediti	608	770	855	948	Partec. a imprese	27	11	1	1
-da Enti pubbl. nc.	100	106	117	128	Mutui ad imprese	610	689	770	778
-da altri	508	664	738	820	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	3.251	3.686	3.698	3.720
Altre partite finanziarie	3.529	3.509	3.610	3.660					
TOTALE INCASSI	16.896	17.724	18.854	19.419	TOTALE PAGAM.	16.856	17.746	18.911	19.477
FABB. (-) DISP. (+)	40	-22	-57	-58					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.3 - ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	10.930	11.292	11.405	11.826	PAGAMENTI CORR.	9.872	11.148	10.895	11.039
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	2.212	2.330	2.375	2.433
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	3.112	3.050	3.057	3.251
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	1.744	2.423	2.505	2.192
Contributi sociali	116	130	118	126	-a Settore statale	10	11	9	0
Vendita beni e servizi	6.933	7.439	6.466	6.644	-a Regioni	5	3	2	3
Redditi da capitale	117	115	135	140	-a Enti pubbl. nc.	719	699	594	621
Trasferimenti	3.560	3.455	4.395	4.615	-a Famiglie	871	1.377	1.312	1.280
-da Settore statale	3.387	3.205	4.236	4.437	-a Imprese	139	333	588	288
-da Regioni	13	22	22	25	Interessi	64	94	100	95
-da Comuni e prov.	3	3	2	4	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	53	185	60	63	Altri pagamenti correnti	2.740	3.251	2.858	3.068
-da Famiglie	104	40	75	86					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	204	153	291	301					
INC. DI CAPITALI	153	140	352	373	PAG. DI CAPITALI	1.362	747	947	1.039
Trasferimenti	88	82	200	213	Costituz. capitali fissi	1.210	629	778	856
-da Settore statale	55	32	135	142	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	5	12	36	43	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	7	11	8	10	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	21	27	17	18	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	0	0	4	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	65	58	152	160	Altri pagamenti di capitale	152	118	169	183
PART. FINANZIARIE	12.740	11.124	5.118	5.180	PART. FINANZIARIE	12.511	11.103	5.097	5.364
Riscossione crediti	195	117	170	188	Partec. a imprese	45	45	131	150
-da Enti pubbl. nc.	97	28	50	60	Mutui ad imprese	105	98	112	117
-da altri	98	89	120	128	Aumento dep. bancari	0	32	0	0
Rid. depositi bancari	32	0	194	0	Altre partite finanziarie	12.361	10.928	4.854	5.097
Altre partite finanziarie	12.513	11.007	4.754	4.992					
Altre partite finanziarie	12.513	11.007	4.754	4.992					
TOTALE INCASSI	23.823	22.556	16.875	17.379	TOTALE PAGAM.	23.745	22.998	16.939	17.442
FABB. (-) DISP. (+)	78	-442	-64	-63					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.4 - CAMERE DI COMMERCIO : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	1.473	1.750	1.803	1.989	PAGAMENTI CORR.	1.429	1.614	1.601	1.701
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	519	579	557	579
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	434	475	379	402
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	330	372	591	638
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	60	60
Vendita beni e servizi	1.228	1.354	1.541	1.628	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	64	61	11	97	-a Enti pubbl. nc.	0	0	3	5
Trasferimenti	62	180	84	91	-a Imprese	237	268	153	164
-da Settore statale	22	144	5	0	Interessi	5	4	1	1
-da Regioni	9	4	4	0	Ammortamenti	71	65	1	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	70	119	72	81
-da Enti pubbl. nc.	29	29	71	85	Altri incassi correnti	119	155	167	173
-da Famiglie	2	3	4	6	INC. DI CAPITALI	77	77	20	21
-da Imprese	0	0	0	0	Trasferimenti	1	1	6	6
Altri incassi correnti	119	155	167	173	-da Settore statale	0	1	0	0
INC. DI CAPITALI	77	77	20	21	-da Regioni	0	0	0	0
Trasferimenti	1	1	6	6	-da Comuni e prov.	0	0	0	0
-da Settore statale	0	1	0	0	-da Enti pubbl. nc.	1	0	6	6
-da Regioni	0	0	0	0	-da Famiglie imprese	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	71	65	0	0
-da Enti pubbl. nc.	1	0	6	6	Altri incassi di capitale	5	11	14	15
-da Famiglie imprese	0	0	0	0	PART. FINANZIARIE	378	343	374	388
Ammortamenti	71	65	0	0	Riscossione crediti	129	78	72	75
Altri incassi di capitale	5	11	14	15	-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	378	343	374	388	-da altri	129	78	72	75
Riscossione crediti	129	78	72	75	Rid. depositi bancari	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	249	265	302	313
-da altri	129	78	72	75	TOTALE INCASSI	1.928	2.170	2.197	2.398
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	FABB. (-) DISP. (+)	-13	-19	-23	-13
Altre partite finanziarie	249	265	302	313	TOTALE PAGAM.	1.941	2.189	2.220	2.411
TOTALE INCASSI	1.928	2.170	2.197	2.398					
FABB. (-) DISP. (+)	-13	-19	-23	-13					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.5 - COMUNITA' MONTANE : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	1.000	1.215	1.337	1.430	PAGAMENTI CORR.	932	1.058	1.232	1.305
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	316	344	381	404
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	317	381	484	505
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	142	192	224	256
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	3	2	3	0
Vendita beni e servizi	67	100	166	205	-a Regioni	0	0	0	6
Redditi da capitale	8	8	9	10	-a Enti pubbl. nc.	27	44	52	65
Trasferimenti	681	830	927	965	-a Famiglie	76	110	129	141
-da Settore statale	169	287	185	180	-a Imprese	36	36	40	44
-da Regioni	260	265	435	450	Interessi	20	21	22	20
-da Comuni e prov.	229	254	282	305	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	12	18	17	20	Altri pagamenti correnti	137	120	121	120
-da Famiglie	9	6	8	10					
-da Imprese	2	0	0	0					
Altri incassi correnti	244	277	235	250					
INC. DI CAPITALI	827	770	965	1.015	PAG. DI CAPITALI	901	972	1.068	1.160
Trasferimenti	817	756	948	995	Costituz. capitali fissi	428	512	535	550
-da Settore statale	92	90	66	60	Trasferimenti	423	408	529	580
-da Regioni	614	534	712	735	-a Settore statale	17	4	0	0
-da Comuni e prov.	91	106	126	145	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	10	12	29	35	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	10	14	15	20	-a Enti pubbl. nc.	66	72	107	110
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	252	260	319	340
Altri incassi di capitale	10	14	17	20	-a Imprese	88	72	103	130
					Altri pagamenti di capitale	50	52	4	30
PART. FINANZIARIE	277	313	287	300	PART. FINANZIARIE	272	266	285	286
Riscossione crediti	40	60	54	60	Partec. a imprese	21	32	10	32
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	38	32	42	44
-da altri	40	60	54	60	Aumento dep. bancari	25	0	32	0
Rid. depositi bancari	0	10	0	0	Altre partite finanziarie	188	202	201	210
Altre partite finanziarie	237	243	233	240					
TOTALE INCASSI	2.104	2.298	2.589	2.745	TOTALE PAGAM.	2.105	2.296	2.585	2.751
FABB. (-) DISP. (+)	-1	2	4	-6					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB 9.6 - ENTI PORTUALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	360	530	347	352	PAGAMENTI CORR.	399	384	387	344
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	171	181	134	141
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	123	129	137	142
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	49	16	67	15
Contributi sociali	18	22	14	0	-a Settore statale	40	0	56	0
Vendita beni e servizi	156	102	75	130	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	101	114	123	132	-a Enti pubbl. nc.	0	0	11	0
Trasferimenti	24	234	19	17	-a Famiglie	9	16	0	15
-da Settore statale	0	213	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	13	13	14	16	Interessi	30	19	14	10
-da Comuni e prov.	4	6	4	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	1	1	1	Altri pagamenti correnti	26	39	35	36
-da Famiglie	7	1	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	61	58	116	73					
INC. DI CAPITALI	125	91	218	200	PAG. DI CAPITALI	86	118	186	212
Trasferimenti	97	49	174	150	Costituz. capitali fissi	79	99	139	162
-da Settore statale	78	22	129	106	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	10	22	30	40	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	2	3	4	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	12	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	9	3	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	28	42	44	50	-a Imprese	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	133	114	136	148	PART. FINANZIARIE	126	154	137	151
Riscossione crediti	11	4	15	15	Partec. a imprese	18	4	2	2
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	0	0	0	0
-da altri	11	4	15	15	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	108	150	135	149
Altre partite finanziarie	122	110	121	133					
TOTALE INCASSI	618	735	701	700	TOTALE PAGAM.	611	656	710	707
FABB. (-) DISP. (+)	7	79	-9	-7					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9.7 - ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 1999	PAGAMENTI	Risultati			Stime 1999
	1996	1997	1998			1996	1997	1998	
INCASSI CORRENTI	1.808	1.888	1.918	2.013	PAGAMENTI CORR.	2.116	2.034	2.055	2.132
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	448	461	444	453
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	849	880	912	961
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	391	349	398	418	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	881	968	982	1.031	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	47	49	49	52	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Settore statale	32	32	33	35	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	9	11	10	11	Interessi	322	125	103	107
-da Comuni e prov.	5	5	5	5	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	497	568	596	611
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	1	1	1	1					
Altri incassi correnti	489	522	489	512					
INC. DI CAPITALI	1.296	1.532	1.535	1.566	PAG. DI CAPITALI	940	1.087	1.275	1.386
Trasferimenti	568	916	972	1.016	Costituz. capitali fissi	940	1.087	1.275	1.386
-da Settore statale	534	847	936	980	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	19	31	25	25	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	10	0	10	10	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	9	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	5	29	1	1	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
					-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	728	616	563	550	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	1.534	1.585	1.937	2.012	PART. FINANZIARIE	1.032	1.220	1.448	1.448
Riscossione crediti	207	139	204	202	Partec. a imprese	20	21	3	3
-da Enti pubbl. nc.	11	20	40	30	Mutui ad imprese	101	131	131	131
-da altri	196	119	164	172	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	911	1.068	1.314	1.314
Altre partite finanziarie	1.327	1.446	1.733	1.810					
TOTALE INCASSI	4.638	5.005	5.390	5.591	TOTALE PAGAM.	4.088	4.341	4.778	4.966
FABB. (-) DISP. (+)	550	664	612	625					

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi della gestione di cassa del 1998

Al fine di consentire una migliore leggibilità dei risultati di cassa del bilancio dello Stato i relativi incassi e pagamenti sono esposti al netto:

- delle regolazioni contabili per quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna;
- delle regolazioni contabili dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione o direttamente dai contribuenti attraverso l'istituto della compensazione;
- delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi.

Nel 1998 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, relativamente alle operazioni di natura finale, incassi per 557.490 miliardi e pagamenti per 622.166 miliardi: ne è derivato un disavanzo pari a miliardi 64.676 contro un avanzo di miliardi 29.546 verificatosi al termine del corrispondente periodo 1997 (vedi Tabella 1/A).

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 1997 e 1998.

Analisi degli incassi

Le entrate per operazioni finali incassate nel 1998, come si evince dalla successiva tabella n. 2A, sono state, nel complesso, pari a miliardi 557.490 (- 2,4%), che traggono origine da una flessione di miliardi 14.987 (- 2,8%) dei cespiti di natura tributaria parzialmente compensata da una

crescita di miliardi 1.268 (+ 3,2%), degli introiti di diversa natura.

TAB 1A - BILANCIO DELLO STATO - Risultati di sintesi della gestione di cassa (1)
(Dati netti in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	Variazioni 98/97	
				Absolute	%
INCASSI					
- Tributarie	479.479	532.218	517.231	-14.987	-2,8
- Altre	46.826	38.991	40.259	1.268	3,3
TOTALE INCASSI	526.305	571.209	557.490	-13.719	-2,4
PAGAMENTI					
- Correnti	384.485	320.463	405.139	84.676	26,4
- <i>Interessi netti</i>	202.504	183.175	159.629	-23.546	-12,9
- Conto capitale	72.022	38.025	57.398	19.373	50,9
TOTALE PAGAMENTI	659.011	541.663	622.166	80.503	14,9
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-132.706	29.546	-64.676	-94.222	
(1) al netto di:					
- Retrocessioni, dietimi e swap	7.195	10.331	10.793		
- Rimborsi IVA	14.933	15.347	21.151		
- Regolazioni contabili regioni	10.488	9.877	1.870		

Entrate Tributarie

Il comparto tributario ha registrato per il 1998 introiti pari a miliardi 517.231, con una flessione di miliardi 14.987 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, ascrivibile prevalentemente all'abolizione di taluni tributi a seguito dell'istituzione dell'IRAP (imposta patrimoniale e ILOR), al venir meno di alcuni tributi a carattere

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

straordinario (Eurotassa, omissi versamenti) e a ritardi di contabilizzazione di quote di gettito rimaste sui conti di tesoreria.

TAB 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto dicembre:
dati netti
(in miliardi)

	A tutto dicembre			Variazioni	
	1996	1997	1998	assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	276.466	312.175	286.242	-25.933	-8,3
- IRPEF	167.924	182.601	200.229	17.628	9,7
- IRPEG	31.757	44.304	42.184	-2.120	-4,8
- ILOR	19.017	24.232	6.365	-17.867	-73,7
- Sostitutiva	41.215	36.403	17.828	-18.575	-51,0
- Ritenuta sui dividendi	3.009	3.467	3.383	-84	-2,4
- Altre	13.544	21.168	16.253	-4.915	-23,2
IMPOSTE INDIRETTE	203.013	220.043	230.989	10.946	5,0
AFFARI	132.191	145.024	154.151	9.127	6,3
- IVA	93.908	101.709 (*)	113.723	12.014	11,8
- Registro, bollo e sostitutiva	14.854	14.518	14.817	299	2,1
PRODUZIONE	50.807	52.965	51.891	-1.074	-2,0
- Oli minerali	37.120	38.075	39.025	950	2,5
MONOPOLI	10.539	10.615	11.756	1.141	10,7
- Tabacchi	10.512	10.587	11.735	1.148	10,8
LOTTO	9.476	11.439	13.191	1.752	15,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	479.479	532.218	517.231	-14.987	-2,8
ALTRE ENTRATE	46.826	38.991	40.259	1.268	3,2
- Servizio sanitario	4.778	5.152	3.114	-2.038	-39,6
- Risorse proprie U.E.	12.060	9.896	11.448	1.552	15,7
- Divid. e somme dovute da enti	2.668	3.053	5.622	2.569	84,1
- Soppr. gestioni fuori bilancio	466	541	484	-57	-10,5
TOTALE ENTRATE FINALI	526.305	571.209	557.490	-13.719	-2,4

(*) Al netto oltre che delle regolazioni contabili di somme riscosse in Sicilia e Sardegna (mld 461), anche delle regolazioni dei rimborsi erogati nell'esercizio corrente e negli esercizi pregressi (mld 21.151)

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte Dirette

Nell'ambito del comparto in esame, con la successiva tabella n. 3A viene esposta l'evoluzione delle principali componenti quali l'IRPEF (+9,7%), l'IRPEG (-4,8%), l'ILOR (-73,7%) e l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di capitale (-51,0%).

In particolare si rileva la crescita dell'IRPEF (+9,7%) riconducibile soprattutto all'incremento delle ritenute d'acconto per redditi da lavoro dipendente e autonomo e per versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (+13,4%).

La flessione delle entrate registrate per l'IRPEG (-4,8%) è riconducibile prevalentemente a minori versamenti per autotassazione (-6,6%).

Per quanto concerne l'ILOR (-73,7%) la riduzione registrata sui versamenti in acconto è in relazione con la citata abolizione di tale imposta disposta con l'art. 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il risultato negativo degli introiti registrati per l'imposta sostitutiva (-51,0%) risente sia degli effetti rivenienti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 concernente la modifica del regime fiscale degli interessi sui titoli pubblici e privati - che ha abolito le ritenute sugli interessi di talune obbligazioni e titoli similari - sia della sensibile riduzione registrata dai tassi di interesse.

TAB 3A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: dati netti

(in miliardi)

	A tutto dicembre			Variazioni	
	1996	1997	1998	assolute	%
IRPEF	167.924	182.601	200.229	17.628	9,7
Ruoli	872	1.240	1.959	719	58,0
Ritenute sui dipendenti pubblici	28.597	30.812	32.499	1.687	5,5
Ritenute sui dipendenti privati	92.583	101.891	108.638	6.747	6,6
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	14.984	15.593	19.514	3.921	25,1
Versamenti a saldo per autotassazione	8.282	8.479	9.989	1.510	17,8
Versamenti acconto per autotassazione	22.496	24.543	27.476	2.933	12,0
Accertamento con adesione	110	43	154	111	258,1
IRPEG	31.757	44.304	42.184	-2.120	-4,8
Ruoli	439	425	1.117	692	162,8
Versamenti a saldo per autotassazione	9.395	11.352	9.107	-2.245	-19,8
Versamenti acconto per autotassazione	21.892	32.509	31.857	-652	-2,0
Accertamento con adesione	31	18	103	85	472,2
ILOR	19.017	24.232	6.365	-17.867	-73,7
Ruoli	542	564	673	109	19,3
Versamenti a saldo per autotassazione	5.474	6.227	5.112	-1.115	-17,9
a) persone fisiche	1.076	929	934	5	0,5
b) persone giuridiche	4.398	5.298	4.178	-1.120	-21,1
Versamenti acconto per autotassazione	12.968	17.420	485	-16.935	-97,2
a) persone fisiche	2.111	2.380	15	-2.365	-99,4
b) persone giuridiche	10.857	15.040	470	-14.570	-96,9
Accertamento con adesione	33	21	95	74	352,4
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	41.215	36.403	17.828	-18.575	-51,0
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	13.490	13.545	3.081	-10.464	-77,3
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	19.630	10.089	1.065	-9.024	-89,4
Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	3.651	2.352	521	-1.831	-77,8
Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	838	828	307	-521	-62,9
Ritenute sulle obbligazioni convertibili	2.002	1.752	587	-1.165	-66,5
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	0	6.112	10.178	4.066	66,5
Altre ritenute	1.604	1.725	2.089	364	21,1

Nell'ambito delle altre imposte dirette è da evidenziare, inoltre, la minore acquisizione per l'anno 1998, delle imposte straordinarie previste dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, concernente *Misure di razionalizzazione della finanza pubblica* quali il contributo straordinario per l'Europa dovuto dalle persone fisiche (- miliardi 4.645), la ritenuta d'acconto sul

trattamento di fine rapporto (- miliardi 2.095) nonché dei versamenti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 1.812) in relazione alla sua abolizione disposta dal citato decreto legislativo n. 446/97.

Imposte indirette

Nell'ambito delle imposte indirette, tra le tasse e imposte sugli affari si segnala la crescita del tributo IVA contabilizzata a bilancio (+ 14,4%) al netto della quota delle risorse proprie IVA di pertinenza dell'U.E. (cfr. tab. 4A); la crescita del tributo è prevalentemente da ascrivere agli effetti positivi rivenienti dal Decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1997, n. 410 recante *Disposizioni tributarie urgenti*, che ha apportato modifiche alle aliquote IVA nonché dai decreti legislativi di attuazione della legge delega 662/96 relativa al riordino della disciplina del tributo in esame.

Come si evince dalla allegata tabella la crescita effettiva dell'imposta in esame è più contenuta (miliardi 12.014, pari a 11,8%) in quanto nel corrente anno, anche per effetto del sistema dei versamenti unificati, sono state effettuate regolazioni contabili per rimborsi pari a miliardi 21.151, di cui 6.250 relativi a rimborsi erogati in anni pregressi.

TAB 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi)

	A tutto dicembre			Variazioni	
	1996	1997	1998	assolute	%
IVA (Contabilizzata a bilancio)	110.292	118.313	135.335	17.022	14,4
- Scambi interni	96.121	102.390	118.815	16.425	16,0
- Importazioni	13.884	15.136	15.546	410	2,7
- Delega ai conces. e penalità	-	-	-	-	
- Ruoli	274	315	232	-83	-26,3
- Accert. con adesione	13	49	55	6	12,2
- Regolariz. omessi vers.	-	423	687	264	62,4
(-) Regolazioni Sicilia e Sardegna	1.451	1.257	461	-796	-63,3
(-) Regolazioni contabili per Rimborsi	14.933	15.347	21.151	5.804	37,8
TOTALE IVA NETTA	93.908	101.709	113.723	12.014	11,8
(+) Risorse U.E.	9.739	7.446	8.719	1.273	17,1
(+) Rimborsi	15.748	16.342	16.515	173	1,1
TOTALE IVA LORDA	119.395	125.497	138.957	13.460	10,7

Nell'ambito della categoria delle tasse e imposte sugli affari si segnalano, inoltre, riduzioni di gettito per le tasse sulle concessioni governative (-67,3%), per l'imposta di bollo (-3,3%), per l'INVIM (-16,8%), per l'imposta sulle assicurazioni (-9,9%) e per i canoni di abbonamento RAI (-10,1%) dovute, in gran parte, sia al recupero da parte dei concessionari dell'acconto effettuato nel 1997 (miliardi 2.957) sia dalla circostanza che una quota di gettito della categoria in esame (miliardi 1.400 circa) non è ancora correttamente imputata a pertinenti capitoli di bilancio (cosiddetto *non ripartito*).

TAB 5A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto dicembre:
dati netti
(in miliardi)

ALTRE IMPOSTE MINORI	1996	1997	1998	Variazioni	
				assolute	%
IMPOSTE INDIRECTE	203.013	220.043	230.989	10.946	5,0
AFFARI - di cui:	132.191	145.024	154.151	9.127	6,3
- Registro	5.732	5.714	6.139	425	7,4
- Bollo	8.918	8.601	8.318	-283	-3,3
- Assicurazioni	5.547	6.996	6.303	-693	-9,9
- Ipotecaria	1.514	2.349	1.557	-792	-33,7
- Canone RAI	2.644	2.757	2.479	-278	-10,1
- Conc. governative	5.038	5.109	1.673	-3.436	-67,3
- Tasse automobilistiche	594	659	569	-90	-13,7
- Sovratt. annua diesel	124	86	114	28	32,6
- Successioni e donazioni	1.362	1.421	1.548	127	8,9
- INVIM	2.604	2.454	2.041	-413	-16,8
PRODUZIONE - di cui:	50.807	52.965	51.891	-1.074	-2,0
- Gas metano	6.929	7.306	5.384	-1.922	-26,3
- Spiriti	825	879	878	-1	-0,1
- Gas incond. raffinerie e fabb.	1.068	1.312	1.413	101	7,7
- Energia elettrica	2.612	3.274	3.083	-191	-5,8
- Sovrimposta di confine	739	511	400	-111	-21,7
MONOPOLI - di cui:	10.539	10.615	11.756	1.141	10,7
- Tabacchi	10.512	10.587	11.735	1.148	10,8
LOTTO - di cui:	9.476	11.439	13.191	1.752	15,3
- Provento del lotto	6.744	9.148	9.711	563	6,2
- Quota del 40% imp. sui giochi	231	365	312	-53	-14,5
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	265	351	616	265	75,5

Relativamente al comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si registra, nel complesso, una flessione dell'imposta sull'energia elettrica, dell'imposta sul gas metano e delle sovrimposte di confine. Rilevante risulta il decremento dell'imposta sul consumo del gas metano per miliardi 1.922 (- 26,3%) conseguente alle modifiche normative connesse

alle nuove modalità di versamento che hanno determinato nell'anno 1997 l'acquisizione di una mensilità aggiuntiva rispetto al 1998; inoltre, in quest'ultimo anno, si registrano versamenti in acconto più contenuti, in quanto calcolati sui consumi dell'anno precedente, risultati inferiori a quelli del 1998 per effetto del clima particolarmente mite che ha caratterizzato la stagione invernale del 1997.

Nell'ambito degli introiti relativi ai proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco risultano incrementati i versamenti dei proventi del lotto (+6,2% cfr. tab. n. 5A); inoltre, si fa presente che la crescita della categoria consegue anche dall'incremento consistente dei proventi delle attività di gioco (c.d. superenalotto) per miliardi 1.338.

Entrate non Tributarie

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni d'interesse dovute dalla Banca d'Italia, dei dietimi d'interesse relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 7.195 per il 1996, a miliardi 10.331 per il 1997 e a miliardi 10.793 per il 1998) fanno registrare un incremento di miliardi 1.268 (+3,2%).

Tale incremento è la risultante delle seguenti principali variazioni positive e negative così distinte:

- Risorse proprie U.E. (+ miliardi 1.552);
- dividendi (+ miliardi 2.569);
- contributo assicurativo per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli (+ miliardi

822), la cui aliquota è stata elevata nella misura del 10,5% dalla legge n. 449/97 (art. 38);

- contributi relativi al servizio sanitario nazionale (- miliardi 2.038) per effetto della loro abolizione prevista dal decreto legislativo n. 446/97 istitutivo dell'Irap;

- minori versamenti per rimborsi da parte dell'U.E. in relazione alle contribuzioni a titolo di risorse basate sull'IVA e sul Prodotto Nazionale Lordo (- miliardi 909);

- minori versamenti da parte della Cassa di conguaglio per il settore elettrico (- miliardi 400) per effetto del venir meno dell'obbligo di contribuzione, come previsto dalla legge n. 9/91.

Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1998, viene esposta nella successiva Tabella n.6/A a raffronto con gli analoghi pagamenti dei precedenti esercizi.

Si ritiene utile ricordare che la diversa entità dei pagamenti contabilizzati non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, ovvero verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti
(in miliardi di lire)

CATEGORIE ECONOMICHE	1996	1997	1998	Variazioni 98/97	
				assolute	%
TITOLO I*: SPESE CORRENTI	586.989	503.638	564.768	61.130	12,1
ORGANI COSTITUZIONALI	1.932	2.019	2.088	69	3,4
PERSONALE IN SERVIZIO	115.952	117.761	124.311	6.550	5,6
PERSONALE IN QUIESCENZA	4.852	3.753	3.905	152	4,1
ACQUISTO BENI E SERVIZI al netto degli aggi	23.576	19.856	22.172	2.316	11,7
ACQUISTO BENI E SERVIZI - aggi	842	534	3.298	2.764	
- di cui versati in entrata e Tesoreria	(791)	(124)	(2.335)		
TRASFERIMENTI CORRENTI	209.939	152.018	219.117	67.099	44,1
- Famiglie	21.921	19.320	14.985	-4.335	-22,4
- Imprese	12.662	3.699	10.901	7.202	194,7
- Regioni	60.440	28.098	58.952	30.854	109,8
- Enti Territoriali	23.582	3.861	15.398	11.537	298,8
- Enti Previdenziali	60.212	71.266	85.967	14.701	20,6
- Altri Enti Pubblici	22.670	16.099	21.003	4.904	30,5
- Estero	8.452	9.675	11.911	2.236	23,1
INTERESSI	202.504	183.175	159.629	-23.546	-12,9
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	25.655	22.944	28.289	5.345	23,3
AMMORTAMENTI	1.280	1.126	1.246	120	10,7
SOMME NON ATTRIBUIBILI	457	452	713	261	57,7
TITOLO II*: SPESE IN C/CAPITALE	72.022	38.025	57.398	19.373	50,9
COST. CAPITALI FISSI	4.596	4.353	5.542	1.189	27,3
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	50.148	23.757	39.628	15.871	66,8
- Famiglie	228	175	270	95	54,3
- Imprese	12.697	7.390	7.522	132	1,8
- Regioni	5.787	2.514	6.675	4.161	165,5
- Enti Territoriali	10.494	2.391	7.121	4.730	197,8
- Enti Pubblici	20.664	11.039	17.735	6.696	60,7
- Estero	278	248	305	57	23,0
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	6.951	6.726	8.796	2.070	30,8
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	6.845	3.189	3.432	243	7,6
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	3.482	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	659.011	541.663	622.166	80.503	14,9

I pagamenti finali contabilizzati in bilancio, pari a miliardi 622.166, attengono, in particolare, per miliardi 564.768 a spese di natura corrente e per miliardi 57.398 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1997 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 80.503.

La crescita registrata dai pagamenti è dovuta principalmente ai maggiori trasferimenti agli Enti pubblici derivanti sia dalla riduzione delle giacenze di tesoreria degli

Enti stessi, sia dal nuovo meccanismo di accreditamento dei fondi destinati agli enti soggetti all'obbligo di tenere le disponibilità liquide nella tesoreria statale (tesoreria unica).

Le modalità di accreditamento prevedono, infatti, che i pagamenti destinati ai predetti Enti vengano effettuati al raggiungimento dei limiti di giacenza determinati con decreto del Ministro del Tesoro del 16/1/98, limite variabile tra il 14 e il 20% delle assegnazioni di competenza per le varie categorie di enti.

Per quanto concerne le spese di parte corrente, la suddetta crescita ha interessato tutti i comparti del settore in esame, con la sola eccezione degli interessi, la cui riduzione riflette la sensibile discesa evidenziata dai tassi di interesse.

Tra le variazioni più significative registrate dalle spese correnti è da segnalare, come già accennato in precedenza, quella relativa ai trasferimenti (+ 67.099 miliardi) per effetto soprattutto di maggiori erogazioni destinate:

- alle Regioni per 30.854 miliardi, di cui 21.124 relativi al Fondo Sanitario Nazionale; aumentano anche i flussi destinati alla devoluzione di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale e per i Fondi perequativo e interregionale a favore delle Regioni a statuto ordinario;

- agli Enti Previdenziali (+ 14.701 miliardi); nel comparto in esame si segnalano le maggiori somme destinate all'INPS per 15.273 miliardi, di cui 2.820 miliardi sono relativi al passaggio delle competenze in materia di pagamento delle pensioni degli invalidi civili dal Ministero dell'Interno

al citato Ente previdenziale a partire dal mese di novembre 1998. All'interno del comparto si registrano, altresì, minori trasferimenti destinati al Fondo pensioni Ferrovie dello Stato (-1.900 miliardi);

- alle Province e Comuni (+11.537 miliardi) per effetto principalmente di più elevate erogazioni a carico del Fondo ordinario per la finanza locale;

- alle imprese (+ 7.202 miliardi), in relazione a maggiori flussi destinati per 5.365 miliardi alle Ferrovie dello Stato - a seguito della riduzione delle loro giacenze di tesoreria - e per 867 miliardi all'AIMA;

- agli Enti Pubblici (+ 4.904 miliardi), in gran parte dovuti a maggiori assegnazioni alle Università (4.274 miliardi).

Per contro , registrano una riduzione le erogazioni a favore delle famiglie (- 4.335 miliardi), per effetto anche del citato passaggio di competenze in materia di invalidità civile dal Ministero dell'Interno all'INPS.

L'aumento evidenziato dal comparto delle poste correttive e compensative delle entrate (+ 5.345 miliardi) è dovuto ai versamenti effettuati alla contabilità speciale di Tesoreria denominata *Fondi di bilancio*, istituita nell'ambito del nuovo sistema di riscossione unificato delle imposte e contributi (14.849 miliardi); tali fondi sono stati utilizzati anche per la regolazione dei rimborsi effettuati dai contribuenti in sede di compensazione.

L'aumento registrato dalla spesa per il personale in servizio, (6.550 miliardi), è dovuto principalmente a più elevate contabilizzazioni di contributi previdenziali e assistenziali. Al netto di tali partite (miliardi 2.900 circa),

il livello dei pagamenti 1998 è sostanzialmente in linea con quello registrato nel 1997, anche per effetto delle norme di contenimento adottate in materia di assunzioni.

L'acquisto di beni e servizi registra un aumento di miliardi 5.080, in relazione a più elevati pagamenti da parte della Difesa (2.486 miliardi) e delle Finanze (2.476 miliardi); per quest'ultima Amministrazione, l'aumento delle erogazioni è dovuto alla regolazione contabile degli aggi di riscossione pregressi.

L'aumento dei pagamenti in conto capitale ha interessato tutti i comparti, contribuendo in maniera significativa all'espansione delle spese per investimento.

In particolare, le partecipazioni azionarie e conferimenti registrano un aumento per 2.070 miliardi, dovuto principalmente ai maggiori apporti al capitale sociale delle FF.SS., mentre le anticipazioni per finalità produttive presentano maggiori erogazioni a favore del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.

La crescita evidenziata nel comparto dei trasferimenti (+ 15.871 miliardi) è principalmente dovuta:

- agli enti pubblici (+ 6.696 miliardi), per effetto di aumentate erogazioni alla Cassa Depositi e Prestiti, al CNR, al Fondo per l'innovazione tecnologica e al Fondo rotativo politiche comunitarie;

- ai Comuni e Province (+ 4.730 miliardi), in relazione ai minori finanziamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti e per gli interventi per Roma capitale;

- alle regioni (+ 4.161 miliardi), in gran parte dovuti alle somme destinate agli interventi nelle aree depresse, al

Fondo Programmi Regionali di Sviluppo, al Fondo Sanitario Nazionale e al Fondo per la protezione civile;

- alle imprese (+ 132 miliardi), a seguito di maggiori trasferimenti alle Poste e alle Ferrovie dello Stato;

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta nell'allegato A/3. Si rammenta che i dati esposti nel predetto Allegato sono al lordo delle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna, dei rimborsi IVA e delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi.

Raffronto tra risultati e stime

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1998, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.7/A poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e di pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 1999.

Il raffronto - effettuato per omogeneità di confronto al netto delle regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna, dei rimborsi IVA e delle retrocessioni, dietimi e Swap - pone in evidenza un livello di fabbisogno (miliardi 64.676) superiore di 8.602 miliardi rispetto a quello previsto nel settembre 1998, in conseguenza di minori incassi e minori pagamenti rispettivamente per miliardi 19.836 e per miliardi 11.234.

TAB. 7A - BILANCIO DELLO STATO:

Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 1998 (1)
(in miliardi di lire)

	1998		Variazioni (risultati-stime)
	Risultati	Stime	
A. INCASSI FINALI	557.490	577.326	-19.836
-Tributari	517.231	532.776	-15.545
-diretti:	286.242	297.609	-11.367
-IRPEF	200.229	204.311	-4.082
-IRPEG	42.184	42.551	-367
-Sostitutiva	17.828	18.686	-858
-ILOR	6.365	7.070	-705
-indiretti:	230.989	235.167	-4.178
-IVA	113.723	118.917	-5.194
-Oli minerali	39.025	39.808	-783
-Tabacchi	11.735	11.044	691
-Lotto	13.191	12.649	542
-Altri incassi	40.259	44.550	-4.291
-B. PAGAMENTI	622.166	633.400	-11.234
-Correnti	564.768	569.500	-4.732
di cui:			
-Personale in servizio	124.311	123.450	861
-Beni e servizi al netto aggi	22.172	22.500	-328
- Beni e servizi: aggi	3.298	1.500	1.798
-Trasferimenti	219.117	226.100	-6.983
-Interessi	159.629	162.500	-2.871
-In Conto Capitale	57.398	63.900	-6.502
di cui:			
-Costituzione capitali fissi	5.542	5.550	-8
-Trasferimenti	39.628	43.850	-4.222
-Partecipazioni e conferimenti	8.796	10.020	-1.224
-Mutui ed anticipazioni	3.432	4.480	-1.048
DISAVANZO (-) / AVANZO (+)	-64.676	-56.074	-8.602
(1) Incassi e pagamenti al netto di:			
- retrocessioni interessi B.I	2.507	2.500	
- dietimi di interessi	8.286	5.000	
- reg. cont. regioni	1.870	10.000	
- rimborsi IVA:			
regolati competenza	14.902		
regolati progressi	6.249		
programmati		16.500	
effettivi	16.515		

Le minori entrate registrate per il comparto tributario, pari a 15.545 miliardi si riferiscono per:

- miliardi 6.700 al mancato versamento - dalle contabilità speciali di tesoreria al bilancio - della quota IRAP riservata allo Stato;
- miliardi 2.000 circa a ritardi di attribuzione al bilancio di quote di gettito riscosse tramite la nuova procedura di versamenti unificati;
- miliardi 550 circa di introiti IVA 1998 versati in ritardo nei primi giorni di gennaio 1999;
- miliardi 900 circa di altri introiti relativi al comparto delle imposte indirette rimaste in Tesoreria;
- miliardi 5.400 circa dovuti per la gran parte a un andamento dell'economia meno favorevole del previsto.

Il risultato negativo registrato per gli incassi diversi da quelli tributari (- miliardi 4.291) trae origine essenzialmente dalle seguenti variazioni:

- mancati introiti per eccedenze Irap (- miliardi 4.900);
- minori introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 560);
- minori versamenti per altri redditi da capitale (- miliardi 778);
- maggiori incassi per trasferimenti da Cassa DD.PP. (+ miliardi 1.760).

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le minori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate si riferiscono per miliardi 4.732 alla parte corrente e per miliardi 6.502 al conto capitale. Tra le spese correnti si segnalano, in particolare, le riduzioni che hanno interessato i trasferimenti (- miliardi 6.983) e gli interessi (- miliardi 2.871), e gli aumenti dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (miliardi 1.470) e per il personale (miliardi 861).

La diminuzione netta presentata dai trasferimenti è essenzialmente la risultante di minori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quelli destinati agli enti pubblici (+ miliardi 1.303).

Per quanto riguarda i minori trasferimenti sono da evidenziare quelli destinati alle famiglie (- miliardi 4.045), agli enti previdenziali (- miliardi 1.203), alle Regioni compresa la spesa sanitaria (- miliardi 1.048) e agli enti locali (- miliardi 902).

La diminuzione dei pagamenti (- miliardi 6.502) relativi al conto capitale deriva da minori erogazioni per partite finanziarie (- miliardi 2.272) e per trasferimenti (- miliardi 4.222).

Nell'ambito dei trasferimenti sono da evidenziare i minori flussi alla finanza locale (- miliardi 3.179) per effetto, soprattutto, delle norme regolanti l'accreditamento dei fondi di bilancio agli Enti titolari di conti correnti di tesoreria.

Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1999

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1999, necessità di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del bilancio 1999 che si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio; inoltre la predetta consistenza presunta dei residui, dovrà tener conto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 54, comma 16, della L.n.449/97 concernente l'eliminazione dal conto consuntivo per l'anno 1998 delle somme iscritte in conto residui relative a regolazioni contabili, regolazioni debitorie mediante titoli di Stato, assegni alle categorie protette, nonché a spese relative ad annualità o a limiti di impegno;

- la competenza dell'esercizio 1999, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alla disponibilità 1999 di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

a) le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, - tenuto conto delle disposizioni contenute nel citato art. 54, c.16 della L. 449/97 e delle norme di contabilità generale dello Stato in materia di conservazione dei residui di stanziamento, - fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

b) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

c) le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 1998.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 1999, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1998, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.8A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1999.

Si precisa che tale valutazione non considera gli effetti riduttivi derivanti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 1999.

TAB. 8A - BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 1999 (1)
(in miliardi di lire)

	Residui iniziali 1998 (consuntivo 1997)	Accertamenti ed impegni provvisori 1998	Incassi e pagamenti provvisori 1998	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa	Residui all'1/1/1999		
	1	2	3	4	da preconsuntivo 1998 5= 1+2-3-4	da LB 1999 6	Variazioni 5-6
ENTRATE	170.419	616.151	591.304	0	195.266	173.136	22.130
- Tributarie	149.740	573.490	540.211		163.019	152.449	30.570
- Altre	20.679	42.661	51.093		12.247	20.687	-8.440
SPESE	175.173	690.600	655.979	-7.235	202.559	157.461	45.098
- correnti	107.185	619.350	598.581	-4.115	123.839	102.908	20.931
- in conto capitale	67.988	71.250	57.398	-3.120	78.720	54.553	24.167

(1) Al netto dei residui passivi relativi alle regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1998, in relazione ai noti fenomeni delle eccedenze e delle economie, e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1998 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle prescrizioni e delle perenzioni amministrative.

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1999, cui attualmente può pervenirsi, risultano superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1999.

I residui passivi si rideterminano presuntivamente in miliardi 202.559, ivi compresi gli effetti riduttivi di cui al cennato art.54, comma 16, della L. n.449/97, con un aumento, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 45.098, quale risultante di maggiori residui di parte corrente per miliardi 20.931 e di maggiori residui di conto capitale per miliardi 24.167.

Nella Tabella n.9/A i residui passivi presunti relativi al 1998 sono posti a confronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio per l'anno 1999.

TAB. 9A - BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1/1/1999 a raffronto con quelli della L.B. 1999 (in miliardi di lire)

	Residui L.B 1999	Residui presunti all'31/12/1998	Variazioni
	1	2	2-1
SPESE CORRENTI	102.908	123.839	20.931
Organi Costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	1.024	3.420	2.396
Personale in quiescenza	24	450	426
Acquisto di beni e servizi	15.928	20.100	4.172
Trasferimenti	82.100	92.369	10.269
- alle famiglie	3.583	1.500	-2.083
- alle imprese	4.862	6.350	1.488
- alle regioni	38.881	38.429	-452
- a province e comuni	20.024	30.470	10.446
- a enti previdenziali	6.894	6.520	-374
- ad altri enti pubblici	7.465	8.400	935
- all'estero	391	700	309
Interessi	505	1.200	695
Poste correttive e compensative	2.963	5.900	2.937
Ammortamenti	78	0	-78
Somme non attribuibili	286	400	114
CONTO CAPITALE	54.553	78.720	24.167
Costituzione di capitali fissi	8.579	13.600	5.021
Trasferimenti di capitali:	44.618	59.490	14.872
- alle famiglie	275	350	75
- alle imprese	11.589	15.250	3.661
- alle regioni	6.479	8.950	2.471
- a province e comuni	11.999	14.980	2.981
- ad altri enti pubblici	14.174	19.800	5.626
- all'estero	102	160	58
- aree depresse	0	0	0
Partecipazioni	318	1.030	712
Anticipazioni produttive	1.038	4.600	3.562
Anticipazioni non produttive	0	0	0
Somme non attribuibili	0	0	0
TOTALE	157.461	202.559	45.098

La formazione dei maggiori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato i seguenti aggregati:

- Personale in servizio (+ miliardi 2.396);
- Acquisto beni e servizi (+ miliardi 4.172);

- Trasferimenti (+ miliardi 10.269), di cui destinati a comuni e province (+ miliardi 10.446), alle imprese (+ miliardi 1.488). Per contro si riducono i residui relativi alle famiglie (- miliardi 2.083);

- Poste correttive e compensative (+ miliardi 2.937).

I maggiori residui stimati per il conto capitale attengono in larga parte ai trasferimenti (+ miliardi 14.872) e alle anticipazioni produttive (+ miliardi 3.562). La crescita dei residui per trasferimenti di conto capitale ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- agli Enti pubblici (+ miliardi 5.626);
- alle Imprese (+ miliardi 3.661);
- alle Province e Comuni (+ miliardi 2.981).
- alle Regioni (+ miliardi 2.471).

Nella Tabella n.10/A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1999, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto: della legge di bilancio 1999, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento, sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1999 e relativi provvedimenti di accompagnamento; sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare; delle spese di competenza 1998 (miliardi 3.032) da iscrivere nella competenza 1999 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) e 17, terzo comma, della L.468/78, (riassegnazioni di entrate), al netto, i primi, di 3.288 miliardi quali regolazioni debitorie; delle risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti dalla legge n.431/98 concernente disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo (600 miliardi).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 10A - BILANCIO DELLO STATO PER IL 1999: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità (al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni contabili e debitorie pregresse)
(in miliardi di lire)

	Residui provisioni all'1/1/99	L.B. + 1 NV	Variazioni apportate al progetto di bilancio											Accant. di segno (-)	L.B. '99 integrata	Ulteriori variazioni considerate (e)	Autorizz. integrate di CP 1998	Dispon. di bilancio 1999
			Legge Finanziaria															
			Articolato															
			Tab. A (c)	Tab. B (c)	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Tab. F (d)	Totale L.F. 10+3+...+9	Coll.	Emend. Bilancio							
3	4	5	6	7	8	9	10+3+...+9	11	12	13								
Entrate tributarie	183.019	587.572	-360									-360	1.692	920	589.824	-80	589.744	772.763
Altre entrate	12.247	26.282										0	665		26.947	600	27.547	39.794
TOTALE ENTRATE FINALI	195.266	613.854	-360	0	0	0	0	0	0	0	0	-360	2.357	920	616.771	520	617.291	812.557
Spese correnti di cui F.do globale	123.839	591.890	1.251	859	870		118	3.098	-490	1.020					595.518	2.881	598.399	722.238
Interessi		2.970													2.970		2.970	2.970
Spese in c/capitale	78.720	75.300		1.249	3.086	2.797	-33	-2.413	4.686	-22		0			157.000	751	157.000	157.000
di cui F.do globale	3.139	3.139													3.139		3.139	3.139
TOTALE SPESE FINALI	202.559	667.190	1.251	859	1.249	3.956	2.797	-33	-2.295	998	0	7.784	1.388	998	677.360	3.632	680.992	883.551
SALDO NETTO DA FINANZIARE	7.293	53.336	1.611	859	1.249	3.956	2.797	-33	-2.295	78	0	8.144	-969	78	60.590	3.112	63.702	70.995

(a) I residui presunti scontano le riclassificazioni economiche di bilancio.

(b) Al netto di miliardi 17.000 di rimborsi IVA e di miliardi 58.177 di regolazioni contabili e debitorie

(c) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 1.805

(d) Al netto di miliardi 320 di ripiano disavanzi ASL

(e) Concemono:

- gli stitamenti di competenza 1998 (miliardi 1.475) al netto di regolazioni debitorie per miliardi 3.288

- attuazione della L. 431/98 in materia di "Locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo" (600 mld)

- riassegnazioni delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1998 (1.557 miliardi) per maggiori interessi dovute ad operazioni di ristrutturazione del debito pubblico (SWAP)

- attuazione L. 23 dicembre 1998, n. 461 recante disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria (-80 mld)

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 1999, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria e i relativi provvedimenti di accompagnamento.

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto dei rimborsi IVA (miliardi 17.000) - riportate nella Tabella n.10/A è pari a miliardi 617.291, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 1999 integrata degli effetti della legge 431/98, recante norme in materia di locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo, e della legge 461/98 concernente disciplina fiscale delle operazioni di

TAB. 11A - BILANCIO DELLO STATO: Entrate
Effetti della manovra finanziaria per l'anno 1999 (in miliardi di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE	+ 2.252
a) Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Provvedimento collegato)	+ 2.612
- Restituzione EURO TASSA	- 3.000
- Agevolazioni imposta registro I ^a casa	- 51
- Istituzione CARBONTAX	+ 1.527
- Crediti imposta Venezia	- 5
- IVA	+ 10
- Imposta di registro (1)	- 80
- Persone fisiche residenti in territori esteri aventi un regime fiscale privilegiato	+ 1
- Riscossione concessionari (2)	+ 1.000
- Agevolazioni esercenti impianti distribuzione carburanti	- 67
- Imposta registro ai Comuni	+ 3.277
b) Legge 23 dicembre 1998, n. 449 (Legge finanziaria)	- 360
- Agevolazioni fiscali trattamenti pensionistici	- 360
ALTRE ENTRATE	+ 664,5
a) Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Provvedimento collegato)	
- Canoni per l'esercizio di servizi pubblici o a rete	+ 10
- Ripristino contributi asili nido, ENAOLI	+ 108
- Istituzione CARBONTAX	- 468
- Acconto 70% dai titolari di concessione per i servizi di telecomunicazioni	+ 1.000
- Assunzione personale beni culturali (copertura tassa di ingresso musei)	+ 15
- Esenzione canone radio per ONLUS	- 0,5
TOTALE ENTRATE	+ 2.916,5

ristrutturazione bancaria.

Nella Tabella n.11/A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 1999.

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1999, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa, ammontano a miliardi 680.992^(*) (cfr. Tabella n.10/A); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato - che considerava regolazioni contabili, debitorie e rimborsi IVA per miliardi 75.177 - espongono un aumento netto di miliardi 13.802 dovuto:

- alle determinazioni della Legge Finanziaria (+7.784 miliardi, al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 1.805 e ripiano disavanzi pregressi ASL per miliardi 320);

^(*) Al netto di regolazioni contabili per mld. 76.982, di cui mld. 13.340 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta, mld. 1.250 il pagamento delle quote latte e gestione ammassi, mld. 4.500 il ripiano dei disavanzi ASL; mld. 17.000 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione; mld. 33.267 di anticipazioni di Tesoreria INPS e all'INPDAP mld. 6.000 per il pagamento delle pensioni di invalidi civili, ciechi e sordomuti; obbligo del non riscosso per riscosso mld.1.000; compensazione perdita entrate regionali (ARIET) mld.305; e mld. 320 di ripiano disavanzi pregressi ASL.

- agli effetti del provvedimento collegato (+ miliardi 1.388);

- agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (+ miliardi 998);

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla Legge di bilancio (+ miliardi 3.632) al netto di regolazioni debitorie per miliardi 3.288.

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 7.784 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale corrente e di conto capitale -Tabelle A e B: (+ 2.108 miliardi al netto delle regolazioni aggiuntive per miliardi 1.805);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente Tabella C (+ miliardi 3.956);

- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia - Tabella D (+ miliardi 2.797);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa - Tabella E (- miliardi 33);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa - Tabella F (- miliardi 2.295);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative - Articolato (+ miliardi 1.251).

Le maggiori spese recate dai provvedimenti collegati ammontano, si è detto, a miliardi 1.388 e costituiscono la risultante di interventi correttivi (minori spese correnti), interventi volti a favorire gli investimenti (politiche per lo sviluppo), a incentivare le imprese (politiche per il lavoro) e ad agevolare i ceti meno abbienti (politiche sociali).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella Tabella n.12/A sono riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

TAB.12A - BILANCIO DELLO STATO: Effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1999 (in miliardi di lire)

A) ECONOMIE DI SPESA	6.357
A.1.) CORRENTI	6.357
Spesa sanitaria	21
- Sanità : attività extramuraria e libera professione	20
- Riduzione FSN	1
Pubblico impiego	45
- Riduzione straordinario	38
- Utilizzo personale scuola	7
Previdenza e assistenza	5.898
- Accelerazione riscossione crediti previdenziali INPS	5.300
- Razionalizzazione settore previdenziale	286
- Unificazione pagamenti pensione	55
- Sgravi mezzogiomo	197
- Verifiche invalidità civile e pensioni di guerra	60
Altri interventi	393
- Acquisto beni e servizi :riduzione del 5 %	380
- Interventi sociali - PCM	10
- RAI	3
B) MAGGIORI SPESE	7.745
B.1.) CORRENTI	5.867
Pubblico impiego e istruzione	278
- Formazione classi e interventi di sostegno	10
- Compensi Commissioni d'esame	15
- Personale non contrattualizzato	37
- Attività di monitoraggio P. Istruzione	1
- Fornitura gratuita libri di testo	200
- Progetto sperimentale Beni Culturali	15
Finanza decentrata	3.298
- Contributi ICI a Enti Locali	15
- Contributi ai Comuni	3
- Siltamento imposta di registro ai Comuni	3.277
- Fusioni e unioni comuni	3
Incentivi alle imprese	986
- Indennità prestazioni TBC	679
- Sgravi nuovi assunti	307
Altri interventi	269
- Sostegno emittenza televisiva	24
- Esonoro quota fissa prescrizioni mediche	5
- Cumulo redditi da lavoro e pensione	35
- Prosecuzione missione Bosnia	200
- Prestazioni indebite pensioni sociali	5
Politiche sociali:	1.036
- Assegno per maternità	25
- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli	390
- Pensioni sociali	621
B.2.) CONTO CAPITALE	1.878
Rifinanziamento di leggi per lo sviluppo dell'economia	1.603
- Salvaguardia Venezia - l.i.	70
- Ristrutturazione edilizia	1.200
- Zone terremotate - l.i.	100
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza - l.i.	109
- Riqualificazione centri urbani	100
- Difesa - l.i.	24
Altri interventi	10
- Partecipazione cap.soc.le società per rimborsi	10
Incentivi alle imprese	265
- Contributi in quota capitaria	250
- " " (Venezia e Chioggia)	15
TOTALE INTERVENTI SULLA SPESA	-1.388

Le maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 3.632) e considerate tra le ulteriori variazioni sono costituite dagli slittamenti di competenza (miliardi 1.475) e da riassegnazioni di entrate acquisite nell'ultimo bimestre dell'anno precedente relative a maggiori interessi dovuti per operazioni di ristrutturazione del debito pubblico (SWAP) (miliardi 1.557), nonché dall'applicazione della legge n.431/98 in materia di disciplina delle locazioni (miliardi 600).

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1999 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1999.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 812.557 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 195.266 miliardi e competenza aggiornata per 617.291 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 772.763 miliardi di cui 589.744 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 39.794 miliardi, di cui 27.547 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1999 ha portato quest'ultima al livello di 883.551 miliardi, di cui 202.559 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 722.238 miliardi e di conto capitale per 161.313; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 123.839 miliardi e 78.720 miliardi.

Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1999 e le relative stime

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 1999 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente, (Tabella n.13/A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto di miliardi 17.000 di rimborsi IVA - sono passate da 595.291 miliardi del progetto di bilancio emendato a 598.728 (quelle tributarie, in particolare, da 568.722 a 570.894 miliardi) e quelle di pagamento - al netto di miliardi 80.841 (1) di

(1) Importo così costituito:

- mld. 17.000 per rimborsi IVA;
- mld. 14.555 di regolazioni debitorie previste nel Fondo speciale di parte corrente (Tab.A-L.F.1998);
- mld. 5.840 (in termini di cassa) per il rimborso con titoli di Stato per crediti di imposta;
- mld. 33.267 di anticipazioni di Tesoreria INPS;
- mld. 320 di ripiano disavanzi pregressi ASL;
- mld. 3.854 di ripiano anticipazioni di Tesoreria ad Enti locali;
- mld. 5 di risanamento crediti di imposta;
- mld. 6.000 di rimborso alle Poste per il pagamento pensioni invalidi civili, ciechi e sordomuti.

regolazioni debitorie, contabili e di rimborsi IVA - da 688.147 a 668.248 miliardi (quelle per le spese correnti da 605.849 a 586.956 miliardi): il saldo netto da finanziare si è ridotto da 92.856 a 69.521 miliardi.

Relativamente alle autorizzazioni di cassa occorre evidenziare la riduzione apportata con specifici emendamenti approvati al progetto di legge di bilancio per un importo complessivo di 31.500 miliardi.

Tale riduzione è stata finalizzata all'adeguamento delle predette autorizzazioni alle stime dei pagamenti indicate nella relazione previsionale e programmatica, tenuto conto delle giacenze di Tesoreria dei conti intestati agli Enti appartenenti al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Ciò ha comportato, altresì una notevole diminuzione del differenziale tra il saldo netto da finanziare espresso in termini di cassa e quello di competenza.

Le stime degli incassi (miliardi 592.330) evidenziate nella Tabella n.14/A, risultano inferiori alle correlative autorizzazioni per miliardi 6.398.

Per i pagamenti, invece, le stime delle spese finali (miliardi 666.800), - che inglobano i trasferimenti erogati a titolo di regolazione delle anticipazioni di Tesoreria agli enti previdenziali - risultano inferiori alle autorizzazioni (miliardi 668.248); più specificamente, per la parte corrente sono superiori per miliardi 4.044; per il conto capitale sono inferiori per miliardi 5.492.

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1999 sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche

nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio

TAB. 14A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1998 (risultati) e 1999 (stime) (dati netti in miliardi di lire)

	1998 (risultati)	1999 (stime)	Variazioni 99/98	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	517.231	548.300	+31.069	6,0
- Altri	40.259	44.030	+3.771	9,4
TOTALE INCASSI	557.490	592.330	+34.840	6,2
PAGAMENTI				
- Correnti al netto degli interessi	405.139	445.600	40.461	10,0
- Interessi netti	159.629	145.400	-14.229	-8,9
- Conto capitale	57.398	75.800	18.402	32,1
TOTALE PAGAMENTI	622.166	666.800	44.634	7,2
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-64.676	-74.470	-9.794	15,1
N.B.				
al netto di:				
- retr.int.B.I	2.507	1.000		
- dietimi di interessi	8.286	3.600		
- rimborsi IVA	21.151	17.000		
- reg. cont. Regioni	1.870	11.000		

Le stime per l'anno 1999, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1998 (cfr. Tabella n.16/A). Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.

Stime incassi 1999

Le entrate finali 1999, al netto dei rimborsi IVA (miliardi 17.000), delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (miliardi 11.000) e delle retrocessioni e dietimi di

interesse (miliardi 4.600), sono stimate in miliardi 592.330, con un aumento, rispetto ai risultati 1998, di miliardi 34.840 (+ 6,2 %), di cui miliardi 31.069 (+ 6%) relativi alle entrate tributarie e miliardi 3.771 (+ 9,4%) relativi ad altri cespiti (tabella 15A).

Per le entrate tributarie l'aumento stimato concerne per miliardi 23.508 (+ 8,2%) l'imposizione diretta e per miliardi 7.561 (+ 3,3%) quella indiretta.

Nell'ambito della categoria delle imposte dirette l'incremento previsto è la risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano, oltre che dall'evoluzione naturale del gettito relativo all'IRPEF ed all'IRPEG, anche dagli effetti rivenienti dal decreto legislativo istitutivo dell'IRAP e dal provvedimento collegato alla legge finanziaria 1999; quelli negativi sono da attribuire all'abolizione dell'ILOR e alla discesa dei tassi di interesse per l'imposta sostitutiva dei redditi da capitale nonché alla restituzione parziale dell'eurotassa.

Le altre imposte del comparto presentano una riduzione di miliardi 2.800 circa, quale risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano principalmente dal decreto legislativo 461/97 concernente il riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi (+ miliardi 1.900 circa) mentre quelli negativi derivano dal venir meno della ritenuta d'acconto sul trattamento di fine rapporto (- miliardi 4.200 circa).

Nel comparto delle imposte indirette tra i tributi che presentano una crescita si evidenziano:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 1998 e stimati per il 1999

(dati netti in miliardi di lire)

	1998	1999	VARIAZIONI	
	RISULTATI	STIME	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	286.242	309.750	+ 23.508	+ 8,2
- IRPEF	200.229	221.850	+ 21.621	+ 10,8
- IRPEG	42.184	54.700	+ 12.516	+ 29,7
- ILOR	6.365	1.050	- 5.315	- 83,5
- Ritenute redditi da capitale	17.828	15.330	- 2.498	- 14,0
- Altre	19.636	16.820	- 2.816	- 14,3
IMPOSTE INDIRETTE	230.989	238.550	+ 7.561	+ 3,3
di cui:				
- IVA	113.723	121.730	+ 8.007	+ 7,0
- Registro e bollo	14.605	13.730	- 875	- 6,0
- Oli minerali	39.025	40.730	+ 1.705	+ 4,4
- Tabacchi (Monopoli)	11.735	11.790	+ 55	+ 0,5
- Lotto e lotterie	13.191	13.720	+ 529	+ 4,0
- Altre	38.710	36.850	- 1.860	- 4,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	517.231	548.300	+ 31.069	+ 6,0
ALTRE ENTRATE	40.259	44.030	+ 3.771	+ 9,4
di cui:				
- Risorse proprie U.E.	11.448	11.400	- 48	- 0,4
- Contributi sociali	894	520	- 374	- 41,8
- Riscossione crediti	1.165	750	- 415	- 35,6
- Contributo R.C. auto	2.220	2.200	- 20	- 0,9
- Canone concessione telecomunicazioni	1.048	2.000	+ 952	+ 90,8
- Dividendi e somme dovute da enti	5.622	8.910	+ 3.288	+ 58,5
TOTALE ENTRATE FINALI	557.490	592.330	+ 34.840	+ 6,2

N.B.

Al netto di:

- Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	1.870	11.000
- Regolazioni rimborsi IVA (compresi i pregressi)	21.151	17.000
- Retrocessioni interessi B.I.	2.507	1.000
- Dietimi di interessi	8.286	3.600

- l'IVA (+ miliardi 8.000 circa), in relazione all'evoluzione naturale del gettito ed agli effetti connessi all'aumento delle accise sui principali prodotti petroliferi disposto con DPCM 15 gennaio 1999 emanato in applicazione dell'articolo 8 della legge 448/98;

- l'accisa sugli olii minerali (+ miliardi 1.705) il cui incremento è ascrivibile prevalentemente agli effetti derivanti dagli aumenti previsti dal citato DPCM;
- i proventi del lotto e delle lotterie (+ miliardi 529) il cui incremento è connesso alla sua tendenziale evoluzione, tenuto conto del particolare successo fatto registrare da taluni nuovi giochi.

Tra le altre imposte del comparto in esame si evidenzia l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione nonché il venir meno dell'imposta sulle assicurazioni R.C. auto il cui gettito è attribuito dal 1999 alle province in attuazione del decreto legislativo 446/97.

Gli introiti non tributari previsti per il 1999, come già precedentemente segnalato, evidenziano una crescita pari a miliardi 3.771 da attribuire essenzialmente alle seguenti componenti:

- maggiori introiti per dividendi (+ miliardi 3.300 circa);
- maggiori incassi per i canoni di concessione relativi ai servizi di telecomunicazione (+ miliardi 950 circa);
- minori introiti per contributi sociali (- miliardi 370 circa) ascrivibili prevalentemente al venir meno della contribuzione per TBC, ai sensi del citato decreto legislativo 446/97;
- minori riscossioni di crediti (- miliardi 415).

Stime pagamenti 1999

Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1999 ammontano a miliardi 666.800 contro pagamenti effettuati nel 1998 per 622.166 miliardi (+ miliardi 44.634: +7,2%) (cfr. Tabella n.16/A): l'indicato incremento è, in particolare,

TAB. 16A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1998 e stimati per il 1999 (1)
(in miliardi di lire)

CATEGORIE ECONOMICHE	Risultati 1998	Stime 1999	Variazioni 99/98	
			assolute	%
TITOLO I*: SPESE CORRENTI	564.768	591.000	26.232	4,6
ORGANI COSTITUZIONALI	2.088	2.171	83	4,0
PERSONALE IN SERVIZIO	124.311	126.400	2.089	1,7
PERSONALE IN QUIESCENZA	3.905	3.900	-5	-0,1
ACQUISTO BENI E SERVIZI	22.172	24.000	1.828	8,2
ACQUISTO BENI E SERVIZI-AGGI	3.298	2.000	-1.298	-39,2
TRASFERIMENTI CORRENTI	219.117	257.200	38.083	17,4
- Famiglie (2)	14.985	7.200	-7.785	-52,0
- Imprese	10.901	10.500	-401	-3,7
- Regioni	58.952	72.700	13.748	23,3
- Enti territoriali	15.398	17.900	2.502	16,2
- Enti previdenziali (2)	85.967	112.900	26.933	31,3
- Altri enti pubblici	21.003	22.500	1.497	7,1
- Estero	11.911	13.500	1.589	13,3
INTERESSI	159.629	145.400	-14.229	-8,9
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	28.289	28.200	-89	-0,3
AMMORTAMENTI	1.246	1.300	54	4,3
SOMME NON ATTRIBUIBILI	713	429	-284	-39,8
TITOLO II*: SPESE IN C/CAPITALE	57.398	75.800	18.402	32,1
COST. CAPITALI FISSI	5.542	6.200	658	11,9
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	39.628	54.400	14.772	37,3
- Famiglie	270	300	30	11,1
- Imprese	7.522	12.200	4.678	62,2
- Regioni	6.675	8.100	1.425	21,3
- Enti territoriali	7.121	10.000	2.879	40,4
- Enti pubblici	17.735	23.500	5.765	32,5
- Estero	305	300	-5	-1,6
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	8.796	9.750	954	10,8
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	3.432	5.450	2.018	58,8
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	622.166	666.800	44.634	7,2
(1) al netto di:				
retrocess. e dietimi	10.793	4.600		
rimborsi IVA	21.151	17.000		
regolazioni contabili regioni	1.870	11.000		
(2) Le stime 1999 scontano il passaggio delle competenze in materia di pagamento delle pensioni agli invalidi civili dal Ministero dell' Interno all' INPS				

dovuto per miliardi 26.232 (+4,6%) alla parte corrente e per miliardi 18.402 (+32,1%) a quella di conto capitale.

La spesa per il personale in servizio presenta un aumento netto dell'ordine di 2.000 miliardi circa, dovuto a:

- maggiori oneri sociali per circa 1.100 miliardi;
- rinnovi contrattuali, comprensivi anche della quota relativa dell'anno 1998, per circa 2.500 miliardi;
- venir meno di contabilizzazioni pregresse relative a contributi sociali (- miliardi 2.000).

Le spese relative al personale in quiescenza (pensioni provvisorie e privilegiate) rimangono sostanzialmente allo stesso livello del 1998.

Per le spese per acquisto di beni e servizi si prevede un aumento di 1.828 miliardi, in relazione a più elevati pagamenti in conto residui. Considerando tale partita al lordo degli aggi, la variazione in aumento risulta dell'ordine di miliardi 500.

Il previsto incremento dei trasferimenti correnti (+miliardi 38.083), risulta così composto:

- le famiglie evidenziano un decremento di 7.785 miliardi, rispetto ai risultati 1998, dovuto in gran parte al passaggio delle competenze in materia di pagamento delle pensioni per gli invalidi civili dal Ministero dell'Interno all'INPS (- miliardi 9.393). Per contro, si segnalano più elevati flussi per pensioni di guerra e per contributi a sostegno degli interventi di ricostruzione nelle zone terremotate delle Marche e dell'Umbria;

- le imprese (-miliardi 401) registrano una lieve flessione derivante da un effetto compensativo tra minori erogazioni alla F.S. (- miliardi 878), per garanzie di cambio

(- miliardi 431) e maggiori flussi alle Poste (+ miliardi 831);.

- per le regioni si prevedono maggiori erogazioni (+ miliardi 13.748) prevalentemente destinate al Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 12.828) e minori erogazioni per il Fondo perequativo (- 2.643 miliardi);

- le province e i comuni evidenziano più elevati flussi (+ miliardi 2.502) per il fondo ordinario per la finanza locale (+ miliardi 950), per il fondo consolidato per il finanziamento del bilancio degli enti locali (+ miliardi 1.909) e per il fondo perequativo per la finanza locale (+ miliardi 443);

- per gli enti previdenziali si prevedono maggiori pagamenti (+ miliardi 26.933) principalmente per l'INPS (+ 23.336 miliardi). Tale incremento va valutato considerando che nel 1998 l'INPS ha pagato per gli invalidi civili soltanto miliardi 2.820, contro miliardi 16.100 stimati per il 1999, poiché il passaggio delle competenze in materia di pagamenti delle suddette pensioni non era ancora regime. Vanno tenuti presenti altresì - a partire dal 1999 - i trasferimenti all'ente erogati a titolo di copertura del fabbisogno. Quanto appena detto vale anche per i maggiori trasferimenti all'INPDAP, che complessivamente presentano un incremento di 4.031 miliardi;

- gli enti pubblici registrano un aumento delle erogazioni (+ miliardi 1.497), per effetto soprattutto di maggiori flussi destinati all'Università (+ miliardi 1.194);

- per l'estero si stimano più elevati flussi (+miliardi 1.589) per effetto principalmente di maggiori trasferimenti alla U.E. a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (+ miliardi 1.050 circa).

Quanto agli interessi, la riduzione di spesa prevista è la risultante di minori oneri per miliardi 16.752 per il debito patrimoniale e per miliardi 4.056 per quello fluttuante. Per contro, aumentano gli interessi su altri mutui e in particolare miliardi 1.315 per il ripiano delle maggiori spese sanitarie e miliardi 500 destinati al CREDIOP.

Per quanto concerne le spese in conto capitale l'incremento netto (+ miliardi 18.402) riguarda tutti i comparti ed in particolare quello dei trasferimenti, con specifico riferimento:

- alle imprese (+ miliardi 4.678), destinati in gran parte agli interventi nelle aree depresse (miliardi 2.038), al Credito navale e industria cantieristica (miliardi 187), agli interventi per l'agricoltura (miliardi 119), all'IMI per contributi in conto interessi (miliardi 129), al Mediocredito Centrale (miliardi 413), all'Artigiancassa (miliardi 331) e ad interventi agevolativi alle imprese (miliardi 700);

- alle regioni (+ miliardi 1.425) destinati a interventi per la Sardegna (miliardi 530), al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale (miliardi 115), agli interventi nelle aree depresse (miliardi 600), al risanamento idrogeologico (miliardi 272);

- agli enti territoriali (+ miliardi 2.879) di cui si evidenziano 1.182 miliardi relativi al Fondo sviluppo investimenti, (miliardi 229) destinati alle aree depresse e (854 miliardi) destinati agli interventi previsti per il Giubileo;

- agli enti pubblici, (+ miliardi 5.765), di cui 5.700 destinati all'ANAS.

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto capitale le principali variazioni riguardano:

- i conferimenti alle Poste e alle Ferrovie a titolo di apporto al capitale sociale (rispettivamente + 1.000 miliardi e - 600 miliardi);

- le maggiori anticipazioni al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 815), di cui 922 relativi ad interventi nelle aree depresse;

- i maggiori trasferimenti al Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI (+ miliardi 300);

- al Fondo interbancario di garanzia e al Fondo rotativo presso il Mediocredito centrale (+ miliardi 200).

Nella tabella 17A che segue sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1994-1998 concernenti gli interventi nelle aree depresse finanziati con l'apposito fondo (capitolo 9012/Tesoro), a raffronto con le stime per l'anno 1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 17A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse - Pagamenti

(in miliardi di lire)

Interventi finanziati dal Cap. 9012	Risultati					Stime
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
SPESE CORRENTI	62	542	371	1.036	522	925
- Personale in servizio	41	73	8	1	0	0
- Spese di funzionamento	21	46	47	26	37	150
- Trasferimenti a :						
- Imprese	0	0	0	0	0	50
- Enti prev. per sgravi contributivi	0	400	254	916	415	700
- Altri enti pubblici	0	24	62	94	70	25
SPESE IN C/CAPITALE	4.174	12.137	12.598	5.720	7.867	11.732
- Costituzione capitali fissi	66	133	109	164	201	900
- Trasferimenti a :						
- Famiglie	0	0	0	0	0	30
- Imprese	1.452	2.344	2.711	1.480	1.462	3.500
- Regioni	355	1.309	1.125	488	1.724	1.800
- Enti locali	0	21	34	268	447	400
- Enti pubblici	500	2.042	3.374	724	1.515	1.600
- Partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	2
- Anticipazioni per finalità produttive	1.802	6.289	5.245	2.596	2.518	3.500
- Somme non attribuibili	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	4.236	12.679	12.970	6.756	8.389	12.657

APPENDICE B: LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 6.223 miliardi, a fronte di un saldo negativo di 82.148 miliardi registrato nel 1997. Il miglioramento ha investito tutti i comparti, ad eccezione di quello relativo agli interessi BOT, così come sarà di seguito illustrato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 15.068 miliardi a fronte di un avanzo di 7.687 miliardi riscontrato nel 1997. Nel 1998 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive sia passive con Enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 8.523 miliardi, mentre il 1997 ha registrato un disavanzo di 13.360 miliardi.

Il notevole miglioramento è da attribuire in massima parte alla spesa per interessi, diminuita di oltre 3.800 miliardi. La riduzione ha investito sia il comparto del risparmio postale sia quello dei conti correnti postali. In particolare con riferimento a quest'ultimo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, co. 21, legge n. 662/96, dal 1° gennaio 1997 sono stati chiusi i conti correnti postali intestati al ministero del Tesoro e utilizzati per il pagamento delle pensioni e la relativa giacenza è stata trasferita in un apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

B) *Le operazioni dell'INPS* nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo per 2.362 miliardi contro un saldo negativo di 22.189 miliardi riscontrato nel 1997.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di circa 15.300 miliardi, mentre si è avuto un decremento di circa 3.500 miliardi dei versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, si sono invece ridotte di oltre 8.000 miliardi. Tale riduzione è dovuta alla modifica, intervenuta nel mese di giugno, del pagamento delle pensioni corrisposte su base mensile e non più bimestrale.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 85.001 miliardi a 80.444 miliardi.

C) *Le operazioni delle Regioni* hanno determinato un riflesso negativo sulla Tesoreria per 13.821 miliardi a fronte di un impatto negativo di 34.862 miliardi registrati nel 1997.

Il notevole miglioramento è derivato da un aumento degli incassi per 44.000 miliardi circa, essenzialmente quale conseguenza della riforma fiscale di introduzione dell'IRAP che ha comportato un diverso profilo delle anticipazioni di tesoreria rispetto ai trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Dal lato degli incassi, si segnala, peraltro, che nella voce *altri introiti* sono compresi i mutui erogati alle Regioni dagli istituti di credito per il ripiano dei debiti pregressi delle ASL

(pari a 344 miliardi concessi nel 1997 ed a 692 miliardi nel 1998) e le quote dell'accisa sulla benzina devolute alle Regioni ex lege n. 549/95 (pari a 7.118 miliardi nel 1997 ed a 5.009 miliardi nel 1998).

Nel 1997, per il ripiano dei debiti pregressi delle ASL, la Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto alle Regioni 492 miliardi mentre nel 1998 non vi è stata alcuna erogazione a tale titolo.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 6,3 per cento.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 1998 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 5.140 miliardi, dovuto a pagamenti per 11.740 miliardi contro l'imputazione di 16.880 miliardi.

Nel 1997 si era avuto un saldo positivo di 8.589 miliardi, dovuto a pagamenti per 18.669 miliardi ed imputazioni per 27.258 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 6.929 miliardi e delle imputazioni per 10.378 miliardi è dovuta alla diminuzione degli sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi e scaduti nel corso del 1998.

Al riguardo si segnala che nel 1998 l'importo dei B.O.T. emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 35.483 miliardi, mentre nel 1997 si sono registrate emissioni nette negative per 82.310 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo della ritenuta fiscale, nel 1998, hanno registrato una diminuzione di oltre un punto per i titoli trimestrali, di oltre un punto e mezzo per

quelli semestrali e di un punto e tre quarti per gli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	1997		1998	
	Tasso medio	Rend. lordo medio	Tasso medio	Rend. lordo medio
Trimestrale	6,02	6,45%	4,80	5,00%
Semestrale	6,01	6,42%	4,50	4,68%
Annuale	5,88	6,29%	4,21	4,43%

Va inoltre sottolineato che nel corso dell'ultimo trimestre del 1998, si è verificata una riduzione dei rendimenti lordi dei B.O.T. trimestrali per circa un punto e tre quarti, dei semestrali per oltre un punto e di quelli annuali per circa tre quarti di punto.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel 1998 rispetto al 1997, si è registrato un aumento dell'incidenza, sul totale emesso, dei titoli annuali passati rispettivamente dal 37,3% al 40,3% ed una diminuzione, pressoché corrispondente, dei titoli trimestrali, passati dal 27,5% al 24,3%.

E) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 2.198 miliardi a fronte di un disavanzo di 41.373 miliardi relativo al 1997.

Tale miglioramento è da attribuire ad una diminuzione delle erogazioni dovuta soprattutto a minori pagamenti in conto capitale ed a minori trasferimenti correnti a Comuni e Province ed alle imprese.

Si ricorda che quest'ultima voce comprende le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel 1998 risultano inferiori a quelle registrate nel 1997 in relazione a maggiori apporti effettuati nell'anno in corso dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB 1B - GESTIONE DI TESORERIA : Risultati di sintesi e stime

(miliardi di lire)

	Risultati 1996			Risultati 1997			Risultati 1998			Stime 1999		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
CASSA D.P.	36.771	32.313	4.458	36.990	29.303	7.687	43.162	28.094	15.068	41.110	33.590	7.520
INPS	57.917	82.032	-24.115	61.733	83.922	-22.189	73.540	75.902	-2.362	90.472	88.072	2.400
REGIONI	120.724	121.591	-867	90.288	125.150	-34.862	134.264	148.085	-13.821	132.040	149.100	-17.060
INTERESSI B.O.T	39.160	31.090	8.070	27.258	18.669	8.589	16.880	11.740	5.140	12.000	7.700	4.300
ALTRE PARTITE			16.308			-41.373			2.198			23.510
TOTALE			3.854			-82.148			6.223			20.670

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	RISULTATI			PREVISIONI	VARIAZIONI %		
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98
A-INCASSI CORRENTI	24.178	27.869	27.571	28.610	15,3	-1,1	3,8
INTERESSI:	15.825	19.142	19.221	19.510	21,0	0,4	1,5
DALLO STATO	10.457	11.922	13.360	13.500	14,0	12,1	1,0
DA POSTE	319	13	271	260	-95,9	1984,6	-4,1
DA REGIONI	368	539	509	550	46,5	-5,6	8,1
DA ALTRI	4.681	6.668	5.081	5.200	42,4	-23,8	2,3
TRASFERIMENTI:	7.395	7.125	7.047	7.500	-3,7	-1,1	6,4
DALLO STATO	7.395	7.125	7.047	7.500	-3,7	-1,1	6,4
DA ALTRI							
ALTRI	958	1.602	1.303	1.600	67,2	-18,7	22,8
C-INCASSI CAPITALE	6.428	5.317	7.286	6.950	-17,3	37,0	-4,6
TRASFERIMENTI:	4.848	4.713	7.283	6.950	-2,8	54,5	-4,6
DA STATO	3.231	3.450	6.342	6.500	6,8	83,8	2,5
DA ALTRI ENTI S.P.A	1.617	1.263	941	450	-21,9	-25,5	-52,2
DA ALTRI							
ALTRI	1.580	604	3		-61,8	-99,5	-100,0
E-PARTITE FINANZIAR.	6.165	3.804	8.305	5.550	-38,3	118,3	-33,2
RISCOSSIONE	3.646	3.185	3.158	3.550	-12,6	-0,8	12,4
CREDITI:							
DA STATO							
DA POSTE	360	20	408	450	-94,4	1940,0	10,3
DA REGIONI	95	135	127	200	42,1	-5,9	57,5
DA COMUNI E PROV.	2.995	2.317	2.170	2.300	-22,6	-6,3	6,0
DA ALTRI ENTI S.P.A							
DA ALTRI	196	713	453	600	263,8	-36,5	32,5
ALTRE	2.519	619	5.147	2.000	-75,4	731,5	-61,1
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	36.771	36.990	43.162	41.110	0,6	16,7	-4,8
1.AVANZO(-)DISAV.(+) CORRENTE(B-A)	-8.301	-12.584	-13.465	-9.040	51,6	7,0	-32,9
2.AVANZO(-)DISAV.(+) C/CAPITALE(D-C)	-2.683	-1.602	-3.564	-3.030	-40,3	122,5	-15,0
3.AVANZO(-)DISAV.(+) (1+2)	-10.984	-14.186	-17.029	-12.070	29,2	20,0	-29,1
4.ACQUISIZ.NETTA AT- TIVITA FINANZ(F-E)	6.526	6.499	1.961	4.550	-0,4	-69,8	132,0
5. FABBIS. (+) DISPON.(-) H-G (3+4)	-4.458	-7.687	-15.068	-7.520	72,4	96,0	-50,1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 2B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	RISULTATI			PREVISIONI 1999	VARIAZIONI %		
	1996	1997	1998		97/96	98/97	99/98
B-PAGAMENTI CORRENTI	15.877	15.285	14.106	19.570	-3,7	-7,7	38,7
PERSONALE	38	38	36	45	0,0	-5,3	25,0
ACQUISTO BENI E SERVIZI	25	27	49	55	8,0	81,5	12,2
TRASFERIMENTI:	3.962	1.171	3.503	2.570	-70,4	199,1	-26,6
ALLO STATO	2.432	7	1.760	1.000	-99,7	25042,9	-43,2
ALLE POSTE	1.520	1.139	1.722	1.500	-25,1	51,2	-12,9
AD ALTRI ENTI S.P.A.							
AD ALTRI ENTI ESTERO	10	25	3	50	150,0	-88,0	1566,7
A FAMIGLIE			18	20			11,1
INTERESSI	11.018	13.171	9.309	15.300	19,5	-29,3	64,4
ALTRI PAG. CORRENTI	834	878	1.209	1.600	5,3	37,7	32,3
D-PAGAMENTI CAPIT. COSTITUZ. CAP. FISSI	3.745	3.715	3.722	3.920	-0,8	0,2	5,3
TRASFERIMENTI:	3.339	3.507	3.746	3.920	5,0	6,8	4,6
A REGIONI	813	1.202	1.042	1.100	47,8	-13,3	5,6
A COMUNI E PROVINCE	614	63	271	300	-89,7	330,2	10,7
AD ALTRI ENTI S.P (1)	1.877	2.216	2.424	2.500	18,1	9,4	3,1
AD ALTRI ENTI A IMPRESE (2)	35	26	9	20	-25,7	-65,4	122,2
ALTRI	67		8		-100,0		
F-PARTITE FINANZIAR.	12.691	10.303	10.266	10.100	-18,8	-0,4	-1,6
PARTECIPAZ. E CONF	1.003	305	2		-69,6	-99,3	-100,0
A I.C.S.	1.003	305	2		-69,6	-99,3	-100,0
MUTUI E ANTICIPAZ.:	8.522	9.338	10.242	10.100	9,6	9,7	-1,4
ALLE POSTE			500				
A REGIONI - USL	387	491			26,9	-100,0	
A REGIONI- ALTRI	257	424	992	1.100	65,0	134,0	10,9
A COMUNI E PROV.	7.329	7.877	8.118	8.300	7,5	3,1	2,2
AD ALTRI	549	546	632	700	-0,5	15,8	10,8
ALTRE	3.166	660	22		-79,2	-96,7	-100,0
H.TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	32.313	29.303	28.094	33.590	-9,3	-4,1	19,6

(1) Di cui md. 497 nel 1996, md. 395 nel 1997 e md. 56 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

(2) Pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi delle operazioni dell' Inps
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previsioni 1999
	1996	1997	1998	
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-82.032	-83.922	-75.902	-88.072
VERSAMENTI INPS AL TESORO	361	-1.079	-4.542	-10.928
APPORTI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	57.556	62.812	78.082	101.400
IMPATTO SU TESORERIA	-24.115	-22.189	-2.362	2.400

TAB. 4B - GESTIONE DI TESORERIA : Analisi delle operazioni delle Regioni e delle Usi
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previsioni 1999
	1996	1997	1998	
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	90.848	62.006	47.326	45.000
Da Bilancio Stato	39.776	10.285	34.117	45.000
Da Altri	51.072	51.721	13.209	340
IRAP			45.386	43.000
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR. DA BILANCIO STATO	11.975	7.726	17.190	18.000
INTROITI IN C/CAPITALE	4.512	1.363	4.759	5.500
Da Bilancio Stato:				
Altri	4.512	1.363	4.759	5.500
INTROITI DI TESORERIA:	3.618	7.727	8.341	8.700
Da Cassa D.P.(1)	1.457	2.118	2.035	2.200
Da Altre Operazioni	2.161	5.609	6.306	6.500
ALTRI INTROITI (2) (3)	9.771	11.466	11.262	11.500
TOTALE INTROITI	120.724	90.288	134.264	132.040
F.S.N. - CORRENTE	-93.500	-95.939	-101.995	-105.250
ALTRI PRELIEVI	-28.091	-29.211	-46.370	-43.850
TOTALE PRELIEVI	-121.591	-125.150	-148.365	-149.100
RIFLESSI SU TESORERIA	-867	-34.862	-14.101	-17.060

(1) Di cui md. 364 nel 1996 e md. 492 nel 1997 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(2) Di cui md 2.579 nel 1996, md. 344 nel 1997 e md. 692 nel 1998 concessi dagli Istituti di credito alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi

(3) Di cui md. 6.336 nel 1996, md. 7.118 nel 1997 e md. 5.009 nel 1998 a titolo di devoluzione di quote erariali dell'accisa sulla benzina (L.549/95).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 5B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.T.
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previsioni 1999
	1996	1997	1998	
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA				
PER EMISSIONE BOT	-31.090	-18.669	-11.740	-7.700
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI				
PER BOT IN SCADENZA	39.160	27.258	16.880	12.000
RIFLESSI SU TESORERIA	8.070	8.589	5.140	4.300

TAB. 6B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi delle altre operazioni
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previsioni 1999
	1996	1997	1998	
INTROITI				
TRIBUTARI	815	532	3.459	0
CONTRIBUTI SOCIALI(1)	7.259	3.211	2.490	2.450
TRASFERIMENTI CORR.:	20	7.008	8.957	9.400
Da Enti Previdenza	815	883	892	900
Da Altri	-795	6.125	8.065	8.500
ALTRI INCASSI	8.097	5.998	5.310	6.000
TOTALE INTROITI	16.191	16.749	20.216	17.850
EROGAZIONI				
PERSONALE		1.029	1.182	0
TRASFERIMENTI CORR.:	36.596	51.932	38.315	25.060
A Comuni E Province	3.654	19.810	11.105	3.950
A Enti Previdenz.	6.781	-4.299	-3.863	-4.475
A Imprese (2)	21.414	21.620	15.925	15.985
A Famiglie		2.686	3.486	0
Ad Altri	4.747	12.115	11.662	9.600
INTERESSI	987	1.188	-118	500
POSTE CORR.-RIMB.IVA	1.677	532	-4.620	0
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-14.911	-11.824	-12.719	-12.067
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-11.714	11.547	829	-6.473
PARTECIPAZIONI	-1.197			
MUTUI E ANTICIPAZ.	-3.615	241	-1.787	-3.380
ALTRI PAGAM.CAPITALE	-7.940	3.477	-3.064	-9.300
TOTALE EROGAZIONI	-117	58.122	18.018	-5.660
SALDO	16.308	-41.373	2.198	23.510

(1) Contributi per pensioni F.S.

(2) Di cui md. 8.997 nel 1996, md. 5.269 nel 1997 e md.1.993 nel 1998 a favore delle F.S al lordo dei contributi

TAB. 7B - FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E TESORERIA
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previsioni
	1996	1997	1998	1999
A-BILANCIO DELLO STATO	-132.706	29.546	-64.676	-74.470
B-GESTIONE TESORERIA	3.854	-82.148	6.223	20.670
CASSA D.P.	4.458	7.687	15.068	7.520
ALTRE OPER.TESORERIA	-604	-89.835	-8.845	13.150
FABBISOGNO (A + B)	-128.852	-52.602	-58.453	-53.800

APPENDICE C : IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

La gestione del debito

Scadenze ed emissioni

Nel quarto trimestre 1998, il volume delle scadenze di titoli di Stato è risultato nel complesso sensibilmente superiore (24.582 miliardi) rispetto a quanto osservato nel corrispondente periodo dello scorso anno, nonostante la cospicua riduzione intervenuta nel livello dei BOT in scadenza (-30.750 miliardi). E' stata, infatti, l'eccezionale concentrazione di scadenze del comparto a medio-lungo termine (97.931 miliardi contro i 42.599 del quarto trimestre 1997) a determinare una situazione particolarmente impegnativa sul fronte dei rimborsi (v. grafici).

Si può quindi osservare come, all'interno del trimestre, la distribuzione temporale delle scadenze di titoli a medio-lungo termine sia stata quasi antitetica rispetto all'ultimo trimestre dell'anno passato, quando la maggior parte dei rimborsi si era concentrata nel mese di dicembre; nel 1998, invece, è stato il mese di ottobre ad essere estremamente carico, con ben 47.048 miliardi di titoli a medio-lungo termine in scadenza. Di questi, poco meno della metà si sono concentrati nel primo giorno del mese (23.023 miliardi fra CCT e BTP quinquennali), mentre a metà mese si è registrata una scadenza di CTZ a 18 mesi per un valore nominale di 10.629

miliardi (contabilizzata in bilancio al valore di emissione: 9.702 miliardi) e a fine mese sono stati rimborsati un CTE da 750 milioni di ECU ed un CTZ biennale da 11.937 miliardi (valore di bilancio: 10.616 miliardi).

Anche novembre è risultato abbastanza impegnativo, con una concentrazione a inizio mese perfino leggermente superiore a quella di inizio ottobre (23.363 miliardi fra CCT e BTP triennali) e con scadenze di debiti in valuta per un controvalore complessivo di 5.350 miliardi, così distribuite nel corso del mese: il 10 novembre un prestito della Comunità Europea da 1 miliardo di marchi, il giorno 25 un altro prestito comunitario da 475 milioni di ECU e il 29 un CTE da 1.800 milioni di ECU.

Dicembre, invece, è risultato più leggero anche in confronto al 1997, con 7.500 miliardi di CCT rimborsati il primo giorno del mese, 5.000 miliardi di BTP quinquennali consegnati alla Banca d'Italia nel 1993 per la creazione del conto di disponibilità del Tesoro, scaduti il giorno 22, e 9.670 miliardi di CTZ a 18 mesi (valore di bilancio: 8.890 miliardi) maturati il 30.

Utilizzo del Fondo ammortamento

Alla luce di una situazione delle scadenze così impegnativa, che avrebbe potuto incidere negativamente sul processo di riduzione dei tassi da tempo in atto, è stato deciso di utilizzare le disponibilità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per rimborsare titoli in scadenza.

Disponendo dalla fine di settembre dei proventi della vendita della quarta tranche di azioni dell'ENI, si è deciso di

alleggerire la pressione sul mercato primario tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre attraverso le seguenti operazioni:

a) rimborso integrale della quota capitale del CTZ in scadenza il 30 ottobre; in tal modo si è ottenuto un effetto di riduzione del debito secondo i criteri dettati dal Trattato di Maastricht per l'intero valore nominale di 11.937 miliardi, con un esborso del Fondo di soli 10.616 miliardi;

b) rimborso parziale del BTP triennale in scadenza il 1° novembre per 3.400 miliardi di capitale nominale, con un utilizzo del Fondo inferiore per circa un miliardo, a causa dell'applicazione del nuovo prezzo di rimborso definito a seguito del decreto legislativo 239/96 sulla tassazione dei guadagni derivanti da strumenti finanziari.

A partire dal 1° dicembre, poi, attraverso il Fondo di ammortamento si è proceduto al rimborso anticipato, ai prezzi di mercato, dei titoli con taglio inferiore a 5 milioni di capitale nominale, in attuazione dell'articolo 41 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, contenente le norme per l'introduzione dell'Euro in Italia. I titoli rimborsati ai sensi di tale disposizione sono stati pari a 139 miliardi circa in valore nominale, con utilizzo del Fondo per poco meno di 146 miliardi.

Infine, grazie agli introiti derivanti dalla privatizzazione della BNL, a fine dicembre è stato disposto un ulteriore rimborso parziale a scadenza dei CTZ 30 giugno 1997/30 dicembre 1998, per un valore nominale di 6.534 miliardi, contro i 9.670 dell'intero prestito, e con un utilizzo del Fondo, relativo alla sola quota capitale, di 6.000 miliardi.

Pertanto, nel 1998, l'operatività del Fondo ha contribuito alla riduzione del rapporto tra debito delle Pubbliche Amministrazioni e PIL nella misura di quasi l'1,1%.

Le emissioni

L'attività di emissione del trimestre è stata profondamente influenzata dalla forte stagionalità delle entrate fiscali, che affluiscono massicciamente al Tesoro in dicembre e, per talune imposte, addirittura alla fine del mese.

Grazie anche alla possibilità di sfruttare il Fondo ammortamento, si è potuto contenere il livello globale del ricorso al mercato, con un saldo netto tra rimborsi e nuove emissioni negativo, sul mercato interno, per oltre 22.500 miliardi. Questo risultato è stato determinato dalla somma algebrica di emissioni nette di BTP, al valore nominale, positive per 22.558 miliardi e negative per 45.097 miliardi per il complesso degli altri titoli (-11.500 mld sui BOT, -14.553 mld sui CTZ, -19.044 mld sui CCT). Come si può osservare dall'analisi della relativa tabella, ciò è stato realizzato anche tramite l'abolizione delle aste di dicembre per CCT e CTZ; per questi ultimi titoli, anzi si è partiti alla fine di novembre, eliminando l'asta del titolo a 24 mesi.

Per quel che concerne le emissioni dei BTP, vi è da osservare come il mercato abbia manifestato il più vivo interesse per l'intero comparto a tasso fisso, con domande in asta di importo mediamente doppio all'offerta. L'approssimarsi, poi, della transizione all'Euro ha particolarmente sostenuto il comparto a più lungo termine (10-30 anni), consentendo di collocare quantitativi cospicui dei relativi titoli.

Nel mese di dicembre, quindi, dovendo ulteriormente limitare il numero delle aste per via dell'avanzo di cassa determinato dall'autotassazione, è stato deciso di eliminare anche quelle dei BTP a tre e cinque anni.

Tale alleggerimento sul mercato primario, oltre a produrre i benefici in termini di costo del finanziamento illustrati nel paragrafo 4, è stato molto apprezzato dagli operatori di mercato, che hanno potuto concentrarsi maggiormente sul completamento dei numerosi adattamenti tecnici richiesti per la transizione all'Euro, con particolare riguardo all'importante appuntamento del *change-over week-end*.

Vi sono, infine, da sottolineare due scelte innovative compiute dal Tesoro nel corso del trimestre:

- per dare la possibilità di raggiungere più rapidamente un adeguato livello di liquidità ai nuovi titoli, è stato stabilito che, in occasione dell'emissione della prima tranche di un prestito, sia portata al 25% la quota del collocamento supplementare riservato agli specialisti, in luogo del 10%, che rimane valido per tutte le tranche successive;
- è stata portata rispettivamente a 10,5 e a 31 anni la durata dei BTP decennali e trentennali, al fine di poter procedere ad un maggior numero di riaperture, mantenendone la vita residua prossima alla scadenza di riferimento dei mercati per più tempo: in tal modo si assicurano i presupposti per dare molta liquidità a questi titoli in qualsiasi situazione di mercato. Infatti, quand'anche un'eventuale futura debolezza della domanda dovesse portare a ridurre i quantitativi offerti in ciascuna asta, con un maggior di tranche si potrebbe ugualmente raggiungere il flottante voluto.

Relativamente alle emissioni sull'estero, l'attività è proseguita all'interno del programma di *medium term notes* (MTN), con emissioni di cinque titoli in ECU-euro - due ventennali, uno settennale e due quinquennali - per complessivi 2.036 milioni di ECU, e di due titoli quinquennali in dollari per 1.200 milioni di tale valuta.

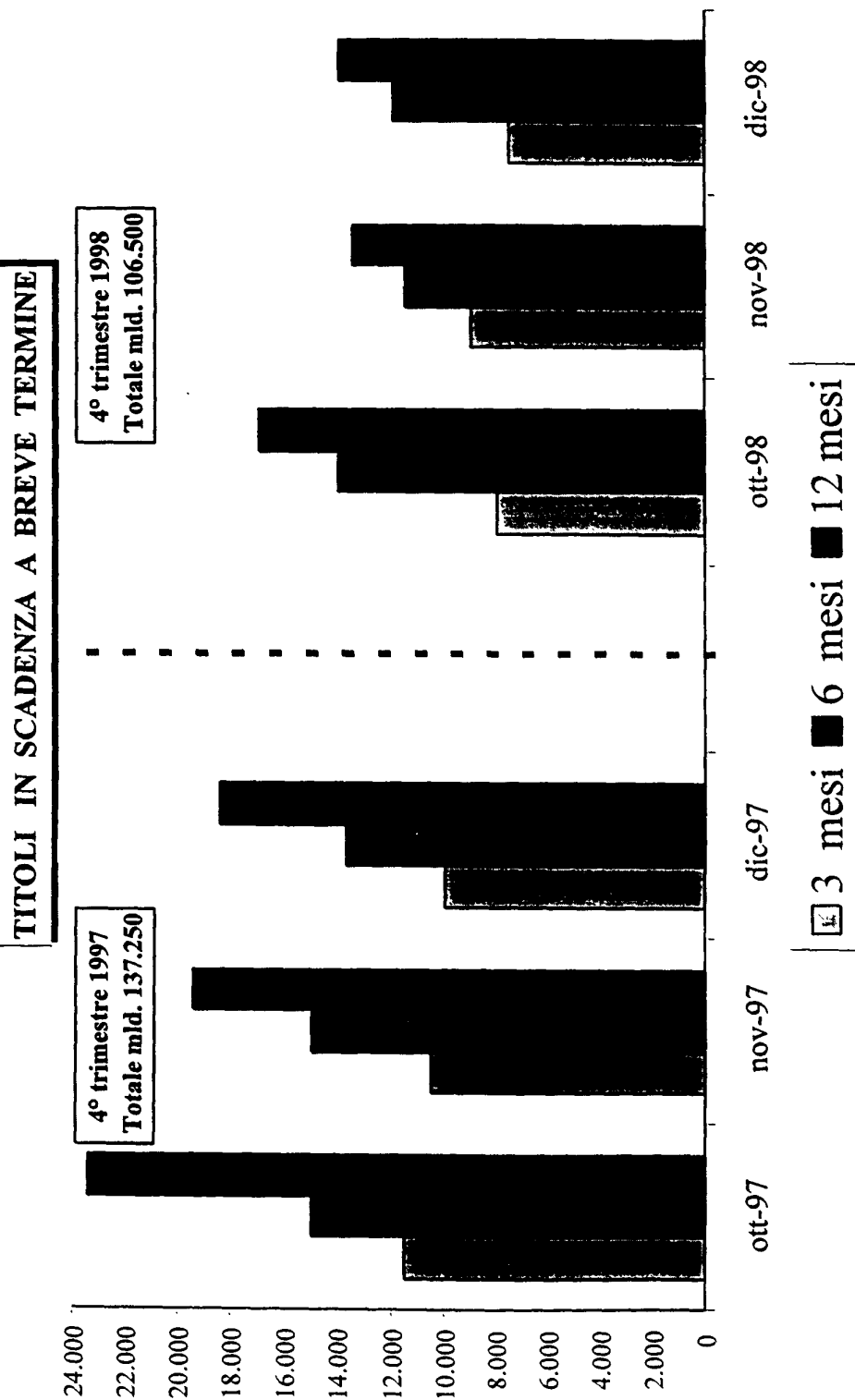
Tutta questa politica ha inciso significativamente sulla struttura del debito, aumentando il peso dello stock di titoli a tasso fisso, con conseguente incremento della vita residua, superiore ormai ai 5 anni (v. tavola e grafico), e della durata finanziaria del debito, pari a 3,2 anni a fine dicembre 1998, contro i 2,5 anni di fine 1997.

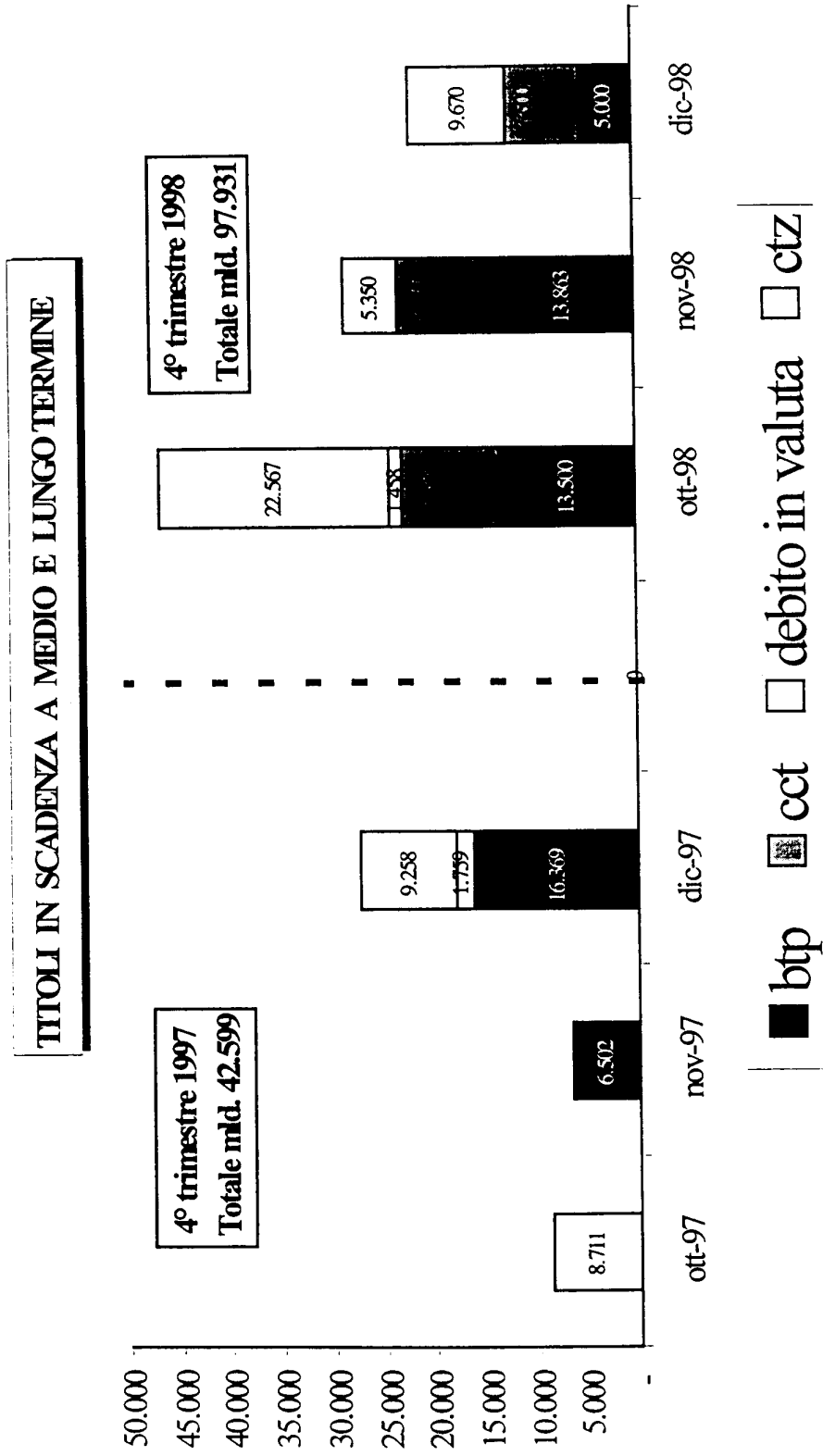
Evoluzione dei rendimenti

Il processo di riduzione dei rendimenti è proseguito nel corso del quarto trimestre e particolarmente accentuata è stata la discesa del comparto a breve termine, a causa dell'accelerazione impressa alla convergenza dei tassi monetari attraverso il ribasso coordinato, a livello europeo, dei relativi tassi di riferimento (per l'Italia il T.U.S.). La tavola e i grafici relativi al profilo annuo dei tassi all'emissione mostrano chiaramente tale dinamica, mentre i grafici che mettono a confronto il quarto trimestre 1998 con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano l'ampiezza del calo dei tassi conseguito in dodici mesi, risultato pari mediamente all'1,3%, con punte particolarmente significative di 228 punti base sul BOT semestrale (sceso a fine anno al di sotto del 3%) e di 176 punti base sul BTP decennale.

Tale processo ha spinto, per ogni nuova linea di emissione aperta nel trimestre in esame, a ritoccare significativamente verso il basso la cedola nominale dei BTP.

La curva dei rendimenti sul mercato secondario ha finalmente assunto un profilo regolare, inclinato positivamente, recuperando l'anomalia che, per oltre due anni, ne aveva caratterizzato la forma, con una marcata inclinazione negativa del tratto a breve; tale riequilibrio strutturale è ben evidenziato, nel relativo grafico, dal confronto con la curva espressa dal mercato alla fine del 1997.





XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

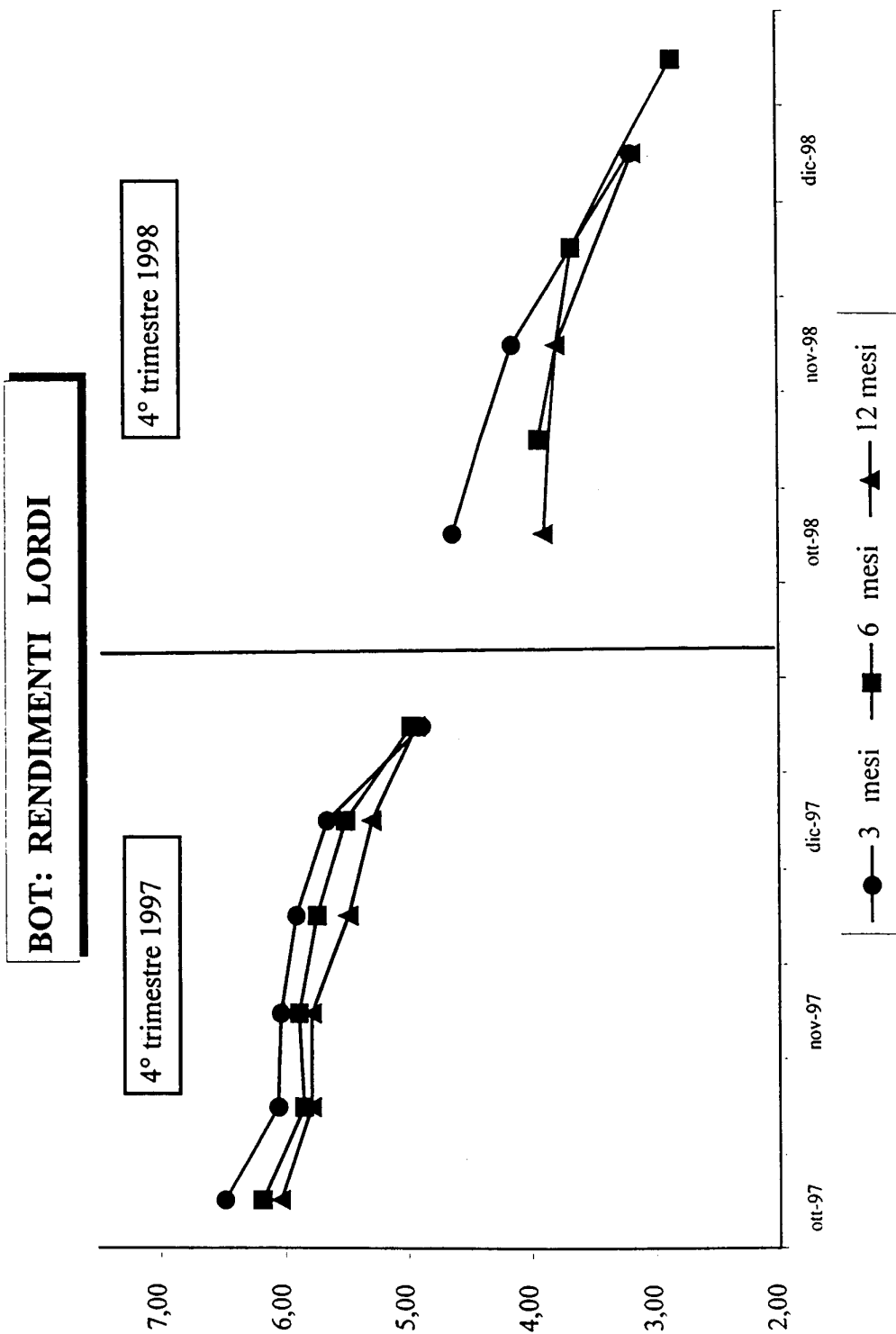
TAB. 1C - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE

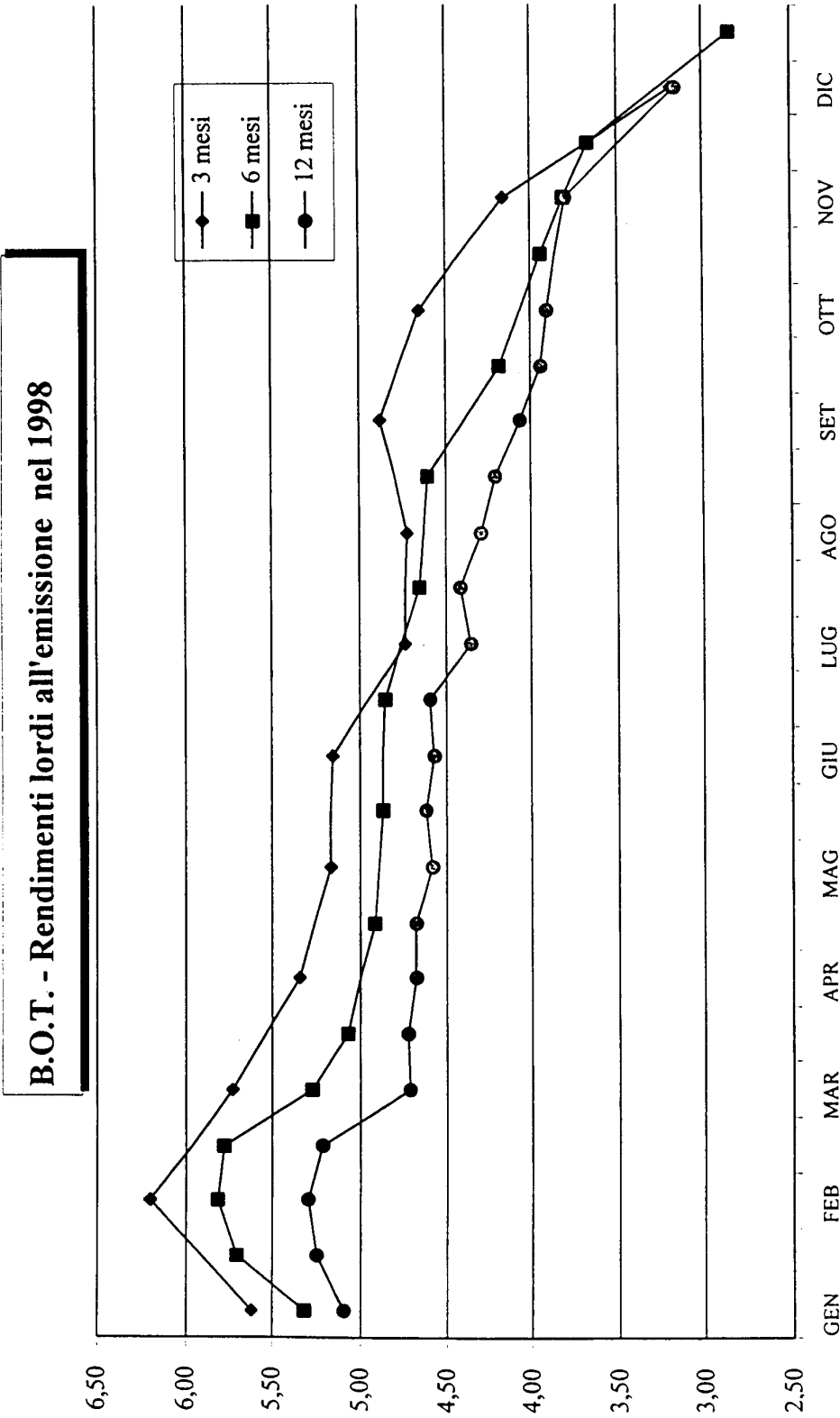
(importi in miliardi di lire)

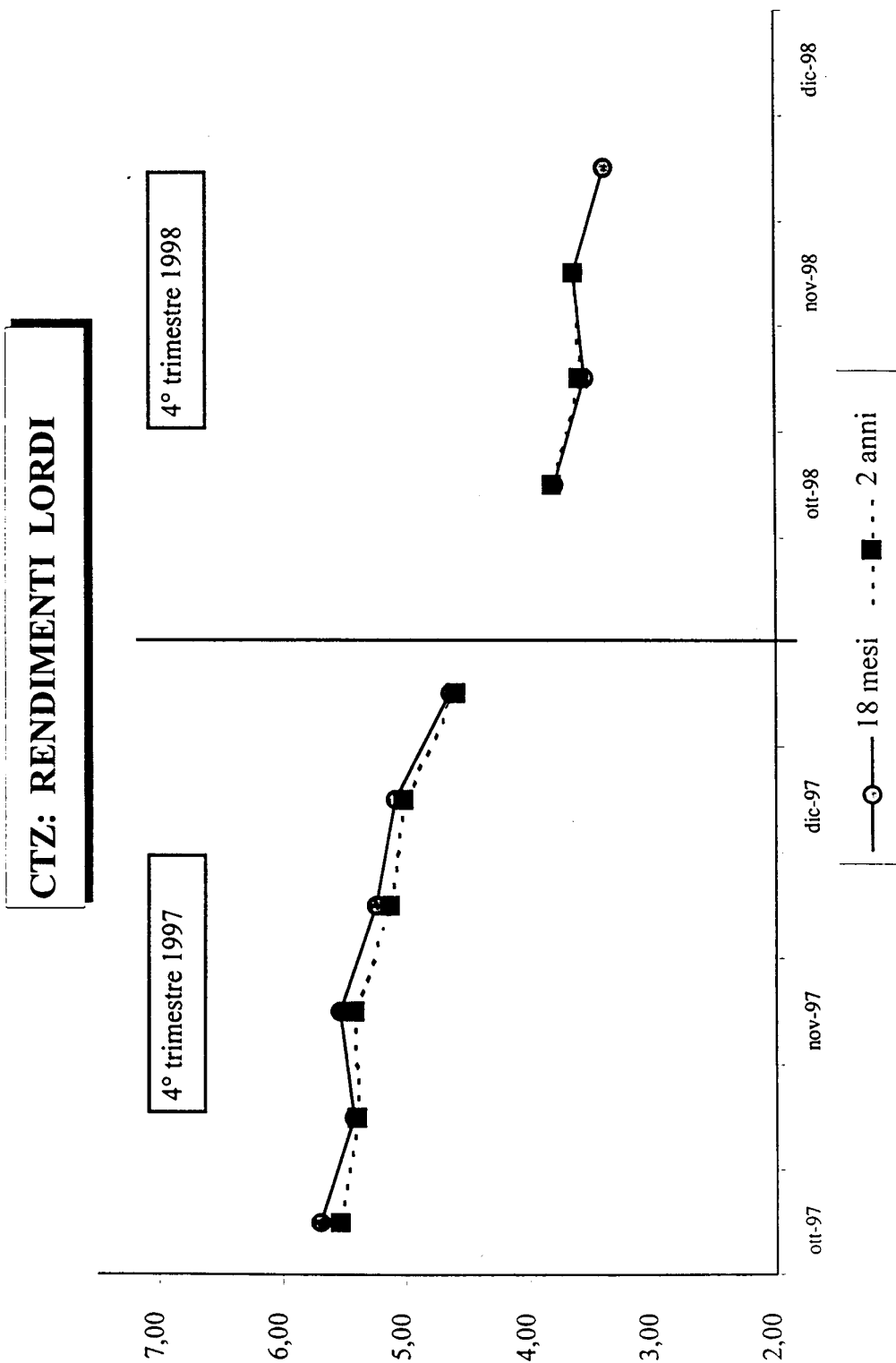
	BOT			CTZ		CCT	CTE	BTP			
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi	2 anni			3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-95</i>	19.000	21.000	24.500	-	-	7.500	1.484	3.742	3.157	2.503	1.000
<i>feb-95</i>	18.500	20.750	22.250	-	3.500	9.350	-	3.561	3.700	3.223	1.037
<i>mar-95</i>	22.000	21.000	19.000	-	4.556	13.763	-	5.350	3.750	1.650	1.100
<i>apr-95</i>	21.000	21.500	17.000	-	4.750	8.250	-	3.826	2.131	2.200	-
<i>mag-95</i>	19.000	19.750	15.500	-	4.123	13.000	2.147	4.241	3.652	3.009	-
<i>giu-95</i>	21.000	18.500	14.500	-	3.828	4.850	-	3.015	2.590	2.750	-
<i>lug-95</i>	20.000	20.750	18.250	-	4.249	8.846	-	3.850	3.300	2.012	-
<i>ago-95</i>	18.250	20.250	17.500	-	4.400	3.525	-	3.150	2.651	2.506	-
<i>set-95</i>	21.000	21.000	20.500	-	4.371	12.091	2.096	4.116	3.124	3.166	-
<i>ott-95</i>	20.500	21.500	23.500	-	4.729	16.312	1.041	5.300	3.700	2.650	-
<i>nov-95</i>	18.250	19.500	20.250	-	4.311	15.400	-	4.018	3.038	2.110	-
<i>dic-95</i>	19.500	18.500	19.500	-	4.400	8.012	-	3.850	2.750	2.008	-
<i>gen-96</i>	19.713	20.500	24.250	-	4.308	13.430	-	6.050	4.400	3.719	-
<i>feb-96</i>	17.250	20.000	22.000	-	5.421	10.450	2.005	4.750	4.200	3.300	-
<i>mar-96</i>	18.250	20.750	18.500	-	4.752	10.915	-	5.200	5.200	3.700	-
<i>apr-96</i>	19.500	21.000	17.000	-	5.436	9.601	-	4.177	4.201	3.150	-
<i>mag-96</i>	17.000	19.250	15.500	-	5.500	9.638	-	4.195	5.383	3.003	-
<i>giu-96</i>	17.500	17.500	14.500	-	5.428	7.503	-	4.204	4.701	3.715	-
<i>lug-96</i>	18.000	19.500	18.000	-	4.512	7.485	1.908	3.705	3.700	4.250	-
<i>ago-96</i>	16.500	19.560	17.500	-	5.279	7.509	-	3.700	3.700	3.850	-
<i>set-96</i>	17.250	19.250	21.000	-	5.350	10.795	-	5.074	4.813	3.180	-
<i>ott-96</i>	16.000	18.500	23.500	-	4.124	8.550	-	4.750	4.748	3.011	-
<i>nov-96</i>	14.750	17.250	19.500	-	5.056	6.016	-	4.020	4.000	4.081	-
<i>dic-96</i>	14.250	15.750	18.500	-	4.758	4.053	-	3.700	3.703	3.684	-
<i>gen-97</i>	13.750	17.500	20.750	3.679	5.000	12.352	-	9.306	7.727	6.369	-
<i>feb-97</i>	13.500	17.000	20.000	4.062	6.662	9.545	-	6.050	4.950	4.501	4.000
<i>mar-97</i>	13.000	16.500	16.500	3.670	5.250	6.874	-	4.700	4.005	3.846	2.730
<i>apr-97</i>	13.250	15.000	15.000	4.816	6.943	11.689	-	7.650	6.950	4.700	-
<i>mag-97</i>	12.000	15.000	13.000	4.278	4.950	10.293	-	5.753	5.300	4.220	3.300
<i>giu-97</i>	11.500	13.750	12.000	3.735	5.500	3.651	-	4.400	6.050	3.155	2.200
<i>lug-97</i>	11.500	15.500	15.500	3.621	4.182	1.550	-	3.700	3.700	4.400	2.200
<i>ago-97</i>	10.500	15.500	15.000	3.849	4.950	1.650	-	3.597	4.200	4.400	1.650
<i>set-97</i>	10.000	14.500	16.500	4.112	4.074	3.300	-	5.802	5.801	4.400	2.155
<i>ott-97</i>	10.500	13.500	17.000	3.000	4.250	2.000	-	4.511	4.056	3.115	-
<i>nov-97</i>	10.000	13.000	13.500	3.300	3.300	1.500	-	1.503	1.650	4.003	3.300
<i>dic-97</i>	9.500	11.500	14.000	4.387	4.335	-	-	2.200	1.511	3.850	3.030
<i>gen-98</i>	9.000	14.500	17.500	3.000	4.503	3.791	-	8.561	6.402	6.500	4.056
<i>feb-98</i>	9.500	13.000	16.500	3.000	4.500	1.500	-	5.885	6.277	4.400	3.850
<i>mar-98</i>	8.500	16.000	15.000	3.155	5.203	3.787	-	5.502	6.000	4.792	4.000
<i>apr-98</i>	9.000	14.000	15.000	5.731	6.555	3.500	-	8.300	8.400	7.000	-
<i>mag-98</i>	9.500	11.500	13.000	3.525	4.770	5.326	-	6.916	8.500	6.600	4.001
<i>giu-98</i>	8.000	12.000	11.500	3.190	4.390	3.300	-	5.300	5.800	7.331	3.518
<i>lug-98</i>	8.000	13.500	15.500	5.075	6.319	3.300	-	7.371	8.018	5.500	3.300
<i>ago-98</i>	9.000	12.500	14.500	4.928	4.950	3.300	-	6.034	6.535	6.050	3.185
<i>set-98</i>	7.500	11.500	15.768	3.650	3.650	3.850	-	7.308	7.628	5.500	2.200
<i>ott-98</i>	9.500	14.000	14.500	5.435	6.249	3.850	-	7.865	9.247	5.500	2.045
<i>nov-98</i>	9.000	10.000	13.000	3.500	2.500	3.629	-	7.136	5.235	8.468	3.125
<i>dic-98</i>	7.000	8.000	10.000	-	-	-	-	-	-	3.300	3.000

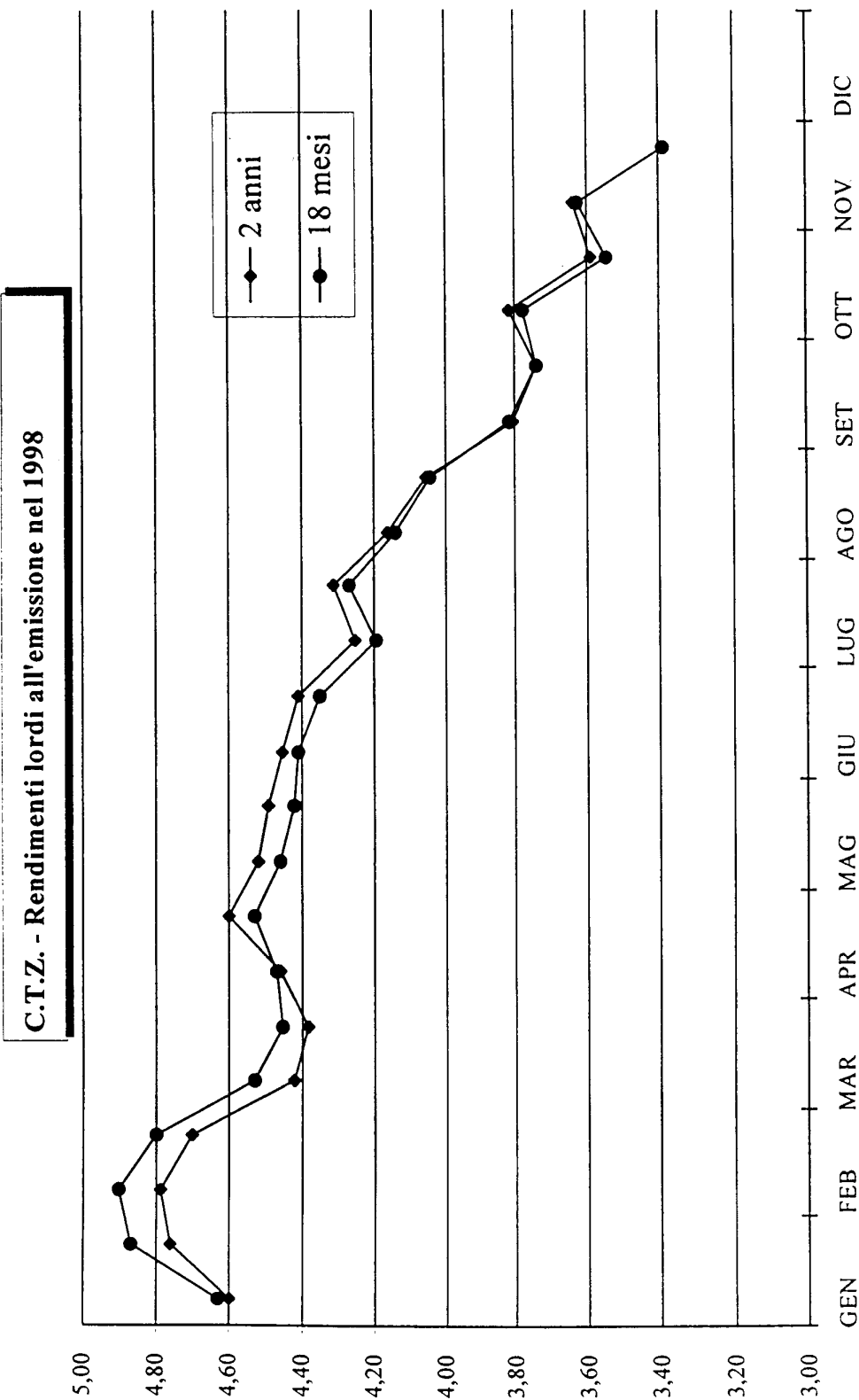
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

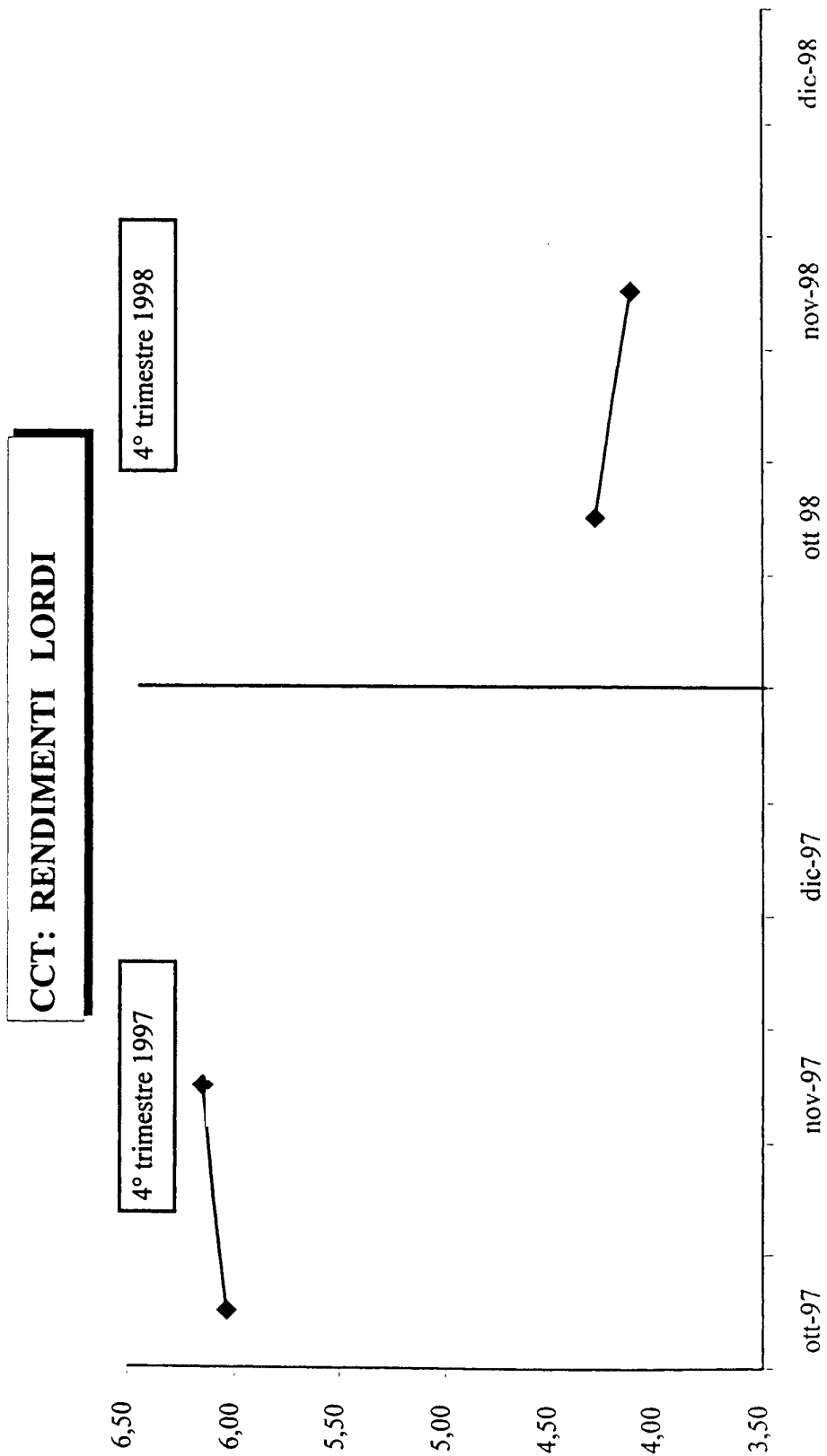
TAB. 2C - RENDIMENTI COMPOSTI LORDI DEI TITOLI DI STATO (medie ponderate mensili)											
	BOT			CTZ		CCT	CTE	BTP			
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi	2 anni			3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-95</i>	9,44	9,90	10,55	-	-	10,98	9,75	12,00	12,08	12,22	12,67
<i>feb-95</i>	9,67	10,07	10,61	-	11,03	10,84	-	12,23	12,09	12,22	12,59
<i>mar-95</i>	11,62	11,95	12,07	-	12,61	11,96	-	12,47	12,85	12,79	13,15
<i>apr-95</i>	11,37	11,59	11,81	-	12,61	13,45	-	12,93	13,18	13,30	-
<i>mag-95</i>	10,63	10,77	10,76	-	11,26	13,07	8,02	12,02	12,19	12,48	-
<i>giu-95</i>	11,14	11,08	11,16	-	11,83	12,06	-	11,85	12,02	12,28	-
<i>lug-95</i>	10,99	11,06	11,06	-	11,54	12,18	-	12,08	12,18	12,18	-
<i>ago-95</i>	10,57	10,69	10,61	-	10,91	11,82	-	11,32	11,57	11,72	-
<i>set-95</i>	10,82	10,79	10,74	-	10,77	11,50	7,45	10,90	11,10	11,30	-
<i>ott-95</i>	11,13	11,24	11,16	-	10,90	11,83	6,96	11,15	11,36	11,68	-
<i>nov-95</i>	10,76	10,69	10,61	-	10,65	11,97	-	10,85	11,08	11,63	-
<i>dic-95</i>	10,56	10,43	10,34	-	10,41	11,19	-	10,71	10,87	11,20	-
<i>gen-96</i>	9,80	9,64	9,47	-	9,57	10,88	-	10,01	10,16	10,66	-
<i>feb-96</i>	9,90	9,67	9,60	-	9,33	9,97	6,53	9,46	9,73	10,35	-
<i>mar-96</i>	9,86	9,76	9,63	-	9,64	10,37	-	9,57	9,88	10,73	-
<i>apr-96</i>	9,29	9,02	8,87	-	8,99	10,43	-	9,80	10,04	10,55	-
<i>mag-96</i>	8,96	8,65	8,51	-	8,37	9,35	-	8,64	16,12	9,69	-
<i>giu-96</i>	8,38	8,29	8,21	-	8,06	9,03	-	8,61	8,94	9,53	-
<i>lug-96</i>	8,60	8,48	8,34	-	8,04	8,69	6,50	8,32	8,61	9,40	-
<i>ago-96</i>	8,70	8,71	8,53	-	8,26	8,96	-	8,30	8,63	9,41	-
<i>set-96</i>	8,10	8,19	8,01	-	7,79	9,03	-	8,14	8,53	9,22	-
<i>ott-96</i>	7,68	7,56	7,28	-	6,76	8,48	-	7,31	7,56	8,26	-
<i>nov-96</i>	7,11	6,98	6,74	-	6,20	7,52	-	6,33	6,79	7,56	-
<i>dic-96</i>	6,95	6,79	6,58	-	6,24	7,07	-	6,31	6,72	7,31	-
<i>gen-97</i>	6,98	6,78	6,55	6,23	6,04	6,93	-	6,04	6,46	7,38	-
<i>feb-97</i>	6,75	6,87	6,67	6,33	6,34	7,03	-	6,15	6,42	7,08	7,58
<i>mar-97</i>	7,10	7,24	7,24	7,08	7,12	7,19	-	6,80	6,96	7,42	8,13
<i>apr-97</i>	6,69	6,55	6,78	6,77	6,84	7,59	-	7,15	7,39	7,69	-
<i>mag-97</i>	6,39	6,46	6,45	6,45	6,47	7,09	-	6,45	6,85	7,44	8,28
<i>giu-97</i>	6,65	6,52	6,45	6,24	6,24	7,03	-	6,37	6,66	7,15	7,99
<i>lug-97</i>	6,52	6,60	6,37	6,01	5,94	6,94	-	5,91	6,07	6,78	7,29
<i>ago-97</i>	6,53	6,54	6,43	6,23	6,17	6,99	-	5,92	6,07	6,38	7,33
<i>set-97</i>	5,81	5,94	5,73	5,63	5,37	6,85	-	5,63	5,81	6,68	6,93
<i>ott-97</i>	6,21	5,94	5,86	5,58	5,46	6,04	-	5,13	5,47	6,16	-
<i>nov-97</i>	5,96	5,80	5,59	5,41	5,29	6,15	-	5,28	5,52	6,10	6,59
<i>dic-97</i>	5,17	5,13	5,02	4,93	4,87	-	-	5,07	5,15	5,84	6,08
<i>gen-98</i>	5,62	5,59	5,20	4,75	4,69	5,23	-	4,78	5,04	5,47	5,93
<i>feb-98</i>	6,20	5,79	5,25	4,85	4,74	5,92	-	4,71	4,90	5,45	5,88
<i>mar-98</i>	5,73	5,12	4,72	4,49	4,40	5,96	-	4,55	4,75	5,27	5,68
<i>apr-98</i>	5,35	4,92	4,67	4,50	4,55	5,18	-	4,49	4,70	5,08	-
<i>mag-98</i>	5,17	4,87	4,60	4,44	4,50	5,06	-	4,64	4,85	5,23	5,76
<i>giu-98</i>	5,16	4,86	4,58	4,38	4,43	4,95	-	4,49	4,69	5,09	5,53
<i>lug-98</i>	4,74	4,65	4,39	4,23	4,28	4,94	-	4,40	4,59	5,02	5,54
<i>ago-98</i>	4,72	4,60	4,24	4,10	4,11	4,73	-	4,25	4,45	4,90	5,37
<i>set-98</i>	4,88	4,18	3,98	3,78	3,77	4,69	-	3,92	4,16	4,74	5,31
<i>ott-98</i>	4,65	3,94	3,91	3,63	3,72	4,29	-	3,69	3,92	4,39	5,48
<i>nov-98</i>	4,16	3,67	3,80	3,56	3,64	4,12	-	3,56	3,85	4,49	5,33
<i>dic-98</i>	3,18	2,85	3,16	-	-	-	-	-	-	4,08	4,78

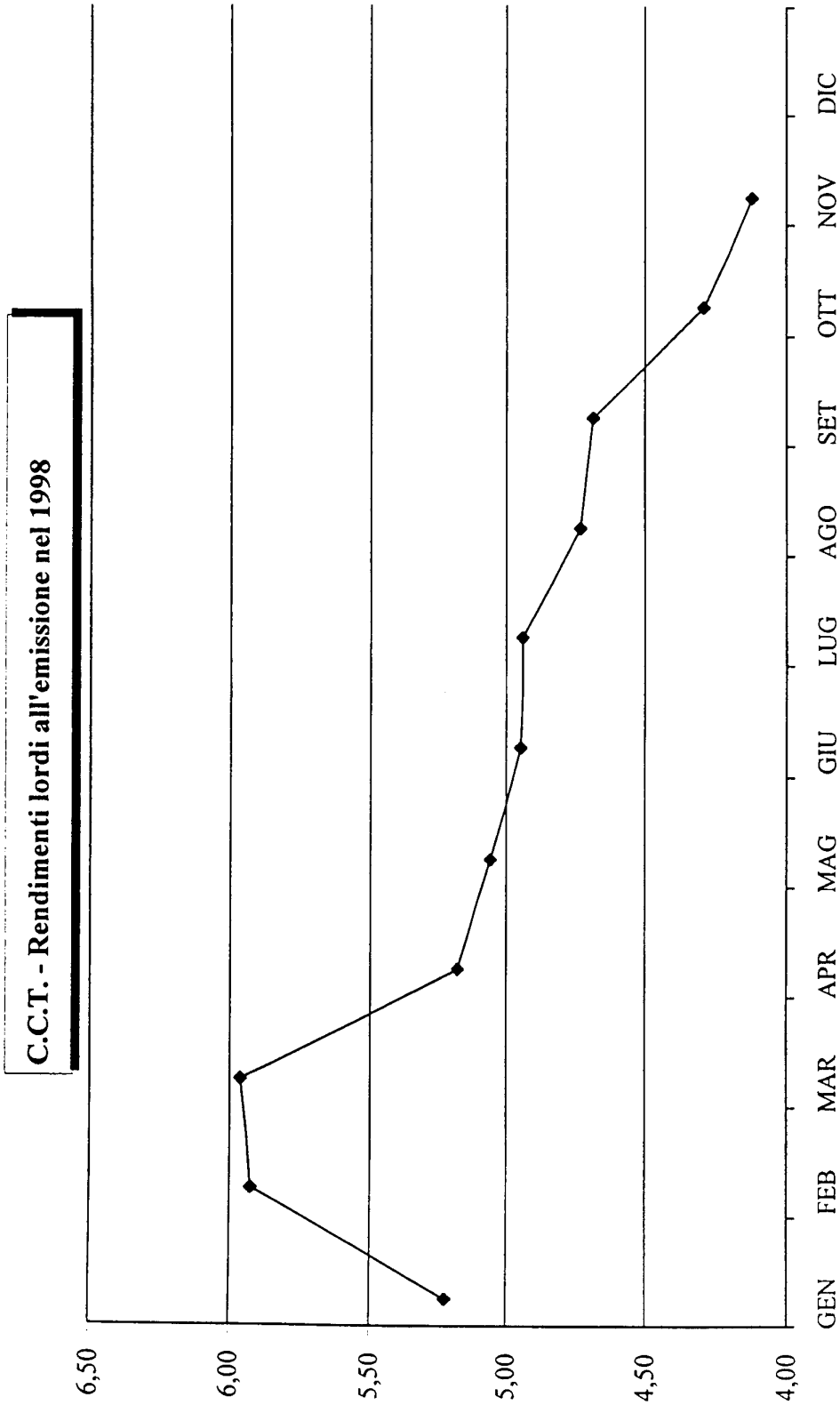


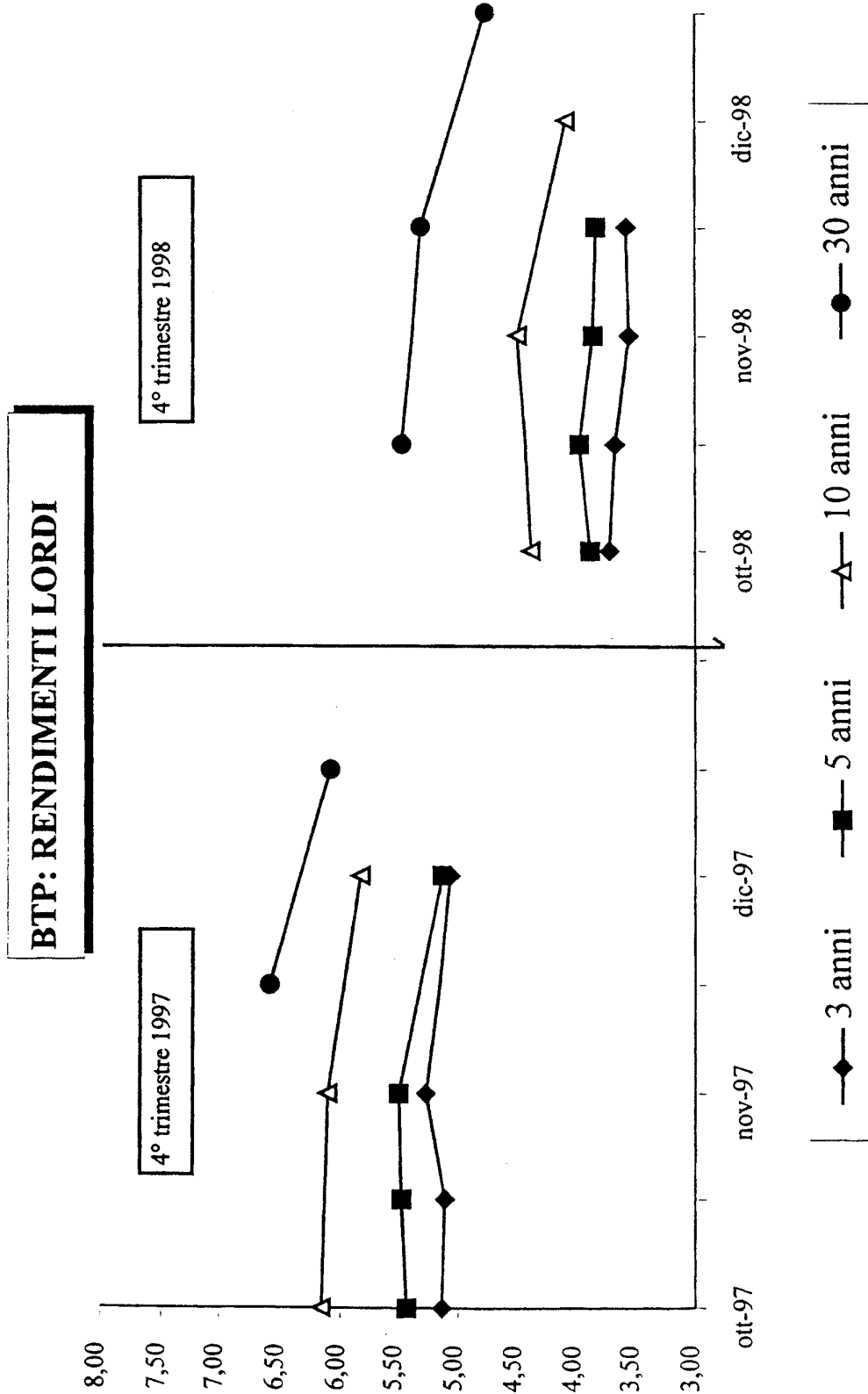


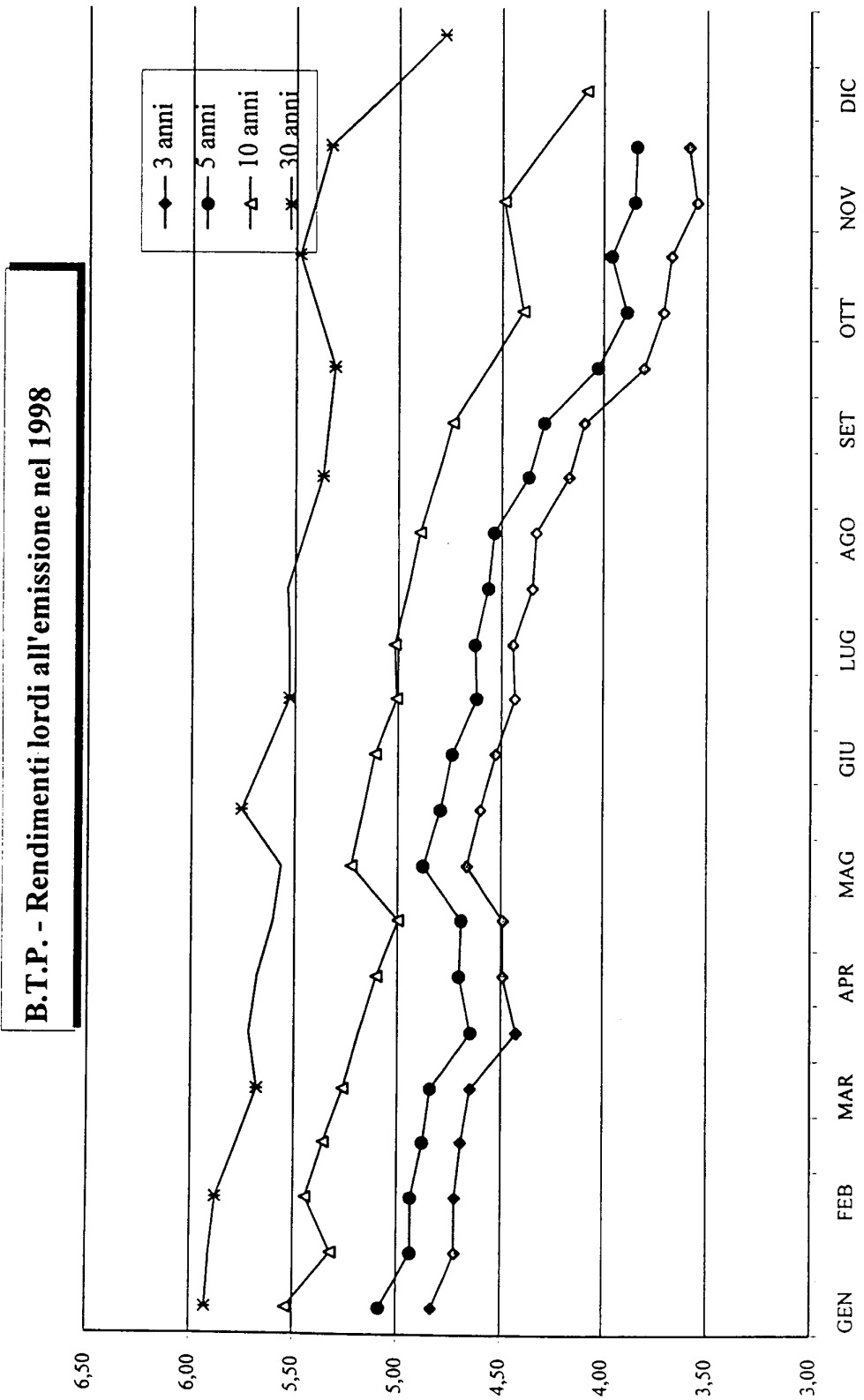




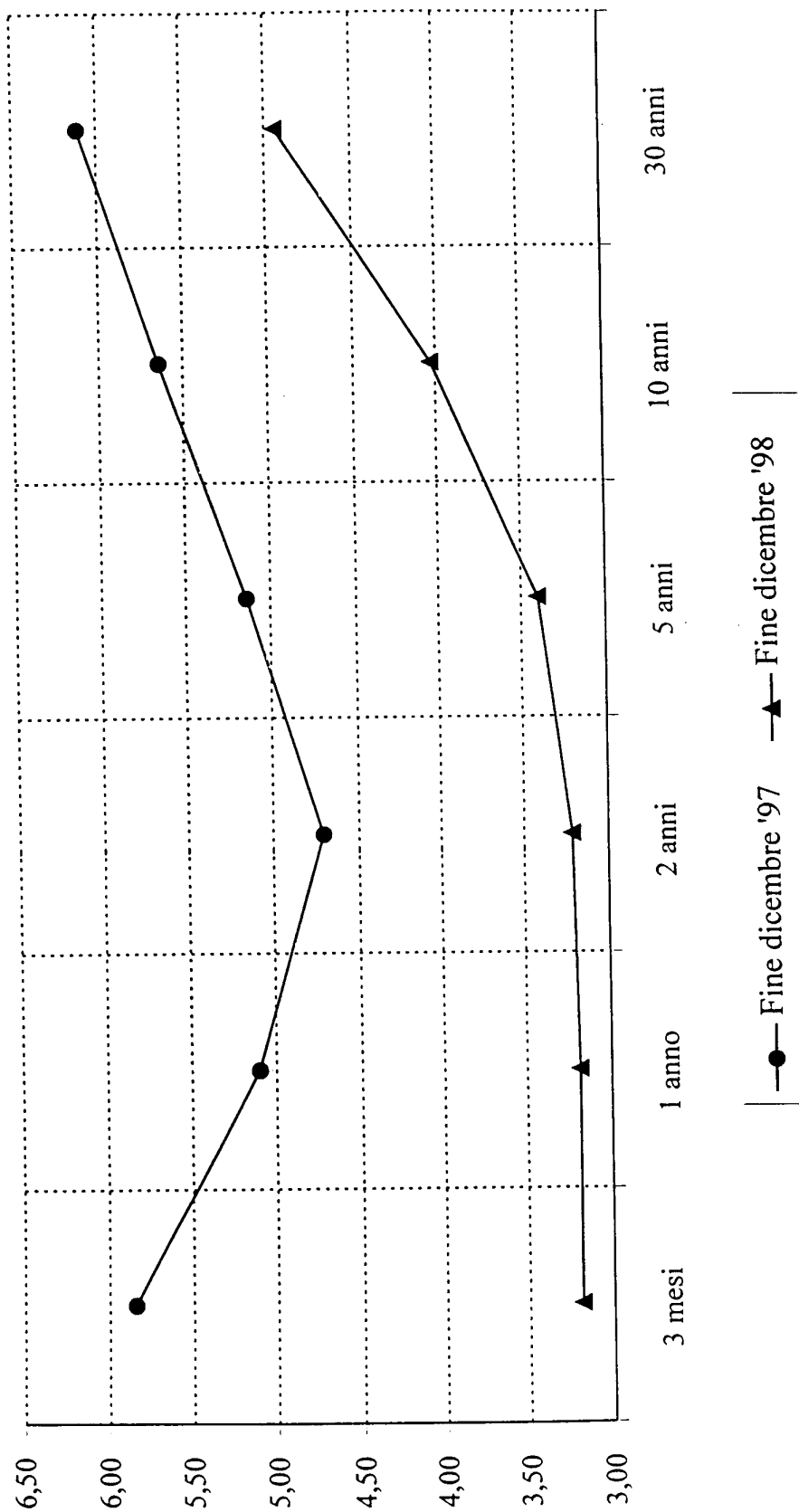








CURVA DEI RENDIMENTI DEI TITOLI DI STATO ITALIANI SUL MERCATO



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3C - VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO (valori espressi in mesi)										
	BOT	CCT				CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		tasso var.	tasso fis. *	CTE	Totale		ordinari	convers. debiti		
gen-95	5,10	36,84	27,50	33,02	35,84	-	65,20	409,43	101,35	56,09
feb-95	5,19	37,00	26,50	32,02	35,53	24,00	64,80	408,43	100,10	56,91
mar-95	5,18	38,93	23,80	32,19	36,80	23,00	64,17	407,43	98,77	56,60
apr-95	5,11	39,23	22,95	31,19	36,86	22,43	63,14	406,43	97,61	55,77
mag-95	4,97	40,72	23,03	32,93	38,31	21,81	62,13	405,43	92,14	55,89
giu-95	4,82	40,50	23,17	31,93	38,13	21,24	61,24	404,43	91,20	55,44
lug-95	4,80	41,32	22,39	30,93	38,64	20,71	60,23	403,43	91,58	55,50
ago-95	4,75	40,85	21,58	29,93	38,12	20,20	59,34	402,43	90,55	54,85
set-95	4,80	42,00	20,74	32,69	39,26	19,69	58,49	401,43	88,94	54,85
ott-95	4,79	42,83	19,27	32,54	39,83	19,18	57,88	399,75	86,56	54,60
nov-95	4,81	44,14	18,42	31,55	40,75	18,68	57,16	398,75	86,99	54,55
dic-95	4,79	44,62	17,48	30,53	40,98	18,16	56,22	397,75	88,07	54,33
gen-96	4,93	45,46	16,60	29,51	41,57	17,63	56,71	396,73	89,25	54,61
feb-96	5,06	46,06	16,09	31,89	42,31	17,28	57,20	395,77	86,21	54,83
mar-96	5,04	46,01	15,13	30,87	42,14	16,77	59,56	394,75	89,81	55,60
apr-96	5,02	46,11	14,14	29,88	42,12	16,37	58,65	393,77	87,07	55,03
mag-96	4,87	46,16	13,41	28,86	42,12	15,93	58,08	392,75	86,20	54,57
giu-96	4,74	45,94	13,77	30,36	42,26	15,50	58,42	391,76	85,43	54,61
lug-96	4,71	45,76	12,75	33,01	42,23	14,95	57,64	390,74	84,15	54,21
ago-96	4,64	45,86	11,77	31,99	42,21	14,47	57,46	389,72	83,22	53,90
set-96	4,71	46,24	12,61	31,01	42,90	14,03	57,22	388,74	81,97	53,92
ott-96	4,85	46,77	11,59	29,99	43,19	13,44	57,34	387,72	80,93	54,01
nov-96	4,89	46,71	11,80	29,96	43,41	12,97	57,10	386,73	82,22	54,07
dic-96	4,86	46,32	10,78	28,94	42,95	12,40	56,67	385,71	83,44	53,86
gen-97	4,97	46,49	9,83	27,92	43,41	12,09	58,60	384,69	83,22	54,61
feb-97	5,14	47,07	9,04	27,00	43,79	12,97	59,54	383,77	82,22	55,31
mar-97	5,23	47,00	9,66	28,05	43,82	12,64	59,88	382,85	83,13	55,45
apr-97	5,08	48,03	9,90	26,96	44,97	13,13	61,59	381,77	83,49	56,54
mag-97	4,93	47,89	8,88	26,96	44,81	12,66	61,54	380,75	83,57	56,40
giu-97	4,77	47,24	9,69	25,98	44,53	12,97	62,20	379,76	83,35	56,71
lug-97	4,74	46,57	8,68	29,33	44,06	12,41	62,18	378,74	85,08	56,66
ago-97	4,76	45,83	7,73	28,37	43,31	12,66	63,61	377,79	83,95	56,98
set-97	4,73	46,16	8,26	26,66	42,83	12,04	64,00	376,71	82,67	56,87
ott-97	4,82	44,31	6,94	25,70	41,96	12,12	63,01	375,72	81,51	56,43
nov-97	4,85	43,48	6,02	24,82	41,12	11,51	64,23	374,80	80,67	56,60
dic-97	4,70	42,31	4,93	23,79	39,95	11,59	65,66	373,71	80,89	56,60
gen-98	4,85	41,58	10,40	22,86	40,01	11,03	67,58	372,73	80,19	57,67
feb-98	5,05	40,75	9,48	21,98	39,18	11,15	67,72	371,81	79,40	57,71
mar-98	5,10	40,58	8,42	20,98	38,92	10,59	68,74	370,75	78,19	57,81
apr-98	5,11	40,35	7,44	20,05	38,64	10,96	67,98	369,77	77,40	57,43
mag-98	5,04	40,49	7,13	19,65	38,80	10,48	68,78	368,81	81,64	58,10
giu-98	4,83	40,24	6,08	19,27	38,55	10,38	70,06	367,76	85,70	58,77
lug-98	4,85	40,04	5,06	11,23	37,96	10,66	70,98	366,74	78,36	58,70
ago-98	4,81	39,85	4,04	10,21	37,68	10,76	71,69	365,72	87,12	59,53
set-98	4,84	39,83	3,06	10,28	37,80	10,14	72,02	364,74	91,91	59,79
ott-98	4,90	39,86	2,07	9,77	37,84	11,11	72,57	363,75	90,52	60,55
nov-98	4,79	39,84	1,05	9,97	37,97	10,39	73,81	362,73	91,00	61,08
dic-98	4,61	39,39	0,03	8,95	37,46	9,90	74,63	361,71	94,06	61,71

* In questa voce sono inclusi i CTO.

N.B. Fino a settembre 1995 i calcoli della vita residua utilizzano come unità di misura il mese. A partire dall'ottobre 1995 si tiene invece conto dell'esatto numero dei giorni di vita dei titoli.

La consistenza del debito del settore statale

La consistenza del debito del settore statale al 31/12/98, pari a 2.283.792 miliardi, ha subito un incremento in valore assoluto, rispetto al 31/12/1997 di 42.831 miliardi (+1,9 %) ed una riduzione rispetto al 30/09/1998 di 2.521 miliardi (-0,1%).

Nell'ambito dei titoli emessi dal Tesoro nel 1998 si registra un aumento della consistenza dei BTP e dell'incidenza di tali titoli sul debito complessivo ed una riduzione dei certificati di credito a cedola semestrale variabile.

Per quanto riguarda i CTZ si ricorda che la consistenza di tali titoli è evidenziata al valore nominale. Ciò sia per omogeneità con gli altri titoli, sia per uniformità con i dati comunicati alla UE. Si ricorda peraltro che nel conto del patrimonio i CTZ sono contabilizzati al netto ricavo e che la differenza tra valore nominale e importo corrispondente al prezzo d'asta verrà evidenziata in bilancio nell'esercizio di scadenza dei titoli come onere di interessi.

Per quanto concerne i titoli a breve termine si segnala una continua e consistente riduzione del peso dei BOT sul totale del debito, dovuta alla politica di emissione di titoli da parte del Tesoro, finalizzata ad aumentare la vita media del debito. Si segnala infatti che nel 1998 le emissioni dei BOT sono state inferiori ai rimborsi per 35.483 miliardi.

La consistenza della raccolta postale al 31/12/98 è aumentata di circa 5.800 miliardi rispetto al 31/12/97 e di circa 3.800 miliardi rispetto al 30/09/98. In particolare il risparmio postale si è incrementato del 6,3 % rispetto alla consistenza al 31/12/97 e del 2,8 % rispetto al 30/09/98.

Nella voce *debiti ex lege n. 662/96* sono indicati i debiti in lire e in valuta contratti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. che sono da intendersi a tutti gli effetti debiti dello Stato.

Nella voce *debiti esteri* sono compresi i prestiti in valuta dello Stato, dell'ANAS, ex Agenzia del Mezzogiorno, BEI e prestiti in valuta emessi dalla Cassa DP a favore dell'EFIM.

Per quanto riguarda in particolare la voce *Stato*, si segnala che la consistenza dei prestiti esteri è passata, rispetto al 31/12/97, da 115.789 a 108.669, a fronte di rimborsi netti per circa 8.400 miliardi, a causa di un lieve peggioramento del cambio della nostra moneta rispetto alle principali valute estere.

La voce *rapporti BI-UIC* comprende il saldo del conto disponibilità, il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, altre voci inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

Il saldo del conto disponibilità, pari a 42.072 miliardi, risulta inferiore di circa 11.500 miliardi rispetto al dato del 31/12/97 e di circa 7.700 miliardi rispetto al saldo registrato al 30/09/98.

La consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato al 31/12/98 è pari a 134 miliardi.

La voce *altri debiti* comprende i mutui CREDIOP, le obbligazioni ANAS, le cartelle della Cassa DP, gli impieghi degli istituti di credito all'ANAS, le obbligazioni emesse dalla Cassa DP per il ripianamento dei debiti pregressi dell'EFIM e dell'IRI (il rimborso delle obbligazioni della Cassa a favore dell'IRI si è concluso nel mese di gennaio 1998), i depositi cauzionali presso la Cassa D.P., circolazione Stato ed altre voci minori.

Tale voce comprende anche i mutui contratti dal Tesoro per il ripiano di disavanzi U.S.L. (D.L. n.630/96 conv. L.n.21/97), per il Giubileo (D.L. n.551/96 conv. L.n.651/96), a favore delle imprese che operano nel campo della difesa (D.L. n.6/96 conv. L.n.110/96) e delle aree depresse.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4C - Consistenza del Debito del Settore Statale
(in miliardi di lire)

	al 31/12/96	al 30/09/97	al 31/12/97	al 31/03/98	al 30/06/98	al 30/09/98	al 31/12/98
CCT cedola annuale	48.880	0	0	0	0	0	0
" " semestrale	510.803	571.708	567.874	567.973	556.119	541.079	522.035
CTZ	107.140	154.168	158.771	171.959	179.465	186.525	171.973
CTE	41.046	37.145	37.632	38.022	35.704	30.245	25.221
CCT cred. imposta	16.394	16.394	16.461	12.518	14.293	15.827	15.887
CTO	29.318	9.426	9.426	761	0	0	0
CCT decennali	0	0	0	0	0	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	753.581	788.841	790.164	791.233	785.581	773.676	735.116
BTP	773.772	835.700	843.492	880.369	924.647	962.457	985.009
Altri debiti consol. e redimibili	187	129	138	0	0	0	0
Debiti ex Lege 662/96	44.944	43.047	38.867	37.361	31.828	28.100	27.997
TITOLI A MEDIO-LUNGO	1.527.540	1.624.670	1.633.794	1.671.602	1.710.228	1.736.133	1.720.125
BOT	384.561	327.001	302.251	285.501	283.001	278.268	266.768
Raccolta Postale	164.033	172.382	175.477	176.239	176.053	177.459	181.249
DEBITI ESTERI	110.020	123.697	121.109	122.005	123.472	112.486	113.300
Rapporti B.i. - UIC	-53.125	-60.356	-56.445	-44.568	-45.377	-62.175	-40.061
ALTRI DEBITI	30.253	29.208	25.908	18.593	15.959	16.042	14.414
TOTALE	2.208.226	2.259.649	2.240.961	2.266.733	2.295.164	2.286.313	2.283.792

**TAB. 5C - Differenze in valore assoluto della consistenza del debito
del Settore Statale:**
(in miliardi di lire)

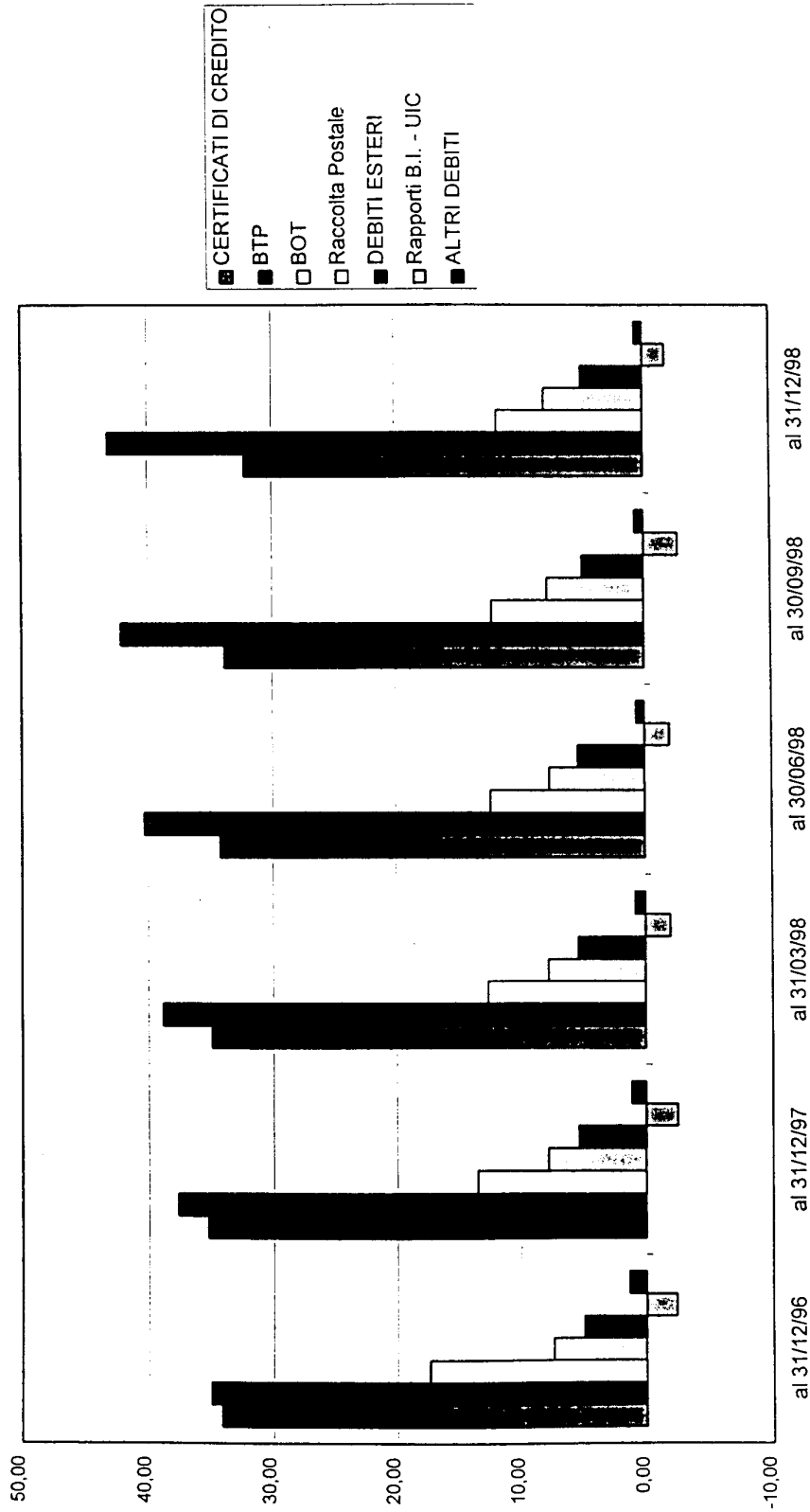
	30-set-'98	31-dic-'97
	31-dic-'98	31-dic-'98
CCT cedola annuale	0	0
" " semestrale	-19.044	-45.839
CTZ	-14.552	13.202
CTE	-5.024	-12.411
CCT cedola fissa	60	-574
CTO	0	-9.426
CCT decennali	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	-38.560	-55.048
BTP	22.552	141.517
Altri debiti consol. e redimibili	0	-138
Debiti ex Lege 662/96	-103	-10.870
TITOLI A MEDIO-LUNGO	-16.111	75.461
BOT	-11.500	-35.483
Raccolta Postale	3.790	5.772
DEBITI ESTERI	814	-7.809
Rapporti B.I. - UIC	22.114	16.384
ALTRI DEBITI	-1.628	-11.494
TOTALE	-2.521	42.831

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

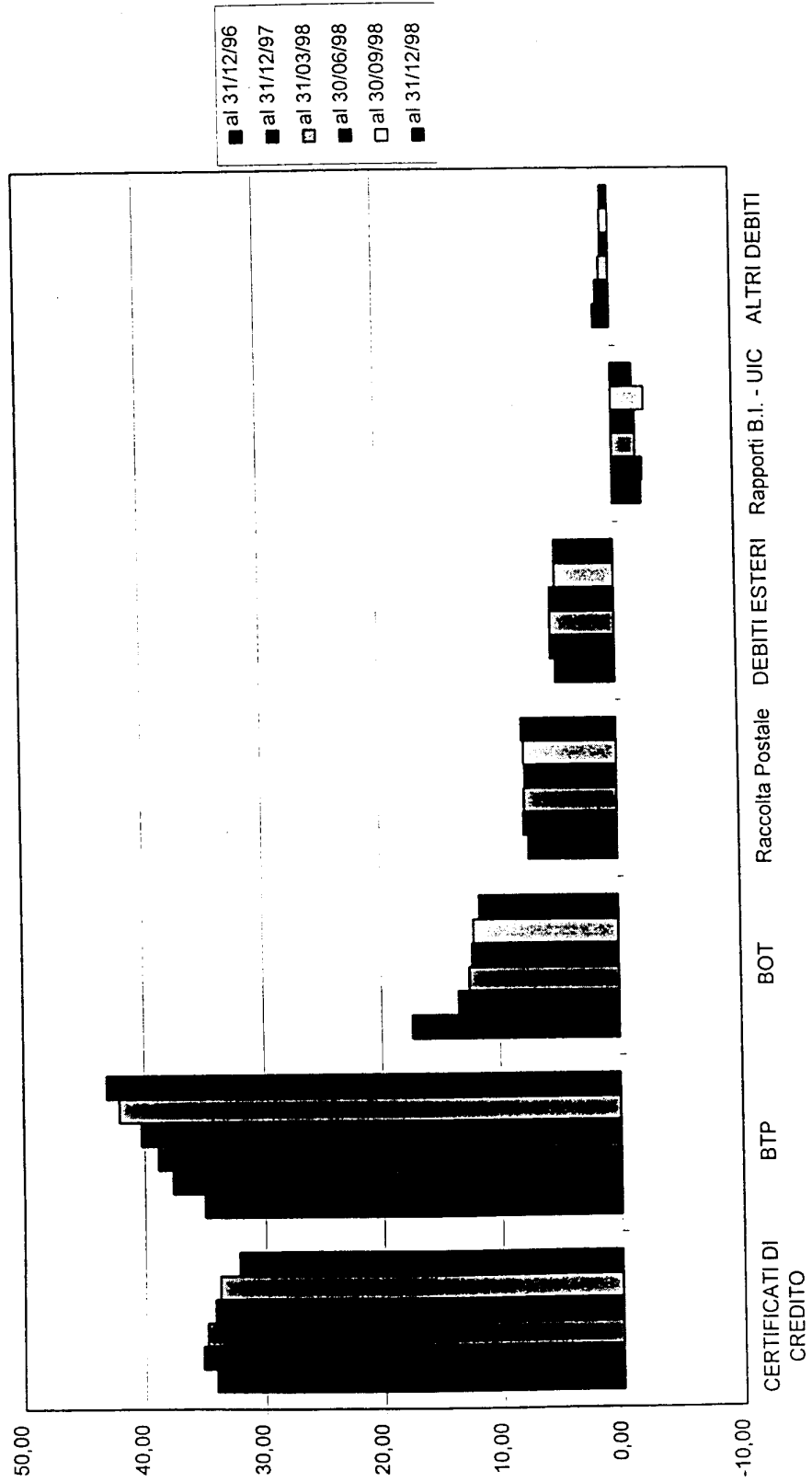
TAB. 6C - Consistenza del debito del settore statale
(in miliardi di lire)

	al	al	al	al	al	al	al
	31/12/96	31/12/97	31/03/98	30/06/98	30/09/98	30/09/98	31/12/98
CCT cedola annuale	2,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
" " semestrale	23,13	25,34	25,06	24,23	23,67	22,86	22,86
CTZ	4,85	7,08	7,59	7,82	8,16	7,53	7,53
CTE	1,86	1,68	1,68	1,56	1,32	1,10	1,10
CCT cedola fissa	0,74	0,73	0,55	0,62	0,69	0,70	0,70
CTO	1,33	0,42	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
CCT decennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICATI DI CREDITO	34,13	35,26	34,91	34,23	33,84	32,19	32,19
BTP	35,04	37,64	38,84	40,29	42,10	43,13	43,13
Altri debiti consol. e redimibili	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti ex Lege 662/96	2,04	1,73	1,65	1,39	1,23	1,23	1,23
TITOLI A MEDIO-LUNGO	69,17	72,91	73,74	74,51	75,94	75,32	75,32
BOT	17,41	13,49	12,60	12,33	12,17	11,68	11,68
Raccolta Postale	7,43	7,83	7,78	7,67	7,76	7,94	7,94
DEBITI ESTERI	4,98	5,40	5,38	5,38	4,92	4,96	4,96
Rapporti B.I. - UIC	-2,41	-2,52	-1,97	-1,98	-2,72	-1,75	-1,75
ALTRI DEBITI	1,37	1,16	0,82	0,70	0,70	0,63	0,63
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	0	0	0	0	0	0	0

Evolutione della consistenza del debito pubblico del settore statale (in valori %)



Evoluzione della consistenza del debito pubblico del settore statale (in valori %)



ALLEGATI

ALLEGATO A/1

I CONTI DI FINANZA PUBBLICA IN EURO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico
(in miliardi di euro)

	Risultati			Stime 1999	Variazioni %			Incidenza % al Pil			
	1996	1997	1998		97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999
USCITE											
USCITE CORRENTI	473,08	477,83	479,54	491,98	1,00	0,36	2,59	49,1	47,7	45,9	45,4
Consumi collettivi	157,63	163,79	170,29	173,01	3,90	3,97	1,60	16,4	16,3	16,3	16,0
- Redditi da lav. dipendente	112,80	118,52	116,72	118,22	5,07	-1,52	1,28	11,7	11,8	11,2	10,9
- Consumi intermedi	47,86	48,53	51,32	52,21	1,39	5,76	1,74	5,0	4,8	4,9	4,8
- Altre poste	-3,03	-3,26	2,25	2,58	7,78	-168,86	14,97	-0,3	-0,3	0,2	0,2
Interessi passivi	102,38	92,63	78,82	75,56	-9,52	-14,91	-4,13	10,6	9,2	7,5	7,0
Contributi alla produzione	14,83	10,52	13,58	14,51	-29,06	29,15	6,83	1,5	1,0	1,3	1,3
Prestazioni sociali	186,89	199,22	204,44	215,31	6,60	2,62	5,32	19,4	19,9	19,6	19,9
Altre uscite correnti	11,35	11,67	12,41	13,58	2,83	6,34	9,45	1,2	1,2	1,2	1,3
USCITE C / CAPITALE	37,75	35,13	40,12	45,45	-6,95	14,20	13,28	3,9	3,5	3,8	4,2
Investimenti fissi lordi	20,91	22,83	25,23	27,74	9,20	10,48	9,97	2,2	2,3	2,4	2,6
Contributi agli investim.	11,86	10,33	10,82	12,39	-12,89	4,68	14,57	1,2	1,0	1,0	1,1
Altre uscite in c/capitale	4,98	1,97	4,08	5,31	-60,55	-	30,28	0,5	0,2	0,4	0,5
di cui: Rimb. imposte in titoli	2,77	0,04	1,74	2,43	-98,68	-	39,59	0,3	0,0	0,2	0,2
USCITE COMPLESSIVE	510,84	512,96	519,66	537,43	0,42	1,31	3,42	53,1	51,2	49,7	49,6
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	442,22	476,37	484,96	506,75	7,72	1,80	4,49	45,9	47,5	46,4	46,7
Entrate tributarie	264,38	286,24	312,15	329,71	8,27	9,05	5,63	27,5	28,6	29,9	30,4
- Imposte dirette	147,21	160,23	151,12	163,61	8,85	-5,69	8,27	15,3	16,0	14,5	15,1
- Imposte indirette	117,16	126,00	161,02	166,09	7,54	27,80	3,15	12,2	12,6	15,4	15,3
Contributi sociali	146,04	155,40	139,92	140,89	6,41	-9,96	0,69	15,2	15,5	13,4	13,0
Altre entrate correnti	31,80	34,73	32,89	36,15	9,22	-5,30	9,91	3,3	3,5	3,1	3,3
ENTRATE C / CAPITALE	5,05	9,59	6,64	4,29	90,09	-30,74	-35,48	0,5	1,0	0,6	0,4
di cui: imposte c/capitale	2,88	7,22	4,00	1,34	-	-44,69	-66,40	0,3	0,7	0,4	0,1
ENTRATE COMPLESSIVE	447,27	485,96	491,60	511,03	8,65	1,16	3,95	46,5	48,5	47,0	47,1
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	-30,86	-1,45	5,42	14,77	-	-	-	-3,2	-0,1	0,5	1,4
Indebitamento netto	-63,57	-26,99	-28,06	-26,39	-	-	-	-6,6	-2,7	-2,7	-2,4
Avanzo primario	38,81	65,64	50,76	49,17	-	-	-	4,0	6,6	4,9	4,5
<i>Pil (valore nominale)</i>	<i>962,66</i>	<i>1.001,86</i>	<i>1.045,36</i>	<i>1.084,00</i>	<i>4,07</i>	<i>4,34</i>	<i>3,70</i>				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di euro)

	Risultati				Variazioni %				Risultati				Variazioni %			
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98		
INCASSI CORRENTI																
Tributari	456,73	499,28	502,99	523,85	9,32	0,74	4,15	486,79	495,55	497,84	511,74	1,80	0,46	2,79		
- Imposte dirette	276,05	304,64	322,61	337,64	10,36	5,90	4,66	106,73	112,71	114,00	116,63	5,60	1,14	2,31		
- Imposte indirette	152,34	172,06	160,95	172,22	12,94	-6,46	7,01	61,99	63,50	69,69	71,97	2,43	9,75	3,28		
Cee risorse proprie	6,23	5,11	5,91	5,89	-17,94	15,68	-0,42	202,66	212,18	218,14	229,04	4,70	2,81	5,00		
Contributi sociali	142,68	151,38	135,22	136,14	6,10	-10,68	0,68	171,78	183,71	187,28	198,89	6,95	1,94	6,20		
Vendita beni e servizi	14,40	15,39	15,46	16,32	6,87	0,47	5,57	22,75	21,41	21,03	20,01	-5,90	-1,78	-4,85		
Redditi da capitale	6,44	8,35	9,16	11,58	29,80	9,59	26,47	6,59	5,00	8,02	8,31	-24,12	60,34	3,66		
Trasferimenti	3,53	7,02	7,48	8,37	98,66	6,49	11,99	102,88	93,40	79,48	76,20	-9,22	-14,90	-4,13		
-da Famiglie	0,73	0,70	0,75	0,91	-4,20	7,36	22,21	0,70	0,62	0,64	0,67	-12,10	4,70	4,25		
-da Imprese	1,42	1,99	2,39	2,90	40,36	20,42	21,31	11,83	13,15	15,88	17,23	11,17	20,82	8,49		
-da Estero	1,39	4,34	4,33	4,56	-	-0,04	5,09	38,06	39,16	40,97	45,53	2,88	4,63	11,12		
Altri incassi correnti	7,40	7,38	7,15	7,90	-0,29	-3,02	10,45	19,89	21,32	23,92	26,16	7,18	12,16	9,39		
INCASSI DI CAPITALI																
Trasf. da Fam., imprese, estero	5,84	5,24	5,81	5,88	-10,20	10,86	1,22	17,24	16,91	16,05	18,33	-1,91	-5,04	14,21		
Ammortamenti	2,10	2,20	2,22	2,32	4,76	0,77	4,37	1,23	1,37	1,79	1,86	11,76	30,19	4,16		
Altri incassi di capitale	0,70	0,62	0,64	0,67	-12,10	4,62	4,65	12,05	11,47	11,07	13,07	-4,80	-3,52	18,10		
PARTITE FINANZIARIE																
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	6,49	8,35	8,42	7,60	28,68	0,85	-9,74	0,93	0,93	1,00	1,03	-0,44	7,74	2,95		
Riduzione depositi bancari	2,75	4,10	3,33	3,09	48,97	-18,74	-7,15	0,93	0,93	1,00	1,03	-0,44	7,74	2,95		
Altre partite fin. da Fam. e Imp.	0,00	1,34	0,00	0,97	-	-	-	14,80	10,06	14,01	14,28	-32,00	39,21	1,94		
TOTALE INCASSI	3,74	2,91	5,09	3,53	-22,09	74,82	-30,52	14,80	10,06	14,01	14,28	-32,00	39,21	1,94		
	469,05	512,87	517,22	537,32	9,34	0,85	3,89	4,50	4,63	5,33	5,88	2,91	15,22	10,37		
SALDI (Avanzo +)																
1. Disavanzo corrente	-30,07	3,73	5,16	12,11				4,74	4,68	3,71	3,60	-1,21	-20,82	-2,81		
2. Disavanzo in c/capitale	-32,23	-33,92	-35,16	-39,64				1,41	1,29	0,54	0,66	-8,27	-57,83	20,61		
3. DISAVANZO	-62,29	-30,19	-30,00	-27,53				3,34	3,40	3,17	2,95	1,76	-6,77	-6,84		
4. Saldo partite finanziarie	-8,31	-1,72	-5,59	-6,68				0,82	0,00	0,83	0,00	-	-	-		
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-70,60	-31,90	-35,60	-34,22				4,74	0,75	4,14	4,79	-84,13	-	15,75		
TOTALE PAGAMENTI								539,65	544,77	552,81	571,54	0,95	1,48	3,39		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di euro)

Conto Corrente

	Risultati		Slime	Variazioni %		Risultati	Slime	Variazioni %				
	1996	1997		1998	1999			97/96	98/97	99/98	98/97	99/98
INCASSI CORRENTI												
Tributari	301,47	330,25	305,55	311,94	9,55	329,19	307,53	305,23	307,53	-3,23	-7,28	0,75
- Imposte dirette	245,71	273,58	268,29	279,53	11,34	61,37	65,30	64,22	65,30	2,45	4,64	1,69
- Imposte indirette	139,94	159,10	147,69	155,97	13,69	12,13	13,01	12,84	13,01	-14,59	23,93	1,28
Risorse proprie CEE	105,77	114,47	120,60	123,56	8,23	10,36						
Contributi sociali	6,23	5,11	5,91	5,89	-17,94	160,04	147,41	143,67	147,41	-1,19	-10,23	2,60
Vendita beni e servizi	16,63	12,14	4,20	1,65	-27,01	43,74	52,07	41,04	52,07	-2,88	-3,39	26,88
Redditi da capitale	3,24	3,46	3,22	3,47	7,00	38,87	43,90	41,55	43,90	12,94	-5,36	23,07
Trasferimenti	4,93	6,52	7,26	9,18	32,21	57,67	61,87	44,24	61,87	7,28	-28,50	1,34
-da Enti di previdenza	22,02	26,54	14,19	9,43	20,53	46,69	49,55	30,85	49,55	6,13	-37,74	11,42
-da Regioni	18,51	19,46	6,06	1,35	5,12	13,92	12,29	13,47	11,08	-11,70	9,62	-17,78
-da Comuni e Province	0,01	0,01	0,71	0,01	-13,33	7,10	7,40	7,74	8,21	4,25	4,61	6,13
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,05	0,04	0,10	0,05	-12,12	0,00	0,41	0,01	0,02	-	-96,38	65,52
-da Enti pubbl. non consolidati	0,01	0,01	0,04	0,03	-6,67	17,27	16,86	15,12	9,77	-2,35	-10,33	-35,37
-da Famiglie	0,26	0,32	0,18	0,15	23,12	15,68	13,72	14,03	13,11	-12,49	2,24	-6,55
-da Imprese	0,42	0,43	0,45	0,46	2,58	6,59	5,00	8,02	8,31	-24,12	60,34	3,66
-da Estero	1,37	1,93	2,33	2,82	41,12	100,71	91,32	77,60	74,06	-9,32	-15,02	-4,56
Altri incassi correnti	1,39	4,34	4,33	4,56	-	0,66	0,58	0,64	0,67	-12,03	10,66	4,33
	2,72	2,90	2,47	2,79	6,78	4,79	5,51	6,25	7,08	15,15	13,25	13,29
Deflagio. Tasf. correnti in uscita												
(*) di cui: trasf. corr. a Anas e For.	0,46	0,45	0,46	0,52	-4,22	1,49	1,94	1,95	2,50	30,05	0,80	28,24
(**) di cui: Fondo pensioni FS	4,62	5,38	5,10	5,32	16,48	0,51	0,00	0,07	0,08	-	-	10,29
(***) di cui: trasf. corr. a Poste	2,51	1,94	2,02	2,01	-22,65	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
(****) di cui: trasf. corr. a F.S.	3,44	3,62	3,72	3,85	5,13	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
(*****) di cui: trasf. corr. a Monopoli	4,62	2,73	2,69	2,38	-41,01	0,02	0,03	0,00	0,01	75,76	56,89	-7,50
(*****) di cui: trasf. corr. a Fritel	2,51	2,22	2,14	2,32	-11,71	1,52	2,63	4,13	3,82	73,79	-	-
(*****) di cui: trasf. corr. a Poste	0,26	0,14	0,54	0,01	-44,56	0,00	0,00	0,26	0,00	-	-	-
(*****) di cui: trasf. corr. a Fritel	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
(*****) di cui: trasf. corr. a Poste					-25,00							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di euro)

Conto Capitale

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %				
	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98	1996	1997	1998	1999	97/96	98/97	99/98
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	2,68	1,70	1,27	1,46	-36,60	-25,29	14,77	22,18	22,59	22,53	26,00	1,87	-0,28	15,43
-da Enti di previdenza	0,79	0,60	0,45	0,62	-25,08	-24,46	37,89	2,18	2,29	2,87	3,20	5,12	25,29	11,65
-da Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-24,51	-24,19	37,89	19,96	20,30	19,65	22,80	1,69	-3,19	16,00
-da Comuni e Province	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,01	0,00	0,00	0,00	-76,47	-	-	3,29	3,85	3,94	4,13	17,08	2,09	4,99
-da Famiglie, imprese, estero	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	2,78	3,02	3,33	3,66	8,36	10,41	9,75
Ammortamenti								2,26	2,58	3,25	3,75	13,98	26,15	15,44
Altri incassi di capitale	1,22	0,52	0,18	0,17	-57,34	-66,27	6,16	0,14	0,13	0,16	0,15	-10,79	22,98	-1,64
	0,66	0,58	0,64	0,67	-12,03	10,66	4,33	8,37	7,60	6,48	8,31	-9,20	-14,77	28,39
	1,22	0,52	0,18	0,17	-57,34	-66,27	-6,16	0,03	0,00	0,00	0,00	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE								12,94	10,71	13,54	12,20	-17,22	26,42	-9,91
Riscossione crediti	4,59	3,38	4,29	4,54	-26,33	26,82	6,04	3,49	3,63	4,54	5,04	4,06	25,15	10,81
-da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	-8,74	30,63	-16,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	-	-
-da Regioni	0,05	0,07	0,07	0,10	42,11	-5,93	57,48	1,23	0,16	0,01	0,01	-87,17	-96,39	81,82
-da Comuni e Province	1,49	1,15	1,23	1,14	-22,94	6,56	-7,29	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0,05	0,05	0,05	0,05	-14,29	11,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0,64	0,78	1,33	0,93	20,79	70,70	-29,93	2,26	3,47	4,54	4,51	53,56	30,66	-0,66
Riduzione depositi bancari								7,32	6,59	6,14	6,29	-9,96	-6,90	2,38
Altre partite finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,33	0,47	0,51	0,57	42,08	8,42	10,89
-da Enti di previdenza	2,35	1,34	1,62	2,32	-43,11	20,99	43,77	3,65	3,93	4,04	4,23	7,59	2,75	4,89
-da Enti pubbl. non consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	2,35	1,34	1,62	2,32	-43,11	20,99	43,77	0,13	0,14	0,15	0,05	4,28	11,94	-66,67
TOTALE INCASSI	308,74	335,33	311,11	317,95	8,61	-7,22	2,20	1,80	0,76	0,89	0,77	-57,57	16,57	-12,99
SALDI (Avanzo +)								0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1. Disavanzo corrente	-38,70	1,06	0,32	4,41				2,12	0,49	2,86	0,88	-77,15	-	-69,27
2. Disavanzo in c/capitale	-19,50	-20,89	-21,26	-24,55				0,47	0,00	0,77	0,88	-	-	13,33
3. DISAVANZO	-58,20	-19,84	-20,93	-20,13				0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
4. Saldo partite finan.	-8,35	-7,33	-9,25	-7,65				1,66	0,49	2,08	0,00	-70,71	-	-
5. FABBISOGNO al netto reg. deb.	-66,55	-27,17	-30,19	-27,79				375,28	362,49	341,29	345,73	-3,41	-5,85	1,30
6. Regolazione debiti pregressi	-70,92	-4,37	-5,04	-6,13										
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	6,06	1,83	-4,35	-33,92										
8. meno prestiti esteri	-64,87	-27,71	-39,58	-33,92										
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO														

ALLEGATO A/2 :

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 1996 - 1998 e previsioni per il 1999

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1996
(in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Retificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	583.723	338.641	140.287	99.767	78.625	28.621	6.292	-391.610	884.346
TRIBUTARIE	475.755	1.522	23.999	0	31.642	1.597	0	0	534.515
Imposte dirette	270.962	487	6.479	0	17.042	0	0	0	294.970
Imposte indirette	204.793	1.035	17.520	0	14.600	1.597	0	0	239.545
CEE RISORSE PROPRIE	12.060	0	0	0	0	0	0	0	12.060
CONTRIBUTI SOCIALI	32.201	243.924	0	0	0	134	0	0	276.259
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.268	50	0	3.720	8.765	9.081	0	0	27.884
REDDITI DA CAPITALE	9.543	5.032	683	10	2.340	1.192	0	-6.338	12.462
TRASFERIMENTI	42.634	86.078	115.344	94.633	32.327	14.806	6.292	-385.272	6.842
-da Settore statale	0	84.701	114.764	0	26.950	13.740	0	-240.155	0
-da Enti di previdenza	35.837	0	0	0	0	0	1.207	-37.044	0
-da Regioni	15	13	0	93.500	4.792	389	1.742	-100.451	0
-da Sanità	0	11	0	0	0	0	0	-11	0
-da Comuni e Province	99	1	81	511	0	252	2.005	-2.949	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	15	0	5	0	0	0	1.338	-1.358	0
-da Enti pubbl. non consolidati	506	1.220	233	622	511	212	0	-3.304	0
-da Famiglie	815	132	237	0	41	180	0	0	1.405
-da Imprese	2.653	0	24	0	33	33	0	0	2.743
-da Estero	2.694	0	0	0	0	0	0	0	2.694
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.262	2.035	261	1.404	3.551	1.811	0	0	14.324
INCASSI DI CAPITALE	5.189	34	6.909	1.875	15.462	6.421	8.379	-32.970	11.299
TRASFERIMENTI	1.539	0	6.822	1.875	12.942	5.487	8.379	-32.970	4.074
-da Settore statale	0	0	6.375	0	5.392	4.379	5.798	-21.944	0
-da Enti di previdenza	1.522	0	0	0	0	0	0	-1.522	0
-da Regioni	0	0	0	1.875	3.113	786	2.139	-7.913	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	19	0	0	126	20	-165	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	17	0	0	0	0	0	422	-439	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	236	0	619	132	0	-987	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	192	0	3.818	64	0	0	4.074
AMMORTAMENTI	1.280	0	0	0	0	75	0	0	1.355
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	2.370	34	87	0	2.520	859	0	0	5.870
INCASSI P. FINANZIARIE	8.883	1.195	2.107	0	10.396	2.171	568	-12.761	12.559
RISCOSSIONE CREDITI	4.336	0	693	0	2.577	1.190	0	-3.470	5.326
-da Regioni	95	0	0	0	0	0	0	-95	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.890	0	0	0	0	0	0	-2.890	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	105	0	0	0	172	208	0	-485	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.246	0	693	0	2.405	982	0	0	5.326
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	0	0	0	7	0	-7	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.547	1.195	1.414	0	7.819	974	568	-9.284	7.233
-da Settore statale	0	905	644	0	7.072	0	257	-8.878	0
-da altri Enti pubblici	0	38	0	0	0	57	311	-406	0
-da Famiglie, imprese, estero	4.547	252	770	0	747	917	0	0	7.233
TOTALE INCASSI	597.795	339.870	149.303	101.642	104.483	37.213	15.239	-437.341	908.204
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-137.323	0	-1.582	-35	197	642	0	1.391	-136.710

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1996

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	661.767	334.965	126.601	99.576	77.801	27.178	6.292	-391.610	942.560
PERSONALE IN SERVIZIO	115.990	4.697	5.935	40.963	26.203	12.875	0	0	206.663
ACQUISTO BENI E SERV	23.494	1.890	3.807	55.290	28.870	6.678	0	0	120.029
TRASFERIMENTI	316.720	325.823	113.449	1.484	10.978	2.935	6.292	-385.272	392.409
-a Settore statale	0	35.837	15	0	99	15	506	-36.472	0
-a Enti di previdenza	84.701	0	13	11	1	0	1.220	-85.946	0
-a Regioni	114.764	0	0	0	81	5	233	-115.083	0
-a Sanità	0	0	93.500	0	511	0	622	-94.633	0
-a Comuni e Province	26.950	0	4.792	0	0	0	511	-32.253	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	13.740	0	389	0	252	0	212	-14.593	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	1.207	1.742	0	2.005	1.338	2.988	-6.292	2.988
-a Famiglie (2)	33.434	288.689	4.786	1.473	2.929	1.293	0	0	332.604
-a Imprese (3)	30.364	90	8.212	0	5.100	284	0	0	44.050
-a Estero	12.767	0	0	0	0	0	0	0	12.767
INTERESSI	195.000	615	1.958	316	7.123	531	0	-6.338	199.205
AMMORTAMENTI	1.280	0	0	0	0	75	0	0	1.355
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	9.273	1.940	1.452	1.523	4.627	4.084	0	0	22.899
PAGAM. DI CAPITALI	42.938	3.428	21.832	1.754	20.153	8.196	8.367	-32.970	73.698
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	4.216	1.906	4.255	1.754	19.239	7.152	0	0	38.522
TRASFERIMENTI	38.655	1.522	16.113	0	858	828	8.367	-32.970	33.373
-a Settore statale	0	1.522	0	0	0	17	0	-1.539	0
-a Regioni	6.375	0	0	0	19	0	236	-6.630	0
-a Sanità	0	0	1.875	0	0	0	0	-1.875	0
-a Comuni e Province	5.392	0	3.113	0	0	0	619	-9.124	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	4.379	0	786	0	126	0	132	-5.423	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.798	0	2.139	0	20	422	7.380	-8.379	7.380
-a Famiglie	231	0	1.687	0	210	252	0	0	2.380
-a Imprese (5)	16.202	0	6.513	0	483	137	0	0	23.335
-a Estero	278	0	0	0	0	0	0	0	278
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	67	0	1.464	0	56	216	0	0	1.803
PAGAM. P. FINANZIARIE	30.423	1.477	2.452	347	6.332	1.197	580	-14.152	28.656
PARTECIP. E CONFERIM.	6.757	0	1.292	0	433	222	0	0	8.704
-a Ist. di Cred. Speciale	2.377	0	0	0	0	0	0	0	2.377
-a Imprese ed estero (6)	4.380	0	1.292	0	433	222	0	0	6.327
MUTUI E ANTICIPAZIONI	14.181	0	865	0	1.489	927	0	-8.280	9.182
-a Regioni	644	0	0	0	0	0	0	-644	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.072	0	0	0	0	0	0	-7.072	0
-a Enti pubblici non consolidati	257	0	186	0	0	121	0	-564	0
-a Ist. di Cred. Speciale	2.722	0	0	0	0	0	0	0	2.722
-a Famiglie, Imprese, estero (7)	3.486	0	679	0	1.489	806	0	0	6.460
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	296	200	0	1.100	0	0	-7	1.589
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	9.485	1.181	95	347	3.310	48	580	-5.865	9.181
-a Settore Statale	0	1.181	95	0	3.100	0	105	-4.481	0
-a altri Enti pubblici	905	0	0	0	0	4	475	-1.384	0
-a Famiglie, Imprese, estero	8.580	0	0	347	210	44	0	0	9.181
TOTALE PAGAMENTI	735.118	339.870	150.885	101.677	104.286	36.571	15.239	-438.732	1.044.914

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1997

(in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Retificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	639.446	361.907	149.698	108.515	79.799	30.174	8.285	-411.082	966.742
TRIBUTARIE	529.717	1.149	24.277	0	33.116	1.614	0	0	589.873
Imposte dirette	308.068	368	6.498	0	18.216	0	0	0	333.150
Imposte indirette	221.649	781	17.779	0	14.900	1.614	0	0	256.723
CEE RISORSE PROPRIE	9.896	0	0	0	0	0	0	0	9.896
CONTRIBUTI SOCIALI	23.504	269.466	0	0	0	152	0	0	293.122
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.707	74	0	3.987	9.346	9.686	0	0	29.800
REDDITI DA CAPITALE	12.617	4.786	846	12	3.918	1.291	0	-7.294	16.176
TRASFERIMENTI	51.386	85.257	124.241	102.778	29.803	15.630	8.285	-403.788	13.592
-da Settore statale	0	83.122	123.450	0	23.797	14.324	800	-245.493	0
-da Enti di previdenza	37.673	0	0	0	0	0	1.965	-39.638	0
-da Regioni	13	397	0	101.531	5.328	390	1.918	-109.577	0
-da Sanità	0	10	0	0	0	0	0	-10	0
-da Comuni e Province	87	17	209	562	0	282	2.195	-3.352	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	14	0	3	0	0	0	1.407	-1.424	0
-da Enti pubbl. non consolidati	623	1.645	235	685	589	517	0	-4.294	0
-da Famiglie	836	66	312	0	48	84	0	0	1.346
-da Imprese	3.744	0	32	0	41	33	0	0	3.850
-da Estero	8.396	0	0	0	0	0	0	0	8.396
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.619	1.175	334	1.738	3.616	1.801	0	0	14.283
INCASSI DI CAPITALE	3.290	36	8.174	2.232	17.025	6.949	8.506	-36.065	10.147
TRASFERIMENTI	1.153	0	7.972	2.232	14.350	6.120	8.506	-36.065	4.268
-da Settore statale	0	0	7.464	0	5.843	4.991	5.876	-24.174	0
-da Enti di previdenza	1.149	0	0	0	0	0	0	-1.149	0
-da Regioni	0	0	0	2.232	4.042	737	2.239	-9.250	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	44	0	0	140	91	-275	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	4	0	0	0	0	0	300	-304	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	117	0	633	163	0	-913	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	347	0	3.832	89	0	0	4.268
AMMORTAMENTI	1.126	0	0	0	0	65	0	0	1.191
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	1.011	36	202	0	2.675	764	0	0	4.688
INCASSI P. FINANZIARIE	6.544	1.355	2.262	618	17.130	1.520	443	-13.711	16.161
RISCOSSIONE CREDITI	3.957	0	1.188	0	4.391	1.168	0	-2.770	7.934
-da Regioni	135	0	0	0	0	0	0	-135	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.227	0	0	0	0	0	0	-2.227	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	90	0	0	0	164	154	0	-408	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.505	0	1.188	0	4.227	1.014	0	0	7.934
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	293	0	0	3.500	0	0	-1.201	2.592
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.587	1.062	1.074	618	9.239	352	443	-9.740	5.635
-da Settore statale	0	757	915	0	7.609	0	268	-9.549	0
-da altri Enti pubblici	0	4	0	0	0	12	175	-191	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.587	301	159	618	1.630	340	0	0	5.635
TOTALE INCASSI	649.280	363.298	160.134	111.365	113.954	38.643	17.234	-460.858	993.050
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-57.193	0	-4.506	194	426	-333	0	-361	-61.773

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1997

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	641.917	361.203	138.296	108.833	82.782	29.285	8.285	-411.082	959.519
PERSONALE IN SERVIZIO	118.828	4.914	6.451	46.514	27.899	13.629	0	0	218.235
ACQUISTO BENI E SERV	20.067	1.846	4.102	59.209	30.889	6.832	0	0	122.945
TRASFERIMENTI	314.400	351.935	123.676	1.035	11.587	3.714	8.285	-403.788	410.844
-a Settore statale	0	37.673	13	0	87	14	623	-38.410	0
-a Enti di previdenza	83.122	0	397	10	17	0	1.645	-85.191	0
-a Regioni	123.450	0	0	0	209	3	235	-123.897	0
-a Sanità	0	0	101.531	0	562	0	685	-102.778	0
-a Comuni e Province	23.797	0	5.328	0	0	0	589	-29.714	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	14.324	0	390	0	282	0	517	-15.513	0
-a Enti pubbl. non consolidati	800	1.965	1.918	0	2.195	1.407	3.991	-8.285	3.991
-a Famiglie (2)	32.649	312.177	4.993	1.025	3.059	1.814	0	0	355.717
-a Imprese (3)	26.571	120	9.106	0	5.176	476	0	0	41.449
-a Estero	9.687	0	0	0	0	0	0	0	9.687
INTERESSI	176.818	502	2.532	320	7.586	383	0	-7.294	180.847
AMMORTAMENTI	1.126	0	0	0	0	65	0	0	1.191
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	10.678	2.006	1.535	1.755	4.821	4.662	0	0	25.457
PAGAM. DI CAPITALI	43.742	2.095	23.978	2.338	23.122	8.084	8.525	-36.065	75.819
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	4.432	790	4.567	2.338	21.927	7.235	0	0	41.289
TRASFERIMENTI	39.310	1.149	18.045	0	1.118	653	8.525	-36.065	32.735
-a Settore statale	0	1.149	0	0	0	4	0	-1.153	0
-a Regioni	7.464	0	0	0	44	0	117	-7.625	0
-a Sanità	0	0	2.232	0	0	0	0	-2.232	0
-a Comuni e Province	5.843	0	4.042	0	0	0	633	-10.518	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	4.991	0	737	0	140	0	163	-6.031	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.876	0	2.239	0	91	300	7.612	-8.506	7.612
-a Famiglie	177	0	1.745	0	478	260	0	0	2.660
-a Imprese (5)	14.711	0	7.050	0	365	89	0	0	22.215
-a Estero	248	0	0	0	0	0	0	0	248
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	0	156	1.366	0	77	196	0	0	1.795
PAGAM. P. FINANZIARIE	20.814	0	2.366	0	7.624	1.607	424	-13.350	19.485
PARTECIP. E CONFERIM.	7.031	0	587	0	1.150	189	0	0	8.957
-a Ist. di Cred. Speciale	305	0	0	0	0	0	0	0	305
-a Imprese ed estero (6)	6.726	0	587	0	1.150	189	0	0	8.652
MUTUI E ANTICIPAZIONI	12.768	0	751	0	3.455	1.028	0	-8.931	9.071
-a Regioni	915	0	0	0	0	0	0	-915	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.609	0	0	0	0	0	0	-7.609	0
-a Enti pubblici non consolidati	268	0	9	0	0	130	0	-407	0
-a Ist. di Cred. Speciale	2.497	0	0	0	0	0	0	0	2.497
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.479	0	742	0	3.455	898	0	0	6.574
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	893	0	0	308	0	-1.201	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.015	0	135	0	3.019	82	424	-3.218	1.457
-a Settore Statale	0	0	135	0	2.623	0	90	-2.848	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	36	334	-370	0
-a Famiglie, imprese, estero	1.015	0	0	0	396	46	0	0	1.457
TOTALE PAGAMENTI	706.473	363.298	164.640	111.171	113.528	38.976	17.234	-460.497	1.054.823

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1998

(in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	591.627	343.474	162.396	113.831	85.112	30.699	7.647	-360.858	973.928
TRIBUTARIE	519.481	1.162	70.664	0	31.720	1.638	0	0	624.665
Imposte dirette	285.967	372	6.382	0	18.920	0	0	0	311.641
Imposte indirette	233.514	790	64.282	0	12.800	1.638	0	0	313.024
CEE RISORSE PROPRIE	11.448	0	0	0	0	0	0	0	11.448
CONTRIBUTI SOCIALI	8.142	253.548	0	0	0	132	0	0	261.822
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.240	91	0	4.322	10.363	8.924	0	0	29.940
REDDITI DA CAPITALE	14.054	4.398	698	38	3.953	1.277	0	-6.690	17.728
TRASFERIMENTI	27.485	82.980	90.666	107.508	35.388	16.968	7.647	-354.168	14.474
-da Settore statale	0	81.217	89.815	0	26.087	15.474	29	-212.622	0
-da Enti di previdenza	11.741	0	0	0	0	0	2.117	-13.858	0
-da Regioni	1.370	60	0	106.155	8.513	575	1.935	-118.608	0
-da Sanità	0	13	0	0	0	0	0	-13	0
-da Comuni e Province	191	11	174	600	0	314	2.230	-3.520	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	72	0	2	0	0	0	1.336	-1.410	0
-da Enti pubbl. non consolidati	349	1.642	273	753	685	435	0	-4.137	0
-da Famiglie	867	37	359	0	53	129	0	0	1.445
-da Imprese	4.502	0	43	0	50	41	0	0	4.636
-da Estero	8.393	0	0	0	0	0	0	0	8.393
ALTRI INCASSI CORRENTI	4.777	1.295	368	1.963	3.688	1.760	0	0	13.851
INCASSI DI CAPITALE	2.458	100	8.453	2.759	19.949	8.449	7.359	-38.278	11.249
TRASFERIMENTI	871	0	8.379	2.759	15.589	7.622	7.359	-38.278	4.301
-da Settore statale	0	0	7.620	0	6.451	6.296	4.575	-24.942	0
-da Enti di previdenza	871	0	0	0	0	0	0	-871	0
-da Regioni	0	0	0	2.759	4.615	894	2.132	-10.400	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	120	0	0	166	113	-399	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	539	-539	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	258	0	680	189	0	-1.127	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	381	0	3.843	77	0	0	4.301
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	0	0	0	1.246
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	341	100	74	0	4.360	827	0	0	5.702
INCASSI P. FINANZIARIE	8.299	6.578	3.006	0	11.603	1.892	667	-15.747	16.298
RISCOSSIONE CREDITI	5.169	0	903	0	2.430	1.370	0	-3.425	6.447
-da Regioni	127	0	0	0	0	0	0	-127	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.373	0	0	0	0	0	0	-2.373	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	100	0	147	0	471	207	0	-925	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.569	0	756	0	1.959	1.163	0	0	6.447
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	215	0	0	162	0	-377	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	3.130	6.578	1.888	0	9.173	360	667	-11.945	9.851
-da Settore statale	0	2.377	992	0	7.818	0	300	-11.487	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	91	367	-458	0
-da Famiglie, imprese, estero	3.130	4.201	896	0	1.355	269	0	0	9.851
TOTALE INCASSI	602.384	350.152	173.855	116.590	116.664	41.040	15.673	-414.883	1.001.475
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.221	0	-1.664	92	1.148	599	0	-877	-68.923

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1998
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupli Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	597.402	346.515	148.016	112.969	82.808	29.445	7.647	-360.858	963.944
PERSONALE IN SERVIZIO	124.347	4.840	7.398	43.056	27.113	13.974	0	0	220.728
ACQUISTO BENI E SERV	24.869	2.124	4.211	63.180	33.483	7.062	0	0	134.929
TRASFERIMENTI	284.594	337.178	132.390	1.079	9.618	4.043	7.647	-354.168	422.381
-a Settore statale	0	11.741	1.370	0	191	72	349	-13.723	0
-a Enti di previdenza	81.217	0	60	13	11	0	1.642	-82.943	0
-a Regioni	89.815	0	0	0	174	2	273	-90.264	0
-a Sanità	0	0	106.155	0	600	0	753	-107.508	0
-a Comuni e Province	26.087	0	8.513	0	0	0	685	-35.285	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.474	0	575	0	314	0	435	-16.798	0
-a Enti pubbl. non consolidati	29	2.117	1.935	0	2.230	1.336	3.510	-7.647	3.510
-a Famiglie (2)	29.275	323.183	4.503	1.066	2.974	1.625	0	0	362.626
-a Imprese (3)	27.165	137	9.279	0	3.124	1.008	0	0	40.713
-a Estero	15.532	0	0	0	0	0	0	0	15.532
INTERESSI	150.253	420	2.318	404	6.861	337	0	-6.690	153.903
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	1	0	0	1.247
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	12.093	1.953	1.699	5.250	5.733	4.028	0	0	30.756
PAGAM. DI CAPITALI	43.618	1.869	26.229	2.949	26.448	9.483	7.010	-38.278	79.328
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.553	731	4.622	2.949	24.324	8.130	0	0	46.309
TRASFERIMENTI	38.057	871	20.249	0	2.043	1.133	7.010	-38.278	31.085
-a Settore statale	0	871	0	0	0	0	0	-871	0
-a Regioni	7.620	0	0	0	120	0	258	-7.998	0
-a Sanità	0	0	2.759	0	0	0	0	-2.759	0
-a Comuni e Province	6.451	0	4.615	0	0	0	680	-11.746	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	6.296	0	894	0	166	0	189	-7.545	0
-ad Enti pubblici non consolidati	4.575	0	2.132	0	113	539	5.883	-7.359	5.883
-a Famiglie	272	0	1.972	0	900	319	0	0	3.463
-a Imprese (5)	12.538	0	7.877	0	744	275	0	0	21.434
-a Estero	305	0	0	0	0	0	0	0	305
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	8	267	1.358	0	81	220	0	0	1.934
PAGAM. P. FINANZIARIE	29.585	1.768	1.274	580	6.260	1.513	1.016	-14.870	27.126
PARTECIP. E CONFERIM.	8.799	0	504	0	786	231	0	0	10.320
-a Ist. di Cred. Speciale	11	0	0	0	0	0	0	0	11
-a Imprese ed estero (6)	8.788	0	504	0	786	231	0	0	10.309
MUTUI E ANTICIPAZIONI	11.887	0	643	0	2.751	1.155	0	-9.254	7.182
-a Regioni	992	0	0	0	0	0	0	-992	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.818	0	0	0	0	0	0	-7.818	0
-a Enti pubblici non consolidati	300	0	5	0	0	139	0	-444	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.053	0	0	0	0	0	0	0	1.053
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.724	0	638	0	2.751	1.016	0	0	6.129
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	1.633	0	0	350	0	0	-377	1.606
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	8.899	135	127	580	2.373	127	1.016	-5.239	8.018
-a Settore Statale	0	0	127	0	2.373	0	100	-2.600	0
-a altri Enti pubblici	1.500	135	0	0	0	88	916	-2.639	0
-a Famiglie, imprese, estero	7.399	0	0	580	0	39	0	0	8.018
TOTALE PAGAMENTI	670.605	350.152	175.519	116.498	115.516	40.441	15.673	-414.006	1.070.398

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1999
(in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	604.009	374.020	165.267	116.797	86.795	31.920	7.755	-372.255	1.014.308
TRIBUTARIE	541.249	1.201	72.944	0	36.711	1.665	0	0	653.770
Imposte dirette	301.999	384	11.458	0	19.632	0	0	0	333.473
Imposte indirette	239.250	817	61.486	0	17.079	1.665	0	0	320.297
CEE RISORSE PROPRIE	11.400	0	0	0	0	0	0	0	11.400
CONTRIBUTI SOCIALI	3.200	260.273	0	0	0	126	0	0	263.599
IVENDITA DI BENI E SERVIZI	6.720	91	0	4.512	10.961	9.325	0	0	31.609
IREDDITI DA CAPITALE	17.780	4.291	737	51	4.075	1.427	0	-5.940	22.421
TRASFERIMENTI	18.260	106.835	91.070	110.104	30.973	17.528	7.755	-366.315	16.210
-da Settore statale	0	104.700	90.100	0	21.450	15.902	48	-232.200	0
-da Enti di previdenza	2.610	0	0	0	0	0	2.122	-4.732	0
-da Regioni	10	0	0	108.550	8.621	610	1.960	-119.751	0
-da Sanità	0	18	0	0	0	0	0	-18	0
-da Comuni e Province	100	415	191	650	0	344	2.254	-3.954	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	60	0	9	0	0	0	1.371	-1.440	0
-da Enti pubbl. non consolidati	300	1.451	312	904	786	467	0	-4.220	0
-da Famiglie	900	251	395	0	66	154	0	0	1.766
-da Imprese	5.460	0	63	0	50	51	0	0	5.624
-da Estero	8.820	0	0	0	0	0	0	0	8.820
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.400	1.329	516	2.130	4.075	1.849	0	0	15.299
INCASSI DI CAPITALE	2.821	22	8.818	3.173	20.936	9.525	8.013	-41.922	11.386
TRASFERIMENTI	1.201	0	8.739	3.173	16.606	8.679	8.013	-41.922	4.489
-da Settore statale	0	0	8.000	0	7.080	7.268	5.102	-27.450	0
-da Enti di previdenza	1.201	0	0	0	0	0	0	-1.201	0
-da Regioni	0	0	0	3.173	4.832	943	2.254	-11.202	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	130	0	0	186	107	-423	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	550	-550	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	180	0	721	195	0	-1.096	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	429	0	3.973	87	0	0	4.489
AMMORTAMENTI	1.300	0	0	0	0	4	0	0	1.304
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	320	22	79	0	4.330	842	0	0	5.593
INCASSI P. FINANZIARIE	8.800	4.081	2.822	0	11.937	1.891	284	-15.104	14.711
RISCOSSIONE CREDITI	4.300	0	717	0	2.741	1.488	0	-3.260	5.986
-da Regioni	200	0	0	0	0	0	0	-200	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.200	0	0	0	0	0	0	-2.200	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	100	0	0	0	542	218	0	-860	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.800	0	717	0	2.199	1.270	0	0	5.986
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	2.381	0	0	0	0	0	-500	1.881
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.500	1.700	2.105	0	9.196	403	284	-11.344	6.844
-da Settore statale	0	1.700	1.100	0	8.200	0	100	-11.100	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	60	184	-244	0
-da Famiglie, imprese, estero	4.500	0	1.005	0	996	343	0	0	6.844
TOTALE INCASSI	615.630	378.123	176.907	119.970	119.668	43.336	16.052	-429.281	1.040.405
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-65.675	3	-2.000	100	500	478	0	340	-66.254

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione gennaio - dicembre 1999
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	602.638	371.464	149.703	115.873	85.283	30.398	7.755	-372.255	990.859
PERSONALE IN SERVIZIO	126.445	4.954	7.578	44.327	27.925	14.590	0	0	225.819
ACQUISTO BENI E SERV	25.188	2.684	4.314	64.507	35.199	7.461	0	0	139.353
TRASFERIMENTI	292.605	361.244	133.604	1.081	9.718	3.788	7.755	-366.315	443.480
-a Settore statale	0	2.610	10	0	100	60	300	-3.080	0
-a Enti di previdenza	104.700	0	0	18	415	0	1.451	-106.584	0
-a Regioni	90.100	0	0	0	191	9	312	-90.612	0
-a Sanità	0	0	108.550	0	650	0	904	-110.104	0
-a Comuni e Province	21.450	0	8.621	0	0	0	786	-30.857	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.902	0	610	0	344	0	467	-17.323	0
-a Enti pubbl. non consolidati	48	2.122	1.960	0	2.254	1.371	3.535	-7.755	3.535
-a Famiglie (2)	18.920	356.388	4.572	1.063	2.564	1.600	0	0	385.107
-a Imprese (3)	25.385	124	9.281	0	3.200	748	0	0	38.738
-a Estero	16.100	0	0	0	0	0	0	0	16.100
INTERESSI	143.400	368	2.407	416	6.624	266	0	-5.940	147.541
AMMORTAMENTI	1.300	0	0	0	0	0	0	0	1.300
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	13.700	2.214	1.800	5.542	5.817	4.293	0	0	33.366
PAGAM. DI CAPITALI	50.347	2.337	27.708	3.391	28.002	10.909	7.377	-41.922	88.149
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	6.200	901	4.914	3.391	25.795	9.456	0	0	50.657
TRASFERIMENTI	44.147	1.201	21.387	0	2.121	1.190	7.377	-41.922	35.501
-a Settore statale	0	1.201	0	0	0	0	0	-1.201	0
-a Regioni	8.000	0	0	0	130	0	180	-8.310	0
-a Sanità	0	0	3.173	0	0	0	0	-3.173	0
-a Comuni e Province	7.080	0	4.832	0	0	0	721	-12.633	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	7.268	0	943	0	186	0	195	-8.592	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.102	0	2.254	0	107	550	6.281	-8.013	6.281
-a Famiglie	300	0	2.027	0	940	340	0	0	3.607
-a Imprese (5)	16.097	0	8.158	0	758	300	0	0	25.313
-a Estero	300	0	0	0	0	0	0	0	300
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	0	235	1.407	0	86	263	0	0	1.991
PAGAM. P. FINANZIARIE	28.320	4.319	1.496	606	5.883	1.551	920	-15.444	27.651
PARTECIP. E CONFERIM.	9.750	0	569	0	786	285	0	0	11.390
-a Ist. di Cred. Speciale	20	0	0	0	0	0	0	0	20
-a Imprese ed estero (6)	9.730	0	569	0	786	285	0	0	11.370
MUTUI E ANTICIPAZIONI	12.170	0	727	0	2.397	1.196	0	-9.510	6.980
-a Regioni	1.100	0	0	0	0	0	0	-1.100	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	8.200	0	0	0	0	0	0	-8.200	0
-a Enti pubblici non consolidati	100	0	0	0	0	110	0	-210	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.270	0	0	0	0	0	0	0	1.270
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.500	0	727	0	2.397	1.086	0	0	5.710
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	500	0	0	-500	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	6.400	4.319	200	606	2.200	70	920	-5.434	9.281
-a Settore Statale	0	340	200	0	2.200	0	100	-2.840	0
-a altri Enti pubblici	1.700	4	0	0	0	70	820	-2.594	0
-a Famiglie, imprese, estero	4.700	3.975	0	606	0	0	0	0	9.281
TOTALE PAGAMENTI	681.305	378.120	178.907	119.870	119.168	42.858	16.052	-429.621	1.106.659

ALLEGATO A/3 :

Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale per
il 1998 a raffronto con i pagamenti effettuati nel precedente
triennio

CATEGORIA I° ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Presidenza della Repubblica	255	246	207	186
Senato della Repubblica	557	545	524	499
Camera dei Deputati	1.157	1.111	1.090	1.046
Corte Costituzionale	59	59	56	53
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	25	26	25	21
Consiglio Superiore della Magistratura	35	32	30	25
TOTALE	2.088	2.019	1.932	1.830

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA II	Risultati annui di cassa			
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1998	1997	1996
PRESIDENZA	1.247	885	943	744
TESORO	14.130	11.386	9.441	989
(contribuzione aggiuntiva)	(12.863)	(10.000)	(8374)	
FINANZE	8.075	7.614	7.774	5.907
GIUSTIZIA	7.336	6.968	6.688	4.725
ESTERI	1.101	1.093	1.133	987
ISTRUZIONE	59.187	56.957	56.910	42.432
INTERNO	11.098	11.056	10.715	8.664
LAVORI PUBBLICI	260	259	254	192
TRASPORTI	861	809	765	594
POSTE	115	103	91	66
DIFESA	17.826	17.678	18.337	14.123
RISORSE AGRICOLE	673	648	620	480
INDUSTRIA	97	107	98	71
LAVORO	815	778	757	640
COMMERCIO ESTERO	35	34	35	30
SANITA'	145	141	123	102
BENI CULTURALI	1.234	1.179	1.145	861
AMBIENTE	38	29	30	20
UNIVERSITA' E RICERCA	38	37	93	60
TOTALE	124.311	117.761	115.952	81.687

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA III PERSONALE IN QUIESCENZA	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
A. - Pensioni definitive	0	0	1.056	32.391
B. - Pensioni provvisorie	3.905	3.753	3.796	2.948
PRESIDENZA	0	0	1	0
TESORO	796	782	806	2
FINANZE	889	602	489	420
GIUSTIZIA	4	5	5	2
ESTERI	0	0	0	0
ISTRUZIONE	22	36	30	34
INTERNO	10	18	315	328
LAVORI PUBBLICI	10	10	20	23
TRASPORTI	17	16	15	19
POSTE	5	2	2	0
DIFESA	2.103	2.248	2.006	2.048
RISORSE AGRICOLE	31	28	90	62
INDUSTRIA	0	0	0	0
LAVORO	10	1	7	3
COMMERCIO ESTERO	4	2	0	1
SANITA'	1	1	2	1
BENI CULTURALI	3	2	5	5
AMBIENTE	0	0	0	0
UNIVERSITA' E RICERCA	0	0	3	0
TOTALE	3.905	3.753	4.852	35.339

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
PRESIDENZA	761	877	912	853
TESORO	2.371	1.827	3.147	2.844
FINANZE	5.524	3.048	3.472	4.463
GIUSTIZIA	1.684	1.728	1.731	1.671
ESTERI	342	316	413	379
ISTRUZIONE	503	262	344	371
INTERNO	2.330	2.883	3.076	2.896
LAVORI PUBBLICI	149	102	146	134
TRASPORTI	244	232	223	258
POSTE	27	38	25	15
DIFESA	10.474	7.988	9.803	9.553
RISORSE AGRICOLE	62	53	52	51
INDUSTRIA	23	19	17	19
LAVORO	121	134	140	128
COMMERCIO ESTERO	2	1	1	1
SANITA'	450	504	534	603
BENI CULTURALI	329	299	311	274
AMBIENTE	58	69	66	89
UNIVERSITA' E RICERCA	16	10	5	6
TOTALE	25.470	20.390	24.418	24.608

CATEGORIA V TRASFERIMENTI CORRENTI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
FAMIGLIE	14.985	19.320	21.921	20.174
IMPRESE	10.901	3.699	12.662	12.277
REGIONI	60.822	37.975	70.928	70.499
ENTI TERRITORIALI	15.398	3.861	23.582	25.175
ENTI PREVIDENZIALI	85.967	71.266	60.212	59.636
ALTRI ENTI PUBBLICI	21.003	16.099	22.670	21.111
ESTERO	11.911	9.675	8.452	6.371
TOTALE	220.987	161.895	220.427	215.243

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5.1 TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Finanziamento partiti politici e spese elettorali per Camera e Senato	110	161	92	0
Somma destinata a soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni	122	122	96	0
Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	338	430	428	566
Interventi assistenziali e straordinari per catastrofi	3	3	4	97
Pensioni di guerra	2.388	2.562	2.770	2.460
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili	9.393	13.598	16.000	15.001
Assegnazioni a favore delle Opere universitarie	40	32	36	34
Scuole elementari parificate e materne non statali	299	220	172	171
Vitalizio Vittorio Veneto	2	3	5	6
Assegnazione Conferenza Episcopale	1.334	1.384	1.454	875
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose	30	37	38	32
Somma da assegnare ad Istituti di cura e ricovero	334	276	277	0
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici e razziali	27	28	31	195
Altri	565	464	518	737
TOTALE	14.985	19.320	21.921	20.174

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5.2 TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Rate ammortamento mutui organizzazioni portuali	100	82	331	111
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	322	323	319	353
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di Trasporto	1.053	1.004	1.413	1.376
Quota Fondo Unico per lo Spettacolo	166	152	170	175
Servizi ferroviari in concessione	150	150	0	0
AIMA:	867	(0)	1.490	1.762
- interventi settore bieticolo saccarifero	(263)	(0)	(210)	(247)
- espletamento compiti istituzionali	(524)	(0)	(201)	(914)
- interventi disposti dalla CEE	(80)	(0)	(1.075)	(597)
- altri	(0)	(0)	(4)	(4)
Garanzie di cambio	1.031	1.229	1.599	2.211
Ferrovie dello Stato	5.478	113	6.613	5.835
Telefoni	3	4	1	1
Monopoli	30	32	67	29
Poste	849	127	65	89
Fondo per il fenomeno dell'usura	144	55	0	0
Fondo per l'occupazione	121	0	0	0
Altri	587	428	594	335
TOTALE	10.901	3.699	12.662	12.277

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5.4 TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Fondo Sanitario Nazionale	32.172	11.048	40.545	37.479
Regolazioni contabili Sicilia-Sardegna	1.870	9.877	10.488	10.480
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a Statuto Speciale	15.992	11.945	16.229	14.193
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto	1.224	422	1.023	330
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	2.001	1.771	1.971	0
Fondo perequativo alle Regioni a statuto speciale	4.030	2.733	0	0
Fondo comune regionale	0	0	3	7.946
Somma da erogare alla regione Sardegna per compensazione della perdita di gettito in seguito all'abolizione della tassa per concessioni governative	50	0	0	0
Fondo compensazione interregionale a favore della regione a statuto ordinario	2.515	0	0	0
Regione Friuli - quota delle accise sulle benzine	151	0	0	0
Diritto all'infanzia	304	0	0	0
Lotta alla droga	158	55	213	40
Altri	355	124	456	31
TOTALE	60.822	37.975	70.928	70.499

CATEGORIA 5.5 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali	2.591	686	4.147	4.103
Fondo ordinario per la finanza locale	11.050	2.565	17.028	18.263
Fondi perequativi per la finanza locale	1.157	212	1.807	1.516
Contributo al Comune di Palermo e Napoli	0	0	150	186
Spese uffici giudiziari	445	123	244	237
Altri	155	275	206	870
TOTALE	15.398	3.861	23.582	25.175

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5.6 TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
I.N.P.S.:	78.082	62.809	57.556	57.826
Oneri derivanti da L.292/93	200	200	200	200
Rimborso all'INPS concesso ai datori di lavoro del settore agricolo L.64/86	666	721	134	400
(di cui aree depresse)	(335)	(0)	(0)	(0)
Contributi a particolari categorie di lavoratori	8.191	3.986	1.305	955
Fondi per l'occupazione	1.328	857	257	284
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	34.058	27.303	26.377	25.008
Invalidi civili	2.820	0	0	0
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	10.120	8.163	7.022	6.592
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	3.291	2.683	4.016	991
Oneri per il mantenimento del salario	2.357	2.899	2.259	2.848
Oneri per prestazioni sociali a carico dello Stato	4.978	4.880	4.905	5.068
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	4.951	5.990	7.425	10.384
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	2.613	3.177	2.263	2.776
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	623	448	477	477
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità naturali	100	109	196	147
Concorso dello Stato per copertura oneri derivanti benefici attività usuranti	0	0	0	0
Minori entrate derivanti dalle modifiche alla disciplina dei contratti di apprendistato	370	185	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	22	100	87	150
Trattamento pensionistico dipendenti enti portuali	200			
Trattamento pensionistico ex combattenti	1.090	1.018	178	1.339
Altri INPS	104	90	455	207
INPDAP	1.392	917	1.871	55
- apporto Stato	(500)	(500)	(0)	(0)
INAIL e altri enti previdenziali:	6.493	7.540	785	1.755
- Fondo pensioni FF.SS.	(5.000)	6.900	(0)	(1.520)
- di cui somma da assegnare all'ENPALS quale quota di mensilità pensione da finanziarsi dallo Stato	(271)	(289)	(312)	(0)
(- di cui aree depresse)	(80)	(195)	(120)	(0)
TOTALE	85.967	71.266	60.212	59.636

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5.7 TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Cassa Depositi e Prestiti:	7.047	7.125	7.395	7.785
(di cui aree depresse)	(42)	(42)	(34)	
Interventi aree depresse	28	52	28	0
Somma da destinare agli Enti di previdenza per il personale delle Finanze	60	269	347	145
Università (comprese quelle non statali)	9.706	5.432	9.787	8.139
Pubblica Istruzione	1.069	830	679	623
Istituto Commercio Estero	250	157	246	300
Enti cinematografici, teatrali e lirici (F.U.S.)	583	502	581	574
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII censimento generale)	215	208	207	193
Istituto Superiore di Sanità	483	385	387	389
ANAV	199	0	141	163
Ente cellulosa e carta	111	131	8	0
ENIT	51	28	0	50
CREDIOP e IMI	448	447	424	314
ENAS	0	0	1.868	1.762
Reiscrizione ai sensi L.165/90	100	0	0	0
Altri	653	533	572	674
TOTALE	21.003	16.099	22.670	21.111

CATEGORIA 5.8 TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Finanziamenti a titolo gratuito per l'attuazione di interventi diversi	255	258	339	299
CEE: Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	9.843	7.995	6.493	4.468
Accordi di Yaoundè	603	304	249	462
Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali	384	374	417	495
Contributi a Malta	43	40	80	0
Accordi internazionali	136	97	120	121
Contributi volontari ad Organismi Internazionali	310	263	414	240
Trattati di pace	61	47	59	23
Altri	276	297	281	263
TOTALE	11.911	9.675	8.452	6.371

CATEGORIA VI INTERESSI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Interessi sul debito fluttuante di cui:	29.556	38.471	50.240	46.185
- B O T	(16.880)	(27.258)	(39.160)	(37.835)
- Altri	(12.676)	(11.213)	(11.080)	(8.350)
Interessi sul debito patrimoniale	140.866	155.035	159.459	149.027
TOTALE	170.422	193.506	209.699	195.212

CATEGORIA VII POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Restituzione e rimborsi delle imposte dirette	3.441	4.217	5.582	6.054
Restituzione e rimborsi delle imposte indirette	11.072	15.271	14.667	8.230
Vincite al lotto	6.448	6.293	5.389	5.880
Risorse proprie CEE - di cui: provenienti da IVA	11.120 (8.720)	9.860 (7.446)	12.041 (9.739)	11.690 (8.864)
Canoni RAI TV	2.300	2.300	2.442	2.438
Versamenti a c.s. Fondi riscossioni	14.849	0	0	0
Altri	210	350	467	955
TOTALE	49.440	38.291	40.588	34.547

CATEGORIA VIII AMMORTAMENTI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Ammortamento beni immobili	309	298	571	0
Ammortamento beni mobili	937	828	709	602
TOTALE	1.246	1.126	1.280	602

CATEGORIA X e XI COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	4.422	3.431	3.653	3.654
di cui: - Interventi nelle Aree Depresse	(436)	(135)	(109)	(43)
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato	1.120	922	943	706
TOTALE	5.542	4.353	4.596	4.360

CATEGORIA XII TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
FAMIGLIE	270	175	228	207
IMPRESE	7.522	7.390	12.697	10.040
REGIONI	6.675	2.514	5.787	8.744
ENTI TERRITORIALI	7.121	2.391	10.494	10.738
ENTI PUBBLICI	17.735	11.039	20.664	16.659
ESTERO	305	248	278	257
TOTALE	39.628	23.757	50.148	46.645

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 12.2 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Interventi aree depresse	1.462	1.438	2.711	2.344
IRI ENI EFIM: Rimborso rate ammortamento:	521	523	1.055	1.334
- mutui obbligazionari mercato interno	(0)	(0)	(416)	(667)
- mutui B E I	(521)	(523)	(639)	(667)
MEDIO CREDITO Centrale	37	183	167	615
Artigiancassa	369	383	406	200
Credito navale e industria cantieristica	1.613	1.877	1.330	1.256
Contributo conto interesse e credito agevolato all'industria e commercio	317	239	352	209
Attuazione politica mineraria	20	25	123	87
Finanziamento attività cinematografiche	219	180	217	88
Risanamento settore siderurgico	0	0	1.300	1.200
Interventi a favore dell'agricoltura	381	609	456	420
Alluvione novembre 1994	106	145	288	100
Potenziamento aeroporto Milano-Malpensa	0	0	365	0
Riconversione ristrutturazione industriale industria bellica	70	103	0	0
Fondo Speciale di reindustrializzazione	28	47	34	30
Sviluppo e stampa	25	30	33	32
Credito agevolato al commercio	164	133	212	122
Edilizia abitativa	281	274	278	270
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	100	39	212	64
Finanziamento progetti sperimentali	472	427	409	158
Fondo nazionale sviluppo commercio	15	33	25	33
IMI Contributi c/interessi	271	243	214	184
Interessi su mutui settore telecomunicazioni	91	101	122	117
Ferrovie dello Stato	136	0	993	0
Poste	465	0	1.037	450
IRITEL	0	57	33	42
Monopoli	0	0	0	0
Altri	359	301	325	685
TOTALE	7.522	7.390	12.697	10.040

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 12.4 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Fondo per la montagna	250	0	0	0
Interventi settore agricolo e forestale	404	189	386	473
Oneri mutui contratti da Reg. edilizia sanitaria	0	204	228	242
Fondo programmi regionali di sviluppo	207	73	977	2.952
Ricostruzione zone terremotate	4	1	59	206
Interventi a favore della Sardegna	30	0	114	534
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	585	75	281	368
Piano tutela e disinquinamento ambientale	182	61	189	128
Somma da erogare per gli interventi regionali nelle aree depresse del territorio nazionale	1.724	489	1.011	1.309
Tutela ambiente ed emergenza territorio	438	520	435	516
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie	234	249	395	154
Interventi a favore della regione Calabria	382	42	448	491
Opere idrauliche e sistemazione del suolo	460	38	320	310
Strutture turistiche e ricettive	48	75	14	50
Avversità atmosferiche luglio 1987	272	18	200	50
Fondo per la protezione civile	816	329	213	143
Contributo per lo sviluppo delle attività economiche della Regione Friuli Venezia-Giulia	108	37	81	47
Salvaguardia Venezia	162	26	4	0
Altri	369	88	432	771
TOTALE	6.675	2.514	5.787	8.744

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 12.5 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Contributo straordinario a Napoli e Palermo	190	0	0	0
Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie	4	43	49	48
Finanziamento Enti locali	4.829	446	8.088	8.897
Edilizia scolastica	0	29	31	34
Interventi ricostruzione zone terremotate : Basilicata e Campania	84	672	1.214	1.090
Infrastrutture linee metropolitane concorso ammortamento mutui	54	36	58	54
Trasporto rapido di massa	52	35	249	113
Sistemi ferroviari passanti	126	119	186	90
Restauro patrimonio privato Venezia e Chioggia	104	104	0	0
Credito sportivo	41	173	173	155
Interventi aree depresse	447	303	34	21
Roma Capitale e Giubileo 2000	684	171	31	0
Giubileo 2000	114	0	0	0
Altri	392	260	381	236
TOTALE	7.121	2.391	10.494	10.738

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 12.6 + 12.7 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Cassa Depositi e Prestiti	6.342	3.450	3.231	4.131
Contributi vari allo I.A.C.P.	75	76	83	72
Aree protette e tutela parchi	108	83	18	11
Oneri finanziari su mutui ed anticipazioni della GEPI	297	297	445	249
Istituto Nazionale Fisica della materia	24	29	29	9
Contributi vari all'ENEA	274	478	515	437
CNR: contributo e quota per programmi spaziali	1.073	504	1.058	1.006
Istituto fisica nucleare	409	205	475	431
Agenzia spaziale italiana (ASI)	489	887	1.006	825
Contributi all'Università	1.248	246	735	1.105
Interventi previsti dalla L.219/81 (Napoli e Campania)	0	0	1.519	100
Fondo innovazione tecnologica	1.468	492	1.389	823
di cui: aree depresse	(551)	(44)	(1.062)	(92)
Fondo rotazione politiche comunitarie	4.700	3.000	5.191	2.500
ANAV	130	0	147	146
Edilizia ospedaliera	45	43	43	43
Formazione professionale	22	0	11	11
Ristrutturazione e riconversione industriale	0	75	125	109
Oneri per interventi settori trasporti	169	157	0	0
ENAS	0	500	3.731	3.870
Ente cellulosa e carta	40	40	0	0
Altri	822	477	913	781
TOTALE	17.735	11.039	20.664	16.659

CATEGORIA 12.8 TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Partecipazione italiana Conferenza Europea di Biologia Molecolare	16	12		
Collaborazione con i Paesi centro orientali	51	33	32	7
CERN AIEA	174	164	180	202
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	26	32	20	24
Accordi di Bruxelles	8	6	0	0
Altri	30	1	46	24
TOTALE	305	248	278	257

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA XIII PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Apporto dello Stato al Capitale Sociale all'Ente Poste	0	0	0	0
Apporti al capitale sociale delle FF.SS.	8.000	5.099	2.934	1.485
Fondo dotazione SACE	0	0	1.490	2.430
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	782	551	895	425
Ricapitalizzazione di credito di diritto pubblico	8	81	401	200
Sottoscrizione capitale sociale della SIMEST	0	18	0	0
BNL: Fondo dotazione per il credito cooperazione	6	0	27	27
CONSAP	0	0	0	911
Fondo dotazione Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	60	0
Ist.settore bieticolo-saccarifero	0	0	91	0
Banco di Napoli	0	977	1.053	0
TOTALE	8.796	6.726	6.951	5.478

CATEGORIA XIV ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Aumento Fondo anticipazioni dello Stato a favore di imprese danneggiate da pubbliche calamità	11	15		
F.R.I.T. di cui: aree depresse	3.007 (2.339)	2.446 (2.246)	5.513 (5.513)	65 (65)
Aree depresse	179	150	215	6.289
Cassa formazione proprietà contadina	25	30	50	84
Fondo ricerca applicata presso l'IMI				
Fondo rotativo presso la SACE				
Mediocredito Centrale: credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo	140	53	100	96
Oneri derivanti da garanzie di cambio	70	444	964	1.001
BNL: fondo rotativo credito cooperazione				
Altri	0	51	3	4
TOTALE	3.432	3.189	6.845	7.539

CATEGORIA XV ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	Risultati annui di cassa			
	1998	1997	1996	1995
Poste e Telecomunicazioni		0	3.467	0
Fondo Protezione Civile		0	15	74
Altre anticipazioni		0	0	0
TOTALE		0	3.482	74